



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 1° ottobre 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 38
- Ammortamenti » 41
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 46
- Piani di riparto. » 48
- Deposito bilanci finali di liquidazione. » 48

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 49
- Bandi di gara. » 50

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 82

- Lettifiche » 82

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 83

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SALOMON BROTHERS

Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello, 5

Capitale sociale 26.800.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 319734

Codice fiscale e partita IVA 10464230159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Matteo Bandello 5 per il 30 ottobre 1996 ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il 4 novembre 1996 ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. In sede ordinaria:

1. Distribuzione delle riserve disponibili;
2. Varie ed eventuali.

B. In sede straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza a norma dell'art. 2445 del Codice civile per cessione dell'intero ramo d'azienda relativo all'attività di negoziazione conto proprio svolta prevalentemente in qualità di «Operatore Principale» sul Mercato Telematico dei Titoli di Stato (MTS), da L. 26.800.000.000 a L. 3 miliardi, ovvero a L. 1 miliardo, nel caso in cui sia intervenuta la richiesta revoca da parte della CONSOB dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di negoziazione per conto proprio, da attuarsi mediante riduzione del numero di azioni da 26.800 a 3.000, ovvero a 1.000, restando invariato il loro valore nominale, e rimborso dell'importo in esubero pro quota a ciascun azionista;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Leonardo Pagni.

M-8006 (A pagamento).

ROCCOLO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Arenzano (GE), via G. Verdi, 6

Capitale sociale L. 4.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 24640, fasc. 41291, vol. 334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448130104

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed in seconda, eventuale, convocazione, per il giorno 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Arenzano, 18 settembre 1996

Il liquidatore: Mario Valle.

G-770 (A pagamento).

BIO-OPTICA MILANO - S.p.a.

Milano, via San Faustino n. 58

Tribunale di Milano n. 220305

La Bio-Optica Milano S.p.a. convoca un'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 22 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

a) Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 20 settembre 1996

Il presidente: Carlo Sbona.

M-7985 (A pagamento).

BIO-OPTICA MILANO - S.p.a.

Milano, via San Faustino n. 58

Tribunale di Milano n. 220305

La Bio-Optica Milano S.p.a. convoca un'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 23 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

a) Rinnovo organi amministrativi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 20 settembre 1996

Il presidente: Carlo Sbona.

M-7986 (A pagamento).

EDIZIONI SUVINI ZERBONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano, 40

Capitale sociale L. 9.700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Quintiliano, 40, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni sono depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Sugar

M-7987 (A pagamento).

MILLER EUROPE - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI)

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti della società Miller Europe S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame di proposta di modifica degli articoli 2, 8 e 9 dello statuto;
Esame di proposta di apertura di sede secondaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Gianmarco Mileni Munari

M-7988 (A pagamento).

CREDIT MODERNE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Carducci, 15

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 395259

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Angiolo Luzzati in Milano, via Carducci, 15, il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 23 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2453 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 19 settembre 1996

Il liquidatore: prof. Ruggiero Cafari Panico.

M-7989 (A pagamento).

TELSYSTEM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Francesco Sforza, 14

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. n. 337649

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio dei sindaci;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
3. Relazione del liquidatore e proposta di finanziamento di L. 200.000.000 per operazioni di liquidazione.

L'assemblea in seconda convocazione sarà tenuta il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 9.

Il liquidatore: avv. Dorianò Donnabella.

M-7993 (A pagamento).

ETRA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE*Società per azioni*

Sede in Milano, via Fatebenefratelli, 20

Capitale sociale L. 2.332.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 350812

Codice fiscale 11407940151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina di due consiglieri.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

Aumento del capitale sociale da L. 2.332.000.000 a L. 3.000.000.000 a pagamento, con sovrapprezzo di L. 286,45.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giuseppe Crosti

M-7995 (A pagamento).

GALILEO HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera, 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 10808230154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati, 20, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'approvazione del bilancio d'esercizio della Galileo Industrie Ottiche S.p.a. alla data del 31 dicembre 1995;
2. Autorizzazione all'approvazione del bilancio straordinario della Galileo Industrie Ottiche S.p.a. alla data del 30 giugno 1996;
3. Autorizzazione al ripianamento del deficit patrimoniale netto emergente dal bilancio straordinario al 30 giugno 1996 della Galileo Industrie Ottiche S.p.a. e contestuale aumento del capitale sociale mediante conversione dei crediti.
4. Autorizzazione alla determinazione dei compensi da corrispondersi agli amministratori della Galileo Industrie Ottiche S.p.a.;
5. Andamento della Galileo Industrie Ottiche S.p.a. e delle partecipate ed aspetti finanziari. Autorizzazione alla ricapitalizzazione di Industrie Ottiche Europee S.p.a. previa copertura deficit patrimoniale mediante conversione dei crediti;
6. Provvedimenti ex art. 2364, primo comma, n. 2 e 3.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Galileo Holding - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Carlo Ticozzi Valerio

M-8000 (A pagamento).

ESCHENBACH - S.p.a.

Sede in Milano, via Passo Pordoi, 21

Capitale sociale L. 230.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Maienza, via Egadi 7, Milano, per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica artt. 5 e 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 23 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Girelli

M-8002 (A pagamento).

E.U.R. 93 - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Lodi, 47
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 novembre 1996 alla stessa ora, presso la sala Cavalieri dell'Hotel Colleoni di Agrate Brianza, via Cardano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea, le azioni vanno depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 11 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Picciocchi Carlo

M-8005 (A pagamento).

AL.MA.ROSE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Robbio - via Circonvallazione per Mortara n. 14
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vigevano n. 581/2255

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Robbio, via Circonvallazione per Mortara n. 14 per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 - Relazione del liquidatore e deliberazioni relative.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 ottobre 1996, nello stesso luogo, alle ore 17.

Robbio, 23 settembre 1996

Il liquidatore: Molteni Flavio.

M-8013 (A pagamento).

F.LLI MENCHINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Novara n. 83
Capitale Sociale L. 200.000.000 i. v.
Codice fiscale 00814080156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15,30, presso la sede della società in Milano, via Novara n. 83, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Andamento della liquidazione e situazione al 30 settembre 1996.
Ratifica compenso al liquidatore.
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 23 settembre 1996

Il liquidatore: Antonio Italica.

M-8017 (A pagamento).

COFIGEST S.p.a.**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

Sede legale Milano, Via Dante 16
Capitale sociale L. 13.860.000.000 int. vers.
Tribunale di Milano reg. soc. 255623/6694/23
Codice fiscale 08202330158
C.C.I.A.A di Milano 1209255

Gli Azionisti della Cofigest S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Dante 16, per le ore 16 del giorno 24 ottobre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. sub 1 e 3.
Ratifica nomina di Consigliere.
Istituzione di un fondo acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 23 settembre 1996

L'amministratore delegato:
Marco Milla

M-8018 (A pagamento).

COFIGEST S.p.a.**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

Sede legale Milano, Via Dante 16
Capitale sociale L. 13.860.000.000 int. vers.
Tribunale di Milano: reg. soc. 255623/6694/23
Codice fiscale: 08202330158
C.C.I.A.A di Milano 1209255

Gli azionisti della Cofigest S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare, sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Dante 16, per le ore 16 del giorno 14 novembre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 23 settembre 1996

L'amministratore delegato: Marco Milla.

M-8019 (A pagamento).

EVI 7 - S.p.a.

Sede Legale in Vigolzone (PC), via F. & G. Celaschi, 25

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Piacenza R.I. 14839

Codice fiscale 11334640155

I signori soci della EVI 7 S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 160 presso la sede società, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 ottobre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Determinazione della modalità temporali di efficacia della stessa.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Balbo

M-8020 (A pagamento).

Società IMMOBILIARE SIVES S.p.a.

Sede in Torino - corso Turati 15-bis

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2431/87

Codice fiscale e partita IVA n. 05273860014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice Civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Torino, 17 settembre 1996

L'amministratore unico: Maria Elena Boffa.

T-2063 (A pagamento).

RENISHAW - S.p.a.

Pianezza (TO) - Via dei Prati 5

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscr. al reg. imprese di Torino n. 693/89 - Trib. di Torino

È convocata per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 9 presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e relative relazioni.
Cariche sociali.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 4 novembre 1996 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

L'Amministratore delegato:
Pierangelo Mosca

T-2068 (A pagamento).

GRUPPO FORMULA - S.p.a.

Sede: Rivoli (TO), corso IV Novembre 57

Capitale sociale: L. 4.950.000.000

Codice fiscale e partita IVA 05488960013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rivoli (TO) - Corso IV Novembre n. 57 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 29 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi art. 2364 C.C. punto 1 (approvazione del Bilancio al 30 giugno 1996), punto 2 (nomine nelle cariche sociali), punto 3 (compensi).

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 18 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Navone Carlo

T-2070 (A pagamento).

**S.L.A.T. - Società Limonese Attività Turistiche
Società per azioni**

Sede in Limone Piemonte, Via Genova n. 44

Capitale sociale L. 1.875.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Cuneo al n. 1963/078

Codice fiscale 00253530042

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Limone Piemonte, via Genova n. 44 il giorno 29 ottobre 1996 ore 21 in prima convocazione ed occorrendo la seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, con stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. Deliberazioni relative.
2. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio.
3. Determinazione del compenso annuale ai consiglieri di amministrazione.
4. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato entro i termini di legge i certificati azionari presso le dipendenze di Limone Piemonte della Cassa di Risparmio di Cuneo e della Banca Popolare di Novara.

Limone Piemonte, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Marro Giacomo

T-2074 (A pagamento).

ITW FASTEX ITALIA. S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo n. 344

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 508/1969 Reg. Imprese di Torino

Partiva IVA 00501990014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a., in Torino Corso Vinzaglio n. 16 in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 22 ottobre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale esecuzione conferimento;
Modifica dell'art. 2 e dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Mario Valentini.

T-2081 (A pagamento).

SEND ITALIA S.p.a.

Roma, via Carlo Veneziani 58

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 7083/81

Codice fiscale 04016840581

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 11 in Roma, via Vittorio Veneto 62, presso l'Hotel Ambasciatori, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da Lire 5.400.000.000 a Lire 8.000.000.000 con emissione, alla pari, di numero 2.600.000 nuove azioni da L. 1.000. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 22 ottobre 1996, stessi ora e luogo.

Deposito certificati a norma di legge presso gli uffici della Società in Milano, via Cucchiari 25.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Menghini

T-2082 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
CASA RURALE LINERA (CT) Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Linera (CT), via Provinciale, 87

Partita IVA 02109770871

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Banca di credito Cooperativo Cassa Rurale Linera s.c.r.l. sono convocati in Assemblea Straordinaria per il 26 ottobre 1996 alle ore 14,30, presso i locali parrocchiali di Cosentini (Santa Venerina) in prima convocazione, e per domenica 27 ottobre 1996, alle ore 10,30 presso gli stessi locali, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo - Cassa Rurale Linera s.c.r.l. con sede in Linera (CT) nella Banca Agricola Popolare di Ragusa s.c.r.l. con sede in Ragusa, viale Europa, ang. via Gagliardi;

2. Approvazione del relativo progetto sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995, della Relazione del Consiglio di amministrazione, della Relazione dell'esperto comune.

Linera, 18 settembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo
Cassa Rurale Linera

Il presidente: prof. Stefano Scandura

C-25995 (A pagamento).

CALCESTRUZZI PERUGIA (CAL-PER) - S.p.a.

Perugia, via C. Piccolpasso n. 101

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Perugia n. 18839

CCIAA Perugia n. 156137

Codice fiscale e Partita IVA 01719100545

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e delibera sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1996/1999.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Perugia, 20 settembre 1996

Calcestruzzi Perugia (CAL-PER) S.p.a.
Il presidente: Piselli dott. Rolando

C-25999 (A pagamento).

LA PATRIMONIALE - S.p.a.

Sede in Caltanissetta, via di S. Spirito n. 102
Capitale sociale di L. 1.500.000.000 int. versato

È stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione di capitale sociale: annullamento azioni proprie;
Trasferimento sede sociale nell'ambito del Comune di Caltanissetta.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Agostino Diego Pugliese.

C-26002 (A pagamento).

ROTOMECH - S.p.a.

Sede in Nogara (VR), via Molino di Sopra n. 56
Capitale sociale di L. 2.800.000.000
Codice fiscale e Partita IVA 00666090238

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Nogara (VR), via Molino di Sopra, 56 presso la sede della società, per il giorno 18 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 19 ottobre 1996, alle ore 10, nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

L'amministratore unico: Pio Figna.

C-26011 (A pagamento).

S.I.Ge.Co. - S.p.a.

Sede in Carcagnano (Parma), via Langhirano n. 351
Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 8390 reg. soc.
Codice fiscale 00439690348

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carcagnano - Parma, via Langhirano n. 351 in prima convocazione, e per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Corcagnano, 17 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Musiari

C-26041 (A pagamento).

FINCRAL LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, San Marco, San Samuele 3236
Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Venezia
al n. d'ord. 11451 - Soc. 27958 vol. 33415
Codice fiscale 02125750279

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Direzione della Fincral - Finanziamenti al Lavoro S.p.a. in Venezia San Marco, San Samuele 3234, per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1996, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale;
2. Soppressione sedi secondarie;
3. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

A mente dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data della convocazione presso la sede sociale.

Venezia, 23 settembre 1996

Fincral Leasing S.p.a.

Il presidente: dott. Luciano Tempestini

A-1038 (A pagamento).

ENERGY FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8162/86
Codice fiscale 07576650589
Partita IVA 01813581004

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 30 ottobre 1996 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Roma, via Fontanella di Borghese n. 48 presso Fintermica S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione con la nomina di due amministratori;
3. Integrazione del Collegio sindacale; Nomina del Presidente del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Jacorossi

S-20998 (A pagamento).

INMA - S.p.a.**Industrie Navali Meccaniche Affini**

Sede in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 362

Capitale sociale L. 35.000.000.000

Iscritta al n. 1029/2091 del registro delle società presso il Tribunale di La Spezia

Codice fiscale 0007280110

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Inma S.p.a. a La Spezia, viale San Bartolomeo 362, per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1996 a società di revisione;
2. Acquisizione di partecipazione.

Il presidente: ing. V. Carbonetti.

C-21006 (A pagamento).

G.M. ITALIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via del Rione Sirignano n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato L. 5.800.000.000

Tribunale di Napoli n. 1659/75

Codice fiscale e Partita IVA n. 01057470633

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 21 ottobre 1996 alle ore 15 in Napoli Centro Direzionale Fab. E/2 presso lo studio del notaio Bellecca, ed occorrendo, il 22 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale;
2. Ricostruzione del capitale sociale per L. 2.000.000.000;
3. Cambio sede sociale.

Per l'intervento in assemblea vigono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Ciro Esposito.

S-21014 (A pagamento).

ABB. SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 285224 Tribunale di Milano

Codice fiscale e Partita IVA n. 09160660156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della ABB Sistemi Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Sesto San Giovanni, viale Edison, 50 per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 15 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di:

ABB Marine S.r.l.

ABB Installazioni S.p.a.

Cimel S.p.a.

nella ABB Sistemi Industriali S.p.a.

Deliberazioni relative.

ABB Sistemi Industriali S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Karl Thorolf Damén

S-21019 (A pagamento).

ABB. INSTALLAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 300233 Tribunale di Milano

Codice fiscale e Partita IVA n. 09899000153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della ABB Installazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Sesto San Giovanni in viale Edison, 50 per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 15,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di:

ABB Marine S.r.l.

ABB Installazioni S.p.a.

Cimel S.p.a.

nella ABB Sistemi Industriali S.p.a.

Deliberazioni relative.

ABB Sistemi Industriali S.p.a.

Il presidente: dott. Karl Thorolf Damén

S-21020 (A pagamento).

CIMEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 150106 Tribunale di Milano

Codice fiscale e Partita IVA n. 00914850151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cimel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Sesto San Giovanni in viale Edison, 50 per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 16,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di:

ABB Marine S.r.l.

ABB Installazioni S.p.a.

Cimel S.p.a.

nella ABB Sistemi Industriali S.p.a.

Deliberazioni relative.

Cimel S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Ciuffini

S-21021 (A pagamento).

CO.GE.ME. - S.p.a.**Costruzioni Generali Maditerranee**

Sede in Prarolo (VC), s.s. 31 reg. Montoliveto

Capitale sociale L. 1.072.500.000 int. versato

Registro imprese Vercelli n. 6965 fasc. 7355

Codice fiscale 00104800826

Partita IVA 0168222023

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci il 18 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Dimissioni collegio sindacale e nomina nuovo collegio.

Vercelli, 24 settembre 1996

L'amministratore: Ezio Rossi.

S-21026 (A pagamento).

CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.

Sede legale Arco (Trento), Via del Linfano, 16

Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Rovereto n. 613

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Verona - Viale Piave, 3 il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 18 ottobre 1996 nel medesimo luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fedrigoni U.K. Ltd: operazione sul capitale e modifiche statutarie;
2. Trento Papiers S.a.r.l.: operazione sul capitale ed acquisto di attività da Fedrigoni France S.a.r.l.;
3. Emolumenti per i Consiglieri in carica.

Per intervenire i Signori azionisti dovranno tempestivamente depositare le azioni a norma di statuto e di legge presso la Cassa Sociale o la Banca S. Paolo - Brescia o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Milano.

Verona, 23 settembre 1996

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Fedrigoni

S-21045 (A pagamento).

SCEV - S.p.a.

Sede sociale: Catania, zona industriale Blocco Palma I

Capitale sociale L. 4.760.000.000

Iscritta al Tribunale di Catania al n. 4195 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Catania Zona Industriale - Blocco Palma I°, il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 ottobre 1996 stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione su seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.760.000.000 fino a L. 7.000.000.000.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - Filiale di Catania.

Catania, 24 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Ferlito

S-21046 (A pagamento).

FINEDIL - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro Imprese Novara n. 4698

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, viale Manzoni n. 10, per il giorno 19 ottobre 1996, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile. Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-21047 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle banche**e appartenente al Gruppo CAER iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale e Direzione Generale in Bologna, via Farini, 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 i.v.

Registro Imprese n. 58087/BO

Codice fiscale e partita IVA 04100600370

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di sabato 26 ottobre 1996, alle ore 10, presso il Cierrebicclub - Centro sportivo e di rappresentanza della Società - Via Marzabotto, 24 - Bologna (convocazione unica), per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 1 e 23 dello Statuto. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Sindaco effettivo e di uno supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto, almeno, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la sede legale e le dipendenze della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

Bologna, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-21027 (A pagamento).

GRUPPO VILLA MARIA - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), Piazza Trisi n. 16
 Capitale Sociale L. 6.166.750.000 interamente versato
 Registro Società Tribunale di Ravenna n. 5383
 Codice fiscale 00423510395

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede della società Villa Maria Cecilia S.p.a. in Cotignola (RA), Via Corriera n. 1 per il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1996 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.166.750.000 a L. 6.925.130.000 con esclusione del diritto di opzione in quanto riservato a sottoscrittori conferenti azioni di Villa Maria Cecilia S.p.a. con sede in Cotignola (RA) Via Corriera n. 1.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Il presidente: Ettore Sansavini.

S-21048 (A pagamento).

MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede Milano - Via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 13.500.000.000
 Iscritta al n. 355766 R.I. Tribunale di Milano
 Codice fiscale 01226270021 - Partita IVA 11570260155

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Cornaggia n. 10, il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 17, in prima convocazione, nel caso occorra, il giorno 29 ottobre 1996, stesso luogo ed ora della prima convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;
 Delibere ex art. 2446 Codice civile;
 Trasferimento sede sociale;
 Eventuali e varie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale della Società.

Borgosesia, 23 settembre 1996

L'amministratore delegato: Tiziano Battaglia.

S-21049 (A pagamento).

FINE FOODS N.T.M. - S.p.a.

Sede in Brembate (BG)
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 45302
 Codice fiscale n. 01573250162
 Partita I.V.A. n. 02231970167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Verdellino (BG), via Berlino n. 39, per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di un finanziamento a medio termine con rilascio di garanzie ipotecarie su immobili di proprietà sociale e conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Brembate, 16 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Sada

S-21050 (A pagamento).

FUNIVIE GHIACCIAI VAL SENALES - S.p.a.

SENALES
 Capitale sociale L. 1.141.500.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano numeri 3196/3538
 Partita I.V.A. n. 00164020216

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 9 in Naturno presso l'albergo «Schnalserhof», in prima convocazione ed il giorno 21 ottobre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento dei primi quattro mesi del 1996;
2. Situazione del 1° semestre 1996;
3. Investimenti 1996 Redditività;
4. Organizzazione - controlling;
5. Situazione connessa al ritiro dei ghiacci.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Senales, 16 settembre 1996

Il presidente: ing. Dietmar Pohl.

S-21057 (A pagamento).

EGIDIO GALBANI - S.p.a.

Sede legale: Melzo (MI), via Togliatti n. 8
 Direzione generale e amministrativa: Milano, via Fabio Filzi n. 25
 Capitale sociale L. 1.200.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano
 al n. 304452 reg. soc., vol. n. 7671, fasc. n. 2
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1337215
 Codice fiscale n. 04539680019
 Partita I.V.A. n. 10074100156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 25, il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 15, e, in eventuale seconda convocazione il giorno 5 novembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o il Credito Bergamasco di Milano.

Milano, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario del Consiglio: Giuseppe Camosci

S-21059 (A pagamento).

BIC SARDEGNA - S.p.a.
Centro Europeo Impresa e Innovazione
Sede in Uta
Incubatore di Imprese BIC
VI Strada Ovest
Area Centro Servizi CASIC
Agg.to ind.le di Macchiareddu
Capitale sociale L. 1.440.530.000
Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 19872

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 16,30 del giorno 22 ottobre 1996, in prima convocazione per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale. Qualora nell'assemblea di prima convocazione non fossero raggiunte le maggioranze prescritte, l'assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 23 ottobre 1996, stesso luogo ed ora.

Cagliari, 20 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Saba

S-21060 (A pagamento).

SAIWA - S.p.a.
Sede in Genova, via A. Cecchi n. 6
Capitale sociale L. 84.267.000.000 interamente versato
R.I. Genova n. 51677
R.E.A. Genova n. 303679

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione presso la sede sociale di Genova, via Antonio Cecchi n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, alla stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 19, 20, 21 e 24 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

Genova, 24 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Barabino

-S-21062 (A pagamento).

MULTISERVICE - S.p.a.
Sede in Roma, Piazza Campitelli n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma n. 7249/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03893241004

I signori azionisti della Multiservice S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Roma, Piazza di Campitelli n. 2, per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Preconsuntivo 31 agosto 1996;
3. Necessità finanziarie;
4. Richiesta finanziamento soci;
5. Proposta di organizzazione aziendale;
6. Proposta costituzione società di gestione e servizi;
7. Proposta di convocazione di assemblea straordinaria;
8. Proposta modifica composizione organi amministrativi;
9. Varie ed eventuali.

Roma, 23 settembre 1996

Il presidente: Giuseppe Cionci.

S-21066 (A pagamento).

VACANZE NEL MONDO - S.p.a.
Sede in Milano, via Lanzzone n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, i Consiglieri di amministrazione ed i sindaci sono convocati in assemblea straordinaria il 17 ottobre 1996 alle ore 18 presso il notaio Chiodi Cesare in Milano, via Circo n. 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 18 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2, dell'art. 15 e dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Milano, 24 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Colombo

S-21191 (A pagamento).

FROGE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vico, 30

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti della società in epigrafe è convocata in Milano, piazza San Babila, 1 - presso lo studio del notaio dott. Luciano Severini per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 17,30 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione in società a responsabilità limitata;
Annullamento del capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso;

Modifica delle cause di decadenza dell'organo amministrativo e poteri di controllo individuale dei soci nonché conseguente adozione del nuovo testo di statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti agli argomenti in trattazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Garrone Maria Vittoria

S-21192 (A pagamento).

STABILIMENTI**PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA - S.p.a.**

San Donà di Piave (VE), via Jutificio n. 10

Capitale sociale L. 3.705.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

L'assemblea generale dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 10 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibera di un aumento del capitale sociale dell'importo massimo di lire cinque miliardi;

Proposta modifica art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

Ripartizione di riserve.

In caso di mancanza del numero di azionisti occorrenti per la validità della delibera l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 15,30 sempre presso la sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate in sede almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Sergio Marin.

S-21193 (A pagamento).

S.F.I. - S.p.a.**Società Italiana Finanziaria Immobiliare**

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 3.418.333.000

di cui L. 2.483.833.000 versato

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale, per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Lettura bilancio al 30 giugno 1996; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e delibere conseguenti;

2. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima abbiano depositato le azioni da essi possedute, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrigo Armellini

S-21194 (A pagamento).

KRAFT GENERAL FOODS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pola n. 11

Capitale sociale L. 198.100.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 337777

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Pola n. 11, presso la sede sociale, il giorno 17 ottobre 1996, alle ore 13, in prima convocazione, oppure il giorno 18 ottobre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Istituzione di una sede commerciale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Georges Duscha

S-21214 (A pagamento).

ARISTON COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Maffei, 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 311475

Codice fiscale n. 01143740361

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 ottobre alle ore 17 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Carlo Bianco, in Milano, via Castelmorrone, 30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica-patrimoniale al 30 luglio 1996, passaggio di consegne al liquidatore;
2. Compenso al liquidatore.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge e di statuto, o presso la sede sociale, o presso lo studio del liquidatore dott. Carlo Bianco.

Il liquidatore: dott. Carlo Bianco.

S-21216 (A pagamento).

S.S. NOLA - S.p.a.

Sede sociale in Nola (NA), via dei Mille, 69

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale 02931160638

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 35917

Registro società Tribunale di Nola n. 518/A Napoli 2099/83

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre alle ore 19,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 alle ore 19,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Relazione dell'amministratore unico sull'attuale stato della società;
3. Varie ed eventuali.

Nola, 21 settembre 1996

L'amministratore unico: geom. Crescenzo Nappi.

A-1041 (A pagamento).

FALPEC - S.p.a.

Sede in Castel S. Giorgio (SA), via R. Ciancio, 16

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore al n. 01/93

Partita IVA 00882010655

C.C.I.A.A. di Salerno al n. 178095

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento capitale sociale per perdita e sua ricostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Castel S. Giorgio, 18 settembre 1996

L'amministratore unico: Aniello Lanzara.

A-1042 (A pagamento).

U.S. NOCERINA - S.r.l.

Sede legale Nocera Inferiore (SA), piazza Amendola n. 1

Capitale sociale L. 47.000.000

Reg. impr. n. 2242/94 Tribunale di Nocera Inferiore

Partita IVA 02991500659

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Nocera Inferiore alla piazza Amendola n. 1, per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 10 nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera per provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Nocera Inferiore, 2 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Maglione

A-1043 (A pagamento).

GROSSETO SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, piazza Mensini, 2

Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 01064080532

Iscr. Tribunale di Grosseto n. 9612 registro società

C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 82623 registro ditte

Convocazione assemblea straordinaria

È indetta per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996 stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Grosseto, 16 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubaldo Corsini

A-1044 (A pagamento).

RECOARO MILLE - S.r.l.

Sede in Recoaro Terme, via Roma 10

Capitale sociale L. 2.400.392.000 interamente versato

Registro società Tribunale Vicenza n. 19334

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala dei Servizi Sociali del Comune di Recoaro Terme - Piazza V. Veneto, 12 - Recoaro Terme, per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 19 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1996 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Antonio Tomasi.

C-26180 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.
Genova*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti subiscono, con decorrenza 20 settembre 1996, una diminuzione generalizzata del tasso creditore tra lo 0,25% e lo 0,75%.

Genova 20 settembre 1996

Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-772 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE LINERA - Soc. Coop. r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 4 settembre 1996, i tassi di interesse applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio liberi e vincolati sono diminuiti nella misura dello 0,50%.

Linera, 13 settembre 1996

Il presidente: prof. Stefano Scandura.

C-26008 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VESUVIANA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via XX Settembre n. 32

Capitale sociale L. 13.936.700.000 - riserve L. 176.147.798

Iscritta al registro società del Tribunale di Nola n. 5734/A

C.C.I.A.A. di Napoli n. 490469

Registro prefettizio cooperative n. 9971/Coop.

Codice fiscale n. 06412660638

Partita I.V.A. n. 01536681241

A norma dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 18 settembre 1996, tutti i tassi creditori applicati sui rapporti in essere (c/c, libretti di risparmio nominativi e al portatore, etc.) subiranno la seguente riduzione: depositi a risparmio e conti correnti riduzione dello 0,25%.

Restano inalterati i minimi rispettivamente del 3,00% per i conti correnti e del 2,00% per i depositi a risparmio.

Il direttore generale: Mattiello Camillo.

S-21015 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 203.255.447.922

Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 settembre 1996 la misura degli interessi creditori sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, compresi quelli inseriti nelle convenzioni, ha subito una diminuzione massima dello 0,25%.

Con decorrenza 26 settembre 1996 è variato il tipo giorni banca da «calendario» a «lavorativo» su tutti i rapporti di portafoglio elettronico che utilizzano il servizio Ri.Ba.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 25 settembre 1996

Il presidente: Verrini Luigi.

S-21189 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.**

Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8

Capitale sociale L. 403.915.115.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995-2000» (cod. UIC 53898), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° ottobre 1996 - 31 dicembre 1996 (cedola n. 7 esigibile dal 1° gennaio 1997), è stato determinato nella misura del 2,10%, pari a L. 105 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-21190 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi, 2

Patrim. L. 31.215.747.467

Iscr. registro società n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 20 settembre 1996 i tassi di interesse applicati ai certificati di deposito a tasso fisso emessi dall'istituto saranno determinati come di seguito specificato:

scad. 3 mesi - taglio min.	1 mln.	- tasso 05,00%
scad. 3 mesi - taglio min.	5 mln.	- tasso 06,85%
scad. 3 mesi - taglio min.	30 mln.	- tasso 07,50%
scad. 3 mesi - taglio min.	200 mln.	- tasso 08,00%
scad. 6 mesi - taglio min.	1 mln.	- tasso 05,00%
scad. 6 mesi - taglio min.	5 mln.	- tasso 06,50%
scad. 6 mesi - taglio min.	50 mln.	- tasso 07,00%
scad. 12 mesi - taglio min.	1 mln.	- tasso 05,00%
scad. 12 mesi - taglio min.	5 mln.	- tasso 06,75%
scad. 12 mesi - taglio min.	50 mln.	- tasso 07,25%
scad. 18 mesi - taglio min.	1 mln.	- tasso 05,00%
scad. 18 mesi - taglio min.	5 mln.	- tasso 06,85%
scad. 18 mesi - taglio min.	50 mln.	- tasso 07,50%

p. Direzione generale: (firma illeggibile).

C-26017 (A pagamento).

DE LANGLADE & GRANCELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Friuli, 72
Sede amministrativa in Genova, via Cairoli, 6/5
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Registro imprese di Milano n. 71689
Codice fiscale n. 00727000150

In data 11 novembre 1996 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa sita in Genova, via Cairoli 6/5, sarà provveduto all'estrazione delle obbligazioni rimborsabili dal 1° gennaio 1997 per l'unica emissione 16% - 1983 - 1998.

Genova, 13 settembre 1996

Gli amministratori: Silvio Grancelli - Attilio De Langrade.

G-766 (A pagamento).

BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.

Sede sociale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Capitale Sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Foggia al n. 2292
Codice fiscale e partita IVA 00148520711

Estratto della delibera assembleare di fusione per incorporazione

L'Assemblea straordinaria dei soci della Banca della Capitanata S.p.a., in data 27 agosto 1996, verbale a rogito notaio Francesco Paolo Lops, n. 38.481/6.389 di repertorio, registrato in San Severo il 3 settembre 1996 al n. 1110 serie 1, ha deliberato di approvare all'unanimità il progetto di fusione per incorporazione della Banca Agricola Salentina S.p.a. di Castromediano (Lecce) nella Banca della Capitanata S.p.a. di San Severo (Foggia).

Delibera di fusione per incorporazione della Banca Agricola Salentina S.p.a. di Castromediano (LE) nella Banca della Capitanata S.p.a. di San Severo (FG) ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca della Capitanata S.p.a., con sede in San Severo (FG), via T. Solis n. 40, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 12.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta al n. 2292 del registro delle imprese del Tribunale di Foggia. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporante;

Banca Agricola Salentina S.p.a., con sede in Castromediano di Cavallino (LE), via Leuca n. 60, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 500.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, iscritta al n. 5686 del registro delle imprese del Tribunale di Lecce. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporanda.

2. Rapporto di cambio: le situazioni patrimoniali delle due banche, ai fini di quanto previsto all'art. 2501-ter del Codice civile, sono riferite alla data del 31 marzo 1996.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato così determinato: n. 7,7 azioni ordinarie di nuova emissione della incorporante Banca della Capitanata S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna contro n. 1 azione ordinaria della incorporanda Banca Agricola Salentina S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna e non possedute dalla società che vengono annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca della Capitanata attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca della Capitanata S.p.a. procederà:

a) all'annullamento senza cambio delle n. 75.000 azioni della Banca Agricola Salentina S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 possedute dalla società incorporante;

b) al cambio delle 425.000 azioni della Banca Agricola Salentina S.p.a. possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive n. 3.272.500 azioni ordinarie della Banca della Capitanata S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.

Pertanto il capitale sociale della Banca della Capitanata verrà aumentato di complessive L. 3.272.500.000 raggiungendo L. 15.272.500.000 diviso in 15.272.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Le azioni di spettanza dei soci della Banca Agricola Salentina S.p.a., in applicazione del rapporto di cambio, saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Foggia.

4. Le azioni della Banca della Capitanata S.p.a. che saranno emesse in cambio di quelle della Banca Agricola Salentina S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche agli effetti fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Nuovo statuto sociale e variazione della ragione sociale: a seguito della fusione che si intende porre in essere, la Banca della Capitanata varierà lo statuto sociale ed assumerà la nuova ragione sociale di «bancApulia» S.p.a. nonché manterrà la propria sede sociale in San Severo (Foggia), via Tiberio Solis n. 40.

La delibera assembleare è stata omologata dal Tribunale di Lecce con decreto in data 23 settembre 1996 n. 589 ed iscritta nel registro delle imprese del predetto Tribunale in data 26 settembre 1996 al n. 9600008358/CFG0074.

Termine per l'opposizione dei creditori: giorni quindici come previsto dall'art. 57, comma 3°, del decreto legislativo n. 385 del 1° gennaio 1993.

San Severo, 26 settembre 1996

p. Banca della Capitanata S.p.a.
Il presidente: Felice Chirò

S-21185 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Castromediano di Cavallino (LE), via Leuca n. 60
Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lecce al n. 5696
Codice fiscale e partita IVA 0011458550754

Estratto della delibera assembleare di fusione per incorporazione

L'Assemblea straordinaria dei soci della Banca Agricola Salentina S.p.a., in data 27 agosto 1996, verbale a rogito notaio Francesco Paolo Lops, n. 38.492/6.390 di repertorio registrato in San Severo il 3 settembre 1996 al n. 1111 serie 1, ha deliberato di approvare all'unanimità il progetto di fusione per incorporazione della Banca Agricola Salentina S.p.a. di Castromediano (Lecce) nella Banca della Capitanata S.p.a. di San Severo (Foggia).

Delibera di fusione per incorporazione della Banca Agricola Salentina S.p.a. di Castromediano (LE) nella Banca della Capitanata S.p.a. di San Severo (FG) ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca della Capitanata S.p.a., con sede in San Severo (FG), via T. Solis n. 40, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 12.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta al n. 2292 del registro delle imprese del Tribunale di Foggia. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporante;

Banca Agricola Salentina S.p.a., con sede in Castromediano di Cavallino (LE), via Leuca n. 60, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 500.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, iscritta al n. 5686 del registro delle imprese del Tribunale di Lecce. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria. Società incorporanda.

2. Rapporto di cambio: le situazioni patrimoniali delle due banche, ai fini di quanto previsto all'art. 2501-ter del Codice civile, sono riferite alla data del 31 marzo 1996.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato così determinato: n. 7,7 azioni ordinarie di nuova emissione della incorporante Banca della Capitanata S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna contro n. 1 azione ordinaria della incorporanda Banca Agricola Salentina S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna e non possedute dalla società che vengono annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca della Capitanata attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca della Capitanata S.p.a. procederà:

a) all'annullamento senza cambio delle n. 75.000 azioni della Banca Agricola Salentina S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 possedute dalla società incorporante;

b) al cambio delle 425.000 azioni della Banca Agricola Salentina S.p.a. possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive n. 3.272.500 azioni ordinarie della Banca della Capitanata S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.

Pertanto il capitale sociale della Banca della Capitanata verrà aumentato di complessive L. 3.272.500.000 raggiungendo L. 15.272.500.000 diviso in 15.272.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Le azioni di spettanza dei soci della Banca Agricola Salentina S.p.a., in applicazione del rapporto di cambio, saranno agli stessi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Foggia.

4. Le azioni della Banca della Capitanata S.p.a. che saranno emesse in cambio di quelle della Banca Agricola Salentina S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche agli effetti fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Nuovo statuto sociale e variazione della ragione sociale: a seguito della fusione che si intende porre in essere, la Banca della Capitanata varierà lo statuto sociale ed assumerà la nuova ragione sociale di «bancaApulia» S.p.a. nonché manterrà la propria sede sociale in San Severo (Foggia), via Tiberio Solis n. 40.

La delibera assembleare è stata omologata dal Tribunale di Lecce con decreto in data 16 settembre 1996 n. 18068 ed iscritta nel registro delle imprese del predetto Tribunale in data 26 settembre 1996 al n. 9600009393/ELE2502.

Termine per l'opposizione dei creditori: giorni quindici come previsto dall'art. 57, comma 3°, del decreto legislativo n. 385 del 1° gennaio 1993.

Castromediano, 26 settembre 1996

p. Banca Agricola Salentina S.p.a.
Il presidente: Luigi Mariano Mariano

S-21186 (A pagamento).

DE REF - S.p.a.

Sede in Genova in piazza Rossetti n. 3A/I

Iscritta al R.I. della C.C.I.A.A. di Genova al n. 43366

Codice fiscale 02668480102

STARA GLASS - S.r.l.

Sede in Genova in piazza Rossetti n. 3A/I

Codice fiscale 03599930108

Estratto di atto di scissione

Con atto di scissione a rogito del notaio Silvestro Ferrandino di Genova in data 15 luglio 1996 rep. n. 175.635/10.254, depositato nel R.I. della C.C.I.A.A. di Genova in data 1° agosto 1996 ai nn. R.E.A.: 0288819 e 0359207 è stata effettuata la scissione della «De Ref S.p.a.» mediante trasferimento di parte del patrimonio alla «Stara Glass S.r.l.», società di nuova costituzione, regolata dallo statuto allegato all'atto.

Il capitale della De Ref S.p.a. è stato ridotto a L. 1.650.000.000, il capitale della «Stara Glass S.r.l.» di L. 650.000.000 risulta interamente versato e liberato per effetto del conferimento.

La scissione ha avuto effetto dalla data del 1° agosto 1996 data dell'ultima iscrizione all'atto del registro imprese.

Notaio, Silvestro Ferrandino.

G-765 (A pagamento).

BELOTTI SERVICE - S.p.a.

(Società incorporanda)

Sede in Genova, via Bartolomeo Bosco, 57/9«A»

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 49460

Codice fiscale e partita I.V.A. 02968270104

Estratto della delibera di fusione della Belotti Service S.p.a.

In data 29 luglio 1996 l'assemblea straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato di approvare il progetto di fusione della «Belotti Service S.p.a.», per incorporazione nella «Belotti S.p.a.», prendendo atto che il capitale dell'incorporanda è totalmente posseduto dall'incorporante, e stabilendo quindi un rapporto di cambio pari a zero, con conseguente annullamento del capitale dell'incorporanda e nessuno aumento di quello dell'incorporante; stabilendo che la fusione abbia effetto dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile, ma anticipando al 1° gennaio 1996 gli effetti di cui al punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Poiché è stato deliberato che, con la fusione, il capitale dell'incorporanda sarebbe stato azzerato, non si è dato luogo alle determinazioni di cui ai punti 4), 5) e 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile anche in considerazione del fatto che l'incorporante non ha emesso obbligazioni.

Non sono stati stabiliti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 6 agosto 1996 n. 2281 e depositata presso la Camera di Commercio di Genova, Registro imprese, in data 5 settembre 1996, n. 22440.

Genova, 23 settembre 1996

Aurelio Morello, notaio.

G-782 (A pagamento).

BELOTTI - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Genova, via Bartolomeo Bosco, 57/9«A»
Capitale sociale L. 6.050.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 38845
Codice fiscale e partita I.V.A. 02432630107

Estratto della delibera di fusione della Belotti S.p.a.

In data 29 luglio 1996 l'assemblea straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato di approvare il progetto di fusione della «Belotti Service S.p.a.», per incorporazione nella «Belotti S.p.a.», prendendo atto che il capitale dell'incorporanda è totalmente posseduto dall'incorporante, e stabilendo quindi un rapporto di cambio pari a zero, con conseguente annullamento del capitale dell'incorporanda e nessuno aumento di quello dell'incorporante; stabilendo che la fusione abbia effetto dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile, ma anticipando al 1° gennaio 1996 gli effetti di cui al punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Poiché è stato deliberato che, con la fusione, il capitale dell'incorporanda sarebbe stato azzerato, non si è dato luogo alle determinazioni di cui ai punti 4), 5) e 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile anche in considerazione del fatto che l'incorporante non ha emesso obbligazioni.

Non sono stati stabiliti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 6 agosto 1996 n. 2282 e depositata presso la Camera di Commercio di Genova, Registro imprese, in data 5 settembre 1996, n. 22441.

Genova, 23 settembre 1996

Aurelio Morello, notaio.

G-783 (A pagamento).

SAMSONITE ITALIA - S.r.l.

BOGEY - S.r.l.

Estratto
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 17 luglio 1996 n.ro 60175/11280 di rep., e n.ro 60176/11281 di rep. notaio Traspadini di Milano, rispettivamente i soci della Samsonite Italia S.r.l. con sede in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 18, capitale lire 1.500.000.000 versato (registrato imprese di Milano n. 198115),

e i soci della Bogey S.r.l. con sede in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 18, capitale lire 20.000.000 versato (Registrato imprese di Milano n. 323110), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Samsonite Italia S.r.l. della Bogey S.r.l.

Nessun aumento di capitale è stato effettuato dalla Società incorporante ai fini delle operazioni di fusione in quanto la stessa possiede per intero le quote della Società incorporanda, quote che verranno annullate senza sostituzione in occasione della attuazione della fusione.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, se l'atto di fusione verrà stipulato entro il corrente anno, nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sopra previsto sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

La Società incorporante non procederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504 Codice civile.

Non esistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due Società.

Le deliberazioni sono state iscritte al Registro delle Imprese di Milano in data 11 settembre 1996 al numero 184220 per quanto riguarda la società incorporante, e al n.ro 184211 per quanto riguarda la società incorporanda.

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio in Milano.

M-7981 (A pagamento).

DARDANIO MANULI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 30.987.068.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277303
Codice fiscale 09041850158

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare 24 luglio 1996 di cui al verbale n. 15491/4121 rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

Di approvare il progetto di scissione per il trasferimento di parte del patrimonio sociale quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1995 e quale descritto nel progetto di scissione e, nella sua precisa consistenza, al punto 9 del progetto stesso ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Di stabilire, conformemente alle previsioni del progetto di scissione ed allegati che l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria adotti il testo di statuto allegato al progetto di scissione.

Alla società beneficiaria verranno trasferite quote per complessive nominali lire 1.250.000.000 possedute dalla società scindenda nella società Terme di Saturnia S.r.l., con sede in Manciano, frazione Saturnia Terme, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 3643/81 (Tribunale di Grosseto), come meglio precisato al punto 9 del progetto di scissione.

Il capitale della società è stabilito in Lire 150.000.000 diviso in quote come per legge, assegnate a tutti i soci della società scindenda in misura esattamente proporzionale alle azioni da ciascuno possedute nella società scindenda, senza conguagli, come meglio precisato in atto.

Gli utili netti (prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino al limite di legge), saranno attribuiti al capitale, salvo che l'assemblea deliberi speciali destinazioni a favore di riserve straordinarie, oppure disponga di riportarli, in tutto o in parte, ai successivi esercizi.

Di approvare inoltre che la scissione stessa avvenga con altre le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

Rapporto di cambio: a ciascuno degli azionisti della società scindenda Dardanio Manuli S.p.A. saranno assegnate quote della società beneficiaria Manuli Resort S.r.l. in misura proporzionale ai rispettivi possedimenti azionari nella società scindenda e così nella misura di quote per complessive nominali lire 50.000.000 per ogni 3.238.838 azioni Dardanio Manuli S.p.A., possedute ed annullate. Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione della società beneficiaria Manuli Resort S.r.l. mediante:

annullamento delle n. 9.716.514 azioni della società scissa da nominali lire mille concambiate con le quote della società beneficiaria;

iscrizione nel libro soci della predetta società beneficiaria di ciascun socio con l'indicazione delle quote attribuitegli che saranno esattamente proporzionali alle azioni già da questi possedute nella società scissa.

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Manuli Resort S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis nel Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove è stabilita la sede della società beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che ci siano per la società beneficiaria.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria verranno trasferite per scissione quote di complessive cap. nom. Lire 1.250.000.000 possedute dalla società scindenda nella Terme di Saturnia S.r.l. per valore pari a quello di carico della partecipazione nella società scindenda di lire 10.176.565.889.

Il capitale della società scindenda viene ridotto a lire 21.270.554.000 (e così per lire 9.716.514): verranno utilizzate riserve della società scindenda per lire 460.051.889.

La predetta delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1996 con decreto n. 11649 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 2501-sexies codice civile in data 16 settembre 1996.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7992 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA GENERALFRIGO - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), viale Germania, 40

Capitale Sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 136962

Codice fiscale 00892160151

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare dell'11 luglio 1996 per atto n. 70.838/6.335 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto del 25 luglio 1996 n. 10899 ed iscritto al Registro delle Imprese di Milano al 10 settembre 1996, la Società «Compagnia Italiana Generalfrigo S.p.a.», con sede in Melzo, viale Germania 40, con il capitale sociale di L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 136962 Tribunale di Milano, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Scan Italiana S.r.l. con sede in Melzo, viale Germania 40 e con il Capitale Sociale di L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 145701 Tribunale di Milano, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 per entrambe le società senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Compagnia Italiana Generalfrigo S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Mussi

M-7996 (A pagamento).

SCAN ITALIANA - S.r.l.

Sede in Melzo (MI), viale Germania, 40

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 145701

Codice fiscale 00807480157

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare dell'11 luglio 1996 per atto n. 70.837/6.334 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto del 25 luglio 1996 n. 10900 ed iscritto al Registro delle Imprese di Milano al 10 settembre 1996, la Società «Scan Italiana S.r.l.», con sede in Melzo, viale Germania 40, con il capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 145701 Tribunale di Milano, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Compagnia Italiana Generalfrigo S.p.a. con sede in Melzo, viale Germania 40 e con il Capitale Sociale di L. 2.500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 136962 Tribunale di Milano, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 per entrambe le società senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

SCAN Italiana S.r.l.
L'amministratore delegato: Francesco Manzoni

M-7997 (A pagamento).

GE.I.C.A. - S.r.l.

Sede sociale: Varese, via Robbioni n. 2

TRASBETON - S.r.l.

Sede sociale: Tornavento (VA), piazza Parravicino n. 1
(a socio unico)

CA.RU.FIN. - S.r.l.

Sede sociale: Varese, via Robbioni n. 2
(a socio unico)

Estratto di deliberazioni di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Le Società suddette con le rispettive assemblee del 2 luglio 1996, di cui ai verbali a rogito notaio Sergio Casali n. 4114/10150 di rep., n. 74115/10151 di rep. e n. 74116/1015 di rep. hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Traseton S.r.l. e della Ca.ru.fin. S.r.l., nella Ge.i.ca. S.r.l., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, secondo i progetti di fusione e con annullamento di tutte le quote del capitale delle incorporande, interamente di proprietà della incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e non sono stati previsti vantaggi per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Gli effetti fiscali e le operazioni delle Società incorporande saranno imputate nel Bilancio della Società incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Il verbale della Società Ge.i.ca. S.r.l., è stato omologato dal Tribunale di Varese il 23 luglio 1996, decreto n. 703/96 ed è stato depositato presso il Registro Imprese di Varese il 19 settembre 1996, n. 9600021278 del registro d'ordine.

Il verbale della Società Trasbeton S.r.l. è stato omologato dal Tribunale di Busto Arsizio il 13 settembre 1996, decreto n. 849/96 ed è stato depositato presso il Registro Imprese di Varese il 19 settembre 1996, n. 9600021280 del registro d'ordine.

Il verbale della Società Ca.ru.fin. S.r.l. è stato omologato dal Tribunale di Varese il 23 luglio 1996, decreto n. 704/96 ed è stato depositato presso il Registro Imprese di Varese il 19 settembre 1996, n. 9600021279 del registro d'ordine.

Notaio Sergio Casali.

M-7998 (A pagamento).

MACH 2 LIBRI - S.p.a.

Milano, via B. Quaranta n. 40

DICO - S.r.l.

Milano, via B. Quaranta n. 40

*Estratto di delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Mach 2 libri S.p.a., sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40, capitale sociale L. 1.250.000.000. Registro Imprese 176568, REA 970220, Codice fiscale e Partita IVA 03782990158 di cui al verbale in data 23 luglio 1996 nn. 140323/10454 rep. notaio Francesco Cavallone iscritto nel Registro Imprese del Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996;

Dico S.r.l. sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40, Capitale sociale L. 300.000.000. Registro Imprese 303310, REA 1333709, Codice fiscale e Partita IVA 09974240153 di cui al verbale in data 23 luglio 1996 nn. 140325/10455 rep. notaio Francesco Cavallone iscritto nel Registro Imprese del Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Dico S.r.l. in Mach 2 Libri S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: Mach 2 Libri S.p.a., sede legale in Milano, Via B. Quaranta n. 40. Società Incorporata: Dico S.r.l. Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40.

Alla fusione non si applicano le disposizioni degli articoli 2501-bis, nn. 3 e 4, 2501-quinquies in quanto essa sarà realizzata senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza l'aumento del capitale sociale della incorporante, essendo l'incorporanda interamente posseduta.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 23 settembre 1996

Mach 2 Libri S.p.a.

Il consigliere delegato: Rodenghi

Dico S.r.l.

L'amministratore delegato: Pasquale Lionetti

M-7999 (A pagamento).

MINI HOTEL AOSTA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta 16

CENTRO ALBERGHIERO ORNATO - S.r.l.

Sede in Milano, via Ornato n. 64

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 22 luglio 1996 n. 115035/13045 e 115036/13046 di rep. notaio Enrico Chiodi Delli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Centro Alberghiero Ornato S.r.l.» nella società «Mini Hotel Aosta S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1996, con aumento del capitale della incorporante da L. 1.500.000.000 a L. 1.520.000.000 mediante emissione di n. 2.000 azioni da L. 10.000 che verranno intestate all'unico socio della incorporanda dietro annullamento di tutte le quote sociali costituenti il capitale sociale della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 4 settembre 1996 rispettivamente ai numeri 11169 e 11168 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 17 settembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600186172 e 96000186175 di protocollo.

Milano, 19 settembre 1996

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-8021 (A pagamento).

USM - Sp.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati, 20

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01516720156

TEXON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Contrada Menocchia - Ripatransone (AP)

Capitale sociale L. 3.259.000.000 interamente versato

Codice fiscale 09662010157

*Pubblicazione per estratto
delle deliberazioni di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 17 luglio 1996 per atto notaio Cavallone di Milano rep: 140196/10446 (per la USM S.p.a.) iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 agosto 1996 e dell'assemblea straordinaria del 17 luglio 1996 per atto notaio Cavallone di Milano rep. 140192/10445 (per la Texon Italia S.p.a.) iscritta presso il Registro delle Imprese di Ascoli Piceno in data 12 settembre 1996.

In ottemperanza al 1° comma del citato articolo 2502-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1) Società partecipanti alla fusione Società Incorporante: USM S.p.a. con sede legale in Milano - via Felice Casati 20, Codice fiscale e Partita IVA 01516720156, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 127923 e al R.E.A. di Milano al n. 694628;

b) Società incorporanda: Texon Italia S.p.a., con sede legale in Contrada Menocchia - Ripatransone (AP) - Codice fiscale 09662010157 e P. IVA 01233480449, iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Fermo al n. 6050 e al R.E.A. di Ascoli Piceno al n. 121880.

2) A far tempo dalla data dell'atto di fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato come segue:

a) mutamento della denominazione da USM S.p.a. a Texon Italia S.p.a.;

b) trasferimento della sede legale da Milano, via Felice Casati n. 20 a Ripatransone (AP) Contrada Menocchia.

3) Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4) Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5) Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6) Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Texon Italia S.p.a. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma, TUIR: 1° gennaio 1996.

7) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Texon Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Lucio Perugini

USM S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Lucio Perugini

M-8001 (A pagamento).

BLEI - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Arcimboldi 5

STUDIO BLEI - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Arcimboldi 5

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 23 luglio 1996 n. 115071/13055 e 115072/13056 di rep. notaio Enrico Chiodi Delli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Studio Blei S.p.a.» nella società «Blei S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1996, mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le azioni della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996 rispettivamente ai numeri 11172 e 11171 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 17 settembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600186158 e 9600186163 di protocollo.

Milano, 19 settembre 1996

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-8022 (A pagamento).

ILCA MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale Moncalieri, via Vittime del Vajont 18

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 404/1956

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 271731

Codice fiscale n. 0049880018

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Società incorporante: Ilca Maggiora S.p.a., in intestazione;

Società incorporanda: AMA S.r.l. con sede legale in Moncalieri, strada Carignano 46/3 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato - iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 10558/1953 - Codice fiscale 00478090012.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda sarà posseduto al 100% dalla società incorporante dalla data delle delibere di fusione.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1997.

Non sono stati riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 17 settembre 1996.

Torino, 17 settembre 1996

Ilca Maggiora S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Maggiora

T-2066 (A pagamento).

STAMA - S.r.l.

Delibera di fusione

Con verbale del not. Michele Giuliano di Frascati del 6 maggio 1996 omologato dal Tribunale di Roma il 10 agosto 1996, l'assemblea straordinaria della Stama S.r.l., sede Roma, via Pieve Torina n. 75, R.I. di Roma 1553/71, Codice fiscale n. 00964371009 ha deliberato;

A) di approvare il progetto di fusione depositato al Tribunale di Roma l'8 novembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni, n. 19 del 24 gennaio 1996, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Frama per servizi automobilistici S.r.l., sede Roma, via Pieve Torina n. 75, R.I. di Roma n. 97/66, capitale sociale 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00430070581;

incorporanda: Stama S.r.l., sede Roma, via Pieve Torina n. 75, R.I. di Roma n. 1553/71, Codice fiscale n. 00964371009, capitale sociale 50.000.000 interamente versato.

2. Modalità di incorporazione: non vi è rapporto di cambio essendo l'incorporante unico socio dell'incorporanda.

Le quote della società incorporante partecipano agli utili dalla incorporata dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla stessa data.

Nessun trattamento è proposto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

B) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ogni più ampia facoltà per:

stipulare l'atto di fusione stesso stabilendo le opportune modalità;

compiere quanto possa occorrere per la completa attuazione della deliberazione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro imprese di Roma il 13 settembre 1996.

Michele Giuliano, notaio.

S-21002 (A pagamento).

FRAMA - Per Servizi Automobilistici S.r.l.*Delibera di fusione*

Con verbale del not. Michele Giuliano di Frascati del 6 maggio 1996 omologato dal Tribunale di Roma il 10 agosto 1996, l'assemblea straordinaria della Frama S.r.l. per servizi automobilistici S.r.l., sede Roma, via Pieve Torina n. 75, R.I. di Roma 97/66, Codice fiscale n. 00430070581 ha deliberato;

A) di approvare il progetto di fusione depositato al Tribunale di Roma l'8 novembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni, n. 19 del 24 gennaio 1996, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Frama per servizi automobilistici S.r.l., sede Roma, via Pieve Torina n. 75, R.I. di Roma n. 97/66, capitale sociale 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00430070581;

incorporanda: Stama S.r.l., sede Roma, via Pieve Torina n. 75, R.I. di Roma n. 1553/71, Codice fiscale n. 00964371009, capitale sociale 50.000.000 interamente versato.

2. Modalità di incorporazione: non vi è rapporto di cambio essendo l'incorporante unico socio dell'incorporanda.

Le quote della società incorporante partecipano agli utili dalla incorporata dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla stessa data.

Nessun trattamento è proposto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

B) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ogni più ampia facoltà per:

stipulare l'atto di fusione stesso stabilendo le opportune modalità;

compiere quanto possa occorrere per la completa attuazione della deliberazione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro imprese di Roma il 13 settembre 1996.

Michele Giuliano, notaio.

S-21003 (A pagamento).

EDILMACO - S.p.a.*Delibera di fusione*

Con verbale del not. Michele Giuliano di Frascati del 30 luglio 1996 omologato dal Tribunale di Roma il 13 settembre 1996, l'assemblea straordinaria della Edilmaco S.p.a., sede Roma, via Achille Vertunni n. 52, Registro imprese di Roma al n. 8979/87, (Tribunale di Roma), Codice fiscale n. 08054440584 ha deliberato;

A) di approvare il progetto di fusione depositato nel registro imprese di Roma il 24 giugno 1996, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni, n. 151 del 29 giugno 1996, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Edilmaco S.p.a., sede Roma, via Achille Vertunni n. 52, capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 8979/87, Codice fiscale n. 08054440584;

incorporanda: MA.GE.CO. S.r.l., sede Roma, via Monte Santo n. 52, capitale sociale 450.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 3289/77 (Tribunale Roma), Codice fiscale n. 02838130587;

2. Modalità di incorporazione: non si fa luogo a rapporto di cambio poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda;

Non trovano applicazione i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

Ai fini contabili la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1996;

Non vi sono categorie di quote o di soci con trattamento particolare privilegiato;

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori;

Essendo la società incorporante titolare di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, tali quote vengono ad estinguersi senza sostituzione e senza che la stessa società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale sociale;

B) Di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ogni più ampia facoltà per:

stipulare l'atto di fusione stesso stabilendone le opportune modalità;

per compiere quanto possa occorrere per la completa attuazione della deliberazione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro imprese di Roma il 24 settembre 1996.

Michele Giuliano, notaio.

S-21004 (A pagamento).

MA.GE.CO - S.r.l.*Delibera di fusione*

Con verbale del not. Michele Giuliano di Frascati del 30 luglio 1996 omologato dal Tribunale di Roma il 13 settembre 1996, l'assemblea straordinaria della MA.GE.CO. S.r.l., sede Roma, via Monte Santo n. 52, Capitale sociale L. 450.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 3289/77 (Tribunale di Roma), Codice fiscale n. 02838130587, ha deliberato:

A) di approvare il progetto di fusione depositato nel registro imprese di Roma il 24 giugno 1996, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni, n. 151 del 29 giugno 1996, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Edilmaco S.p.a., sede Roma, via Achille Vertunni n. 52, capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 8979/87, (Tribunale di Roma) Codice fiscale n. 08054440584;

incorporanda: MA.GE.CO. S.r.l., sede Roma, via Monte Santo n. 52, capitale sociale 450.000.000, interamente versato, registro imprese di Roma n. 3289/77 (Tribunale Roma), Codice fiscale n. 02838130587;

2. Modalità di incorporazione: non si fa luogo a rapporto di cambio poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda;

Non trovano applicazione i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

Ai fini contabili la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1996;

Non vi sono categorie di quote o di soci con trattamento privilegiato;

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori;

Essendo la società incorporante titolare di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, tali quote vengono ad estinguersi senza sostituzione e senza che la stessa società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale sociale;

B) Di conferire all'amministratrice unica ogni più ampia facoltà per:

stipulare l'atto di fusione stesso stabilendone le opportune modalità;

per compiere quanto possa occorrere per la completa attuazione della deliberazione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro imprese di Roma il 24 settembre 1996.

Michele Giuliano, notaio.

S-21005 (A pagamento).

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Società «Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.» nella «Winterthur Assicurazioni S.p.a.» (ex art. 2501-bis del Codice Civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «Winterthur Assicurazioni S.p.a.», con sede legale in Milano, piazza Missori n. 2, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 13821, capitale sociale L. 55.200.000.000 - interamente versato, diviso in n. 5.520.000 azioni da L. 10.000 cadauna, interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera);

b) società incorporanda: «Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.», con sede legale in Roma, via Di Priscilla n. 101, iscritta al Registro delle imprese di Roma al n. 75/56, capitale sociale L. 100.000.000.000 - interamente versato, diviso in n. 8.000.000 di azioni da L. 12.500 cadauna, anch'essa interamente posseduta da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera);

2) Lo statuto della Società incorporante, è quello depositato presso la sede sociale; essa subirà, come unica modifica per effetto della fusione, quella relativa al mantenimento dei marchi.

3) Non si darà luogo ad alcun concambio né conguaglio in denaro né aumento di capitale in quanto tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. sono direttamente possedute da Winterthur Assurances, con sede in Winterthur (Svizzera), che possiede direttamente anche tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Winterthur Assicurazioni S.p.a.

Le azioni dell'incorporata saranno annullate senza sostituzione a partire dalla data di effetto della fusione.

4) La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 ed è soggetta all'approvazione da parte dell'ISVAP ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175; tutte le operazioni della Società incorporanda saranno imputate alla Società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1997 e cioè contemporaneamente all'attuazione della scissione del ramo vita deliberata dall'assemblea del 25 giugno 1996.

5) Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di Soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6) Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 18 settembre 1996 presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 9600186761 per Winterthur Assicurazioni S.p.a. e presso il Registro delle Imprese di Roma in data 20 settembre 1996 al n. 9600122509 per Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.

p. Winterthur Assicurazioni S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Fabrizio Rindi

p. Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Moretti

S-21009 (A pagamento).

ABB SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 285224

ABB MARINE - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Milano al n. 140510

ABB INSTALLAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Milano al n. 300233

CIMEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 150106

Progetto di fusione

(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione: Fusione per incorporazione di ABB Marine S.r.l., ABB Installazioni S.p.a., Cimel S.p.a., nella ABB Sistemi industriali S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996.

Soggetti partecipanti:

ABB Sistemi industriali S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 285224;

ABB Marine S.r.l. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 5.000.000.000 Interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 140510;

ABB Installazioni S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3 capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 300233;

Cimel S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 150106.

Modifiche statutarie: l'operazione di fusione non comporterà modifiche statutarie per l'incorporante.

Cambio azioni/quote: poichè:

a) ABB Sistemi industriali S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale di:

ABB Installazioni S.p.a. pari a L. 4.000.000.000;

ABB Marine S.r.l. pari a L. 5.000.000.000;

b) ABB Installazioni S.p.a. interamente posseduta da ABB Sistemi industriali S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale di:

Cimel S.p.a. pari a L. 500.000.000,

non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale di ABB Marine S.r.l., ABB Installazioni S.p.a., Cimel S.p.a., senza cambio delle azioni/quote delle stesse con azioni della ABB Sistemi industriali S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande dovranno essere imputate al bilancio della incorporante ABB Sistemi industriali S.p.a. è il 1° gennaio 1997.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

ABB Sistemi industriali S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari.

Iscrizioni: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 23 settembre 1996 sia per la società incorporante che per le società incorporande e precisamente ai seguenti n. d'ordine:

ABB Sistemi industriali S.p.a. n. 9600188602;

ABB Marine S.r.l. n. 9600188597;

ABB Installazioni S.p.a. n. 9600188595;

Cimel S.p.a. n. 9600188600.

ABB Sistemi industriali S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente ed amministratore delegato:
dott. Karl Thorolf Damén

p. ABB Marine S.r.l.
Il presidente: dott. Karl Thorolf Damén

ABB Installazioni S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Karl Thorolf Damén

p. Cimel S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Vincenzo Ciuffini

S-21022 (A pagamento).

SASSONE EDITRICE - S.r.l.

Roma, via Augusto Vera, 19
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 250210
Iscrizione Tribunale di Roma n. 1266/61
C.C. postale n. 00612002
Codice fiscale 00426900585
Partita IVA 00888891009
Tel. (06) 54.08.739 - 54.10.908 - Fax (06) 54.10.908

Estratto progetto di scissione parziale

La Sassone editrice S.r.l., con sede in Roma, via Augusto Vera 19, si scinde parzialmente dando vita alla società beneficiaria Sassone S.r.l., con sede in Roma, via Augusto Vera 19.

Ai soci della società scissa Sassone Editrice S.r.l. verranno assegnate le quote della società beneficiaria Sassone S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa Sassone Editrice S.r.l.

Le quote verranno assegnate previa semplice richiesta scritta.

Le quote della costituenda società beneficiaria Sassone S.r.l. avranno godimento dalla data di effetto della scissione, fissata nell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non sono previsti trattamenti particolari per soci o amministratori.

p. Sassone Editrice S.r.l.
L'amministratore unico: Benedetti Elvira

S-21042 (A pagamento).

COLORVEGGIA - S.r.l.

REIRE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis, quarto comma, del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Colorveggia S.r.l.» e «Reire S.r.l.», tenutesi in data 17 luglio 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

1) Società partecipanti alla fusione:
«Colorveggia S.r.l.», con sede a Casalgrande in via Radici in Monte n. 63 codice fiscale 00861120384 iscritta al n. 17574 del registro imprese di Reggio Emilia;
«Reire S.r.l.», con sede a Reggio Emilia in via Teggi n. 29/A codice fiscale 00888880374 iscritta al n. 7646 del registro imprese di Reggio Emilia.

2) La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante: con la fusione non si farà quindi luogo ad alcun cambio.

3) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto, contabile e fiscale, dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante.

4) Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

5) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della «Colorveggia S.r.l.», atto a rogito notaio Aloisio, del 17 luglio 1996, è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 30 luglio 1996 al n. 2350/96 e iscritta presso il Registro Imprese il 14 agosto 1996.

La delibera di fusione della «Reire S.r.l.», atto a rogito notaio Aloisio, del 17 luglio 1996, è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 30 luglio 1996 al n. 2348/96 ed iscritta presso il Registro Imprese il 14 agosto 1996.

Li, 20 settembre 1996

p. l'Organo Amministrativo di «Colorveggia S.r.l.»:
Camillo Galaverni

p. l'Organo Amministrativo di «Reire S.r.l.»:
Camillo Galaverni

S-21072 (A pagamento).

ELFIN - S.r.l.

Atto di fusione - Estratto
(ex art. 2504 del Codice civile)

Si dà atto che in data 13 settembre 1996 per rogito rep. n. 64152/9094 del dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, ivi registrato il 18 settembre 1996 al n. 4284, iscritto nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 17903 è stata attuata, ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile la fusione tra la Società «Elfin Società a responsabilità limitata» con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 123410, codice fiscale n. 03415790371, partita IVA n. 01686910355 e le Società «TEL Società a responsabilità limitata» con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 123393, codice fiscale n. 2202670374, partita IVA n. 01686930353 ed «Ambrosiana S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 123401, codice fiscale n. 03494960374, partita IVA n. 1686920354;

mediante incorporazione delle ultime due nella «Elfin Società a responsabilità limitata» della quale veniva aumentato il capitale sociale a L. 45.454.000 sulla base delle situazioni patrimoniali redatte da tutte le Società alla data del 31 maggio 1996;

senza riservare alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci od Amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

con effetto sostanziale della fusione dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro Imprese di Reggio Emilia, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione siano fatti retroagire, ai sensi di legge, al giorno 21 dicembre 1995 e quindi che le operazioni di entrambe le Società Incorporee siano imputate al bilancio della Società Incorporee a decorrere da tale ultima data.

Reggio Emilia, 20 settembre 1996

L'amministratore unico dell'incorporante:
Brandolini Gian Piero

S-21058 (A pagamento).

ELIWELL - S.p.a.

Pieve d'Alpago (BL)

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

N. 5380 registro imprese Belluno

Codice fiscale 00670370253

ELVER - S.p.a.

Pieve d'Alpago (BL)

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

N. 3589 registro imprese Belluno

Codice fiscale 00536890254

*Progetto di fusione per incorporazione della Elver S.p.a.
con unico socio, nella società «Eliwell S.p.a.»*

1. Società partecipanti: Eliwell S.p.a., incorporante, Eed Elver S.p.a., incorporanda, entrambe con sede in Pieve d'Alpago, località Paludi, zona Industriale, via dell'Artigianato, rispettivamente n. 65 e n. 61.

2. Incorporanda posseduta al 100% dalla incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno emesse nuove azioni della incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate, agli effetti fiscali, alla incorporante dal 1° aprile 1996.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sono proposti, né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Belluno in data 9 agosto 1996 ed annotato al protocollo numeri 3737 per Eliwell S.p.a. e 3738 per Elver S.p.a. in data 16 settembre 1996.

Pieve d'Alpago, 23 settembre 1996

p. Eliwell S.p.a.:
Molinari Mario (delegato)

p. Elver S.p.a.:
Molinari Mario (delegato)

S-21061 (A pagamento).

AGRICOLA S. MARCO - S.r.l.

Sede legale in Boschi S. Anna (VR), via Viadane

Capitale sociale L. 96.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 14197

Codice fiscale e partita IVA 00951190230

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Agricola Castel Trevelin di Rossin Ineo & C. S.a.s., con Sede in Legnago (VR) in via Sabbioni n. 16, iscritta al Tribunale di Verona al n. 16867, codice fiscale e partita IVA 00385520234.

Società incorporata: Agricola S. Marco S.r.l., sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante detiene una partecipazione totalitaria nell'incorporata.

Si è convenuto che la presente fusione abbia efficacia retroattiva (art. 2504-bis del codice civile), mediante retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, non vengono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Verona il giorno 13 settembre 1996.

p. Agricola S. Marco S.r.l.

L'amministratore unico: Rossin geom. Ineo

p. Agricola Castel Trevelin di Rossin Ineo & C. S.a.s

I soci amministratori: Rossin geom. Ineo - Cattan Lauretta

S-21073 (A pagamento).

COSTRUZIONI ROSAFIN

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese 26937 Tribunale di Bologna

Estratto della delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 11 giugno 1996, il cui deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna è avvenuto in data 11 settembre 1996 al n. 9600035014/CB00302.

1. Società partecipanti alla fusione:

Costruzioni Rosafin S.r.l., con sede in Bologna, via A. Costa n. 71, registro imprese n. 26937, codice fiscale 80152110377, incorporante;

Calorlux finanziaria S.a.s. di Balma Adolfo & C. con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 3 registro imprese n. 8186, codice fiscale 00304450372, incorporata;

2. Modalità di esecuzione della fusione: La fusione tra le due società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della «Calorlux Finanziaria S.a.s. di Balma Adolfo & C.» nella «Costruzioni Rosafin S.r.l.», con conseguente aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 21.000.000.

3. Il rapporto di cambio delle quote dalla Società incorporanda con le quote della Società incorporante avverrà alla pari, senza conguaglio in denaro.

4. Le modalità di assegnazione delle nuove quote della Società incorporante avverrà in sede di fusione con aumento del capitale sociale.

5. La data di partecipazione agli utili delle nuove quote sarà a partire dal 1° gennaio 1996.

6. La fusione ai fini del bilancio avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1996.

7. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né previste categorie speciali di quote.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bologna, 16 settembre 1996.

Costruzioni Rosafin - S.r.l.

L'amministratore unico: Luciana Campanini

S-21074 (A pagamento).

AERONAUTICA MACCHI - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1

Capitale di L. 12.000.000.000

Iscritta al n. 20615 registro imprese di Varese

Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00199340126

MACS - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1

Capitale di L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 6477 registro imprese di Varese

Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00210160123

TRE GIGLI - S.r.l.

Sede in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1

Capitale di L. 600.000.000

Iscritta al n. 167891/96 registro imprese di Varese

Tribunale di Varese

Codice fiscale 04443740156

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 11 settembre 1996 n. 127163/9233 di rep. (Aeronautica Macchi S.p.a.), n. 126164/9234 di rep. (Macs S.p.a.) e n. 126165/9235 di rep. (Tre Gigli S.r.l.) tutte a rogito dott. Giovanni Ripamonti di Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Aeronautica Macchi S.p.a. e Macs S.p.a. nella società Tre Gigli S.r.l. con le seguenti modalità:

poiché il capitale sociale delle società incorporande non è interamente posseduto dalla società incorporante essendo infatti la Tre Gigli S.r.l. intestataria di n. 1.572.503 azioni della Macs S.p.a. corrispondente al 52,4% del capitale sociale complessivo costituito da n. 3.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna ed inoltre la Tre Gigli S.r.l. e la Macs S.p.a. insieme, sono a loro volta, intestatarie di n. 5.691.706 azioni pari al 47,4% del capitale sociale complessivo della Aeronautica Macchi S.p.a. costituito da n. 12.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna;

la fusione troverà attuazione mediante annullamento delle azioni possedute da Tre Gigli S.r.l. e da Macs S.p.a. nelle società incorporande e un aumento di capitale della Tre Gigli S.r.l. da destinare al concambio delle residue azioni Macs S.p.a. e Aeronautica Macchi S.p.a. in circolazione.

L'aumento di capitale della incorporante è stato determinato sulla base dei seguenti rapporti di cambio: una quota Tre Gigli S.r.l. da nominali L. 1.000 per ogni tre azioni Macs S.p.a. da nominali L. 1.000 e quarantasette quote Tre Gigli S.r.l. da nominali L. 1.000 per ogni duecentocinquanta azioni Aeronautica Macchi S.p.a. da nominali L. 1.000.

Nel progetto di fusione sono state inoltre indicate le modalità per il concambio delle azioni e gli eventuali conguagli previsti in capo ai possessori di un numero di azioni inferiori al lotto minimo stabilito per i conguagli (3 azioni Macs S.p.a. e 25 azioni Aeronautica Macchi S.p.a.).

In conseguenza della fusione la società incorporante modificherà il proprio statuto modificando tra l'altro la forma giuridica da S.r.l. in S.p.a., la denominazione, l'oggetto e il capitale. In relazione alle dette modifiche la società ha adottato un nuovo testo di statuto, il cui testo è allegato al progetto e quindi alle delibere.

La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Pertanto per gli effetti fiscali di cui all'art. 123 comma 7 del T.U. 917/1996, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio anteriore alla data di stipula dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte nel registro imprese di Varese in data 26 settembre 1996 come segue:

prot. n. 21589/01 per la società Aeronautica Macchi S.p.a.;

prot. n. 21591/01 per la società Macs S.p.a.;

prot. n. 21593/01 per la società Tre Gigli S.r.l.

Il notaio Giovanni Ripamonti.

S-21146 (A pagamento).

GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Roosevelt n. 4

Capitale sociale L. 18.308.749.000

Iscritta al R.I. di Bologna al n. 25400

MOLINO DI CORDOVADO - S.r.l.

Sede in Sesto al Reghena (PN), via Stazione n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al R.I. di Pordenone al n. 8149

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 30 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Molino di Cordovado S.r.l.» (incorporanda) nella «Grandi Molini Italiani S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone in data 9 settembre 1996 e di Bologna in data 24 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Grandi Molini Italiani S.p.a.
Eligio Biasin

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Molino di Cordovado S.r.l.:
Domenico Princi

S-21195 (A pagamento).

VILLAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede in Parma, viale Mentana n. 150

Imprese di Parma n. 24183

Tribunale di Parma - R.E.A. di Parma n. 183215

Codice fiscale 00828000158

SOCIETÀ ALBERGHIERA PUNTA FRAM - S.r.l.

Sede in Pantelleria, via Provinciale loc. Punta Fram

Registro imprese di Trapani n. 3969

Tribunale di Marsala - R.E.A. di Trapani n. 82530

Codice fiscale 01406340818

VACANZE SARDA - S.r.l.

Sede in Tortoli Fraz. Arbatax c/o Villaggio Cala Moresca

Registro imprese di Nuoro n. 527

Tribunale di Lanusei - R.E.A. di Nuoro n. 44763

Codice fiscale 00676000912

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Mario Liguori di Roma in data 17 luglio 1996 rep. n. 99207/19908 è stata perfezionata la fusione tra le sopra identificate società «Villaggi Vacanze S.p.a.», «Società Alberghiera Punta Fram S.r.l.» e «Vacanze Sarda S.r.l.», mediante incorporazione nella prima delle altre due.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale né concambio essendo il capitale delle incorporate posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante Villaggi Vacanze S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro imprese di Nuoro per la «Vacanze Sarda S.r.l.» in data 7 agosto 1996, nel registro imprese di Trapani per la «Società Alberghiera Punta Fram S.r.l.» in data 8 agosto 1996 e nel registro imprese di Parma per la «Villaggi Vacanze S.p.a.» in data 2 settembre 1996.

Notaio Mario Liguori.

S-21197 (A pagamento).

4P ISEA - S.p.a.

Sede in Carbonara Scrivia, corso Genova n. 18

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Alessandria

N. 3951 Registro Imprese e n. 175.505 R.E.A.

Codice fiscale 01653670065

Estratto delibera di fusione

Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona in data 25 luglio 1996 n. 69.159/17.996 di repertorio, registrato a Tortona il 5 agosto 1996 al n. 1022, col quale la società «4P Isea S.p.a.», con sede in Carbonara Scrivia, corso Genova n. 18, ha deliberato la fusione con la «Van Leer Italia S.p.a.», con sede in Melzo, via Amerigo Vespucci n. 1, col capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 102.363 del registro imprese e al n. 517.170 R.E.A. (codice fiscale: 00815310156), mediante l'approvazione del relativo progetto, depositato, iscritto e pubblicato dalle società ai sensi di legge, nonché delle relazioni degli amministratori e quindi con l'incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

Dato atto che la «Van Leer Italia S.p.a.» ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e la titolarità della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della «4P Isea S.p.a.», tutte le 402.000 azioni da L. 10.000 ciascuna, costituenti il capitale sociale di quest'ultima, verranno annullate, senza sostituzione e senza che la incorporante «Van Leer Italia S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società «Van Leer Italia S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società, per quella data, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1996 alle convenute scadenze e condizioni.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria in data 24 settembre 1996 al numero 9600014154.

Tortona, 24 settembre 1996.

4P Isea - S.p.a.

L'amministratore delegato: Dott. Bruno Ghisolfi

S-21196 (A pagamento).

IMMOBILIARE EMILIANA**Società a responsabilità limitata***(unipersonale)*

Sede legale in Ravenna, via Teodorico n. 7

Capitale sociale di L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese di Ravenna al n. 6619

Codice fiscale 00581690377

Partita I.V.A. 00512090390

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con mio rogito in data 6 settembre 1996 repertorio n. 190024/9785 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna in data 19 settembre 1996 al n. 9600013464 la «Immobiliare Emiliana - Società a responsabilità limitata» unipersonale ha deliberato la fusione per incorporazione nella «ITER - Cooperativa Ravennate di interventi sul territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Ravenna, via Teodorico n. 7, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 4493.

La società «Immobiliare Emiliana - Società a responsabilità limitata» unipersonale è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante «ITER - Cooperativa Ravennate di interventi sul territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata» e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della «Immobiliare Emiliana - Società a responsabilità limitata» unipersonale.

Le operazioni della «Immobiliare Emiliana - Società a responsabilità limitata» unipersonale verranno imputate al bilancio della «ITER - Cooperativa Ravennate di interventi sul territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata» a far data dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio, dott. Vincenzo Palmieri.

S-21198 (A pagamento).

FINLAC - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei 168

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 1765 Tribunale Modena sezione ordinaria

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 5 settembre 1996, rep. 98121/13358, iscritto al registro imprese di Modena 24 settembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Lactea S.p.a. con sede in Castelfranco Emilia (Modena), via Amendola, 15, capitale L. 2.500.000.000 versato, iscritta al n. 14540 Tribunale Modena, sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 2.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-21199 (A pagamento).

LACTEA - S.p.a.

Sede in Castelfranco Emilia (Modena), via Amendola, 15

Capitale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta al n. 14540 Tribunale Modena sezione ordinaria

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 5 settembre 1996, rep. 98122/13359, iscritto al registro imprese di Modena 24 settembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Finlac S.r.l. con sede in Modena, via Galilei, 168, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 1765 Tribunale Modena sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 2.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-21200 (A pagamento).

COFAM - S.r.l.

Sede in Modena, via Gazzotti, 257

Capitale L. 60.000.000 versato

Iscritta al n. 20092 Tribunale Modena sezione ordinaria

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 11 settembre 1996, rep. n. 98155/13365, iscritto al registro imprese di Modena 20 settembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Cofam 1 S.r.l., con sede in Modena, via Gazzotti, 257, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 23926 Tribunale Modena sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-21201 (A pagamento).

COFAM 1 - S.r.l.

Socio unico, sede in Modena, via Gazzotti, 257

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta la n. 23926 Tribunale Modena sezione ordinaria

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 11 settembre 1996, rep. 98156/13366, iscritto al registro imprese di Modena 20 settembre 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Cofam S.r.l., con sede in Modena, via Gazzotti, 257, capitale L. 60.000.000 versato, iscritta al n. 20092 Tribunale Modena sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-21202 (A pagamento).

**COSTRUZIONI MECCANICHE
ZACCARONI FREGA & C. - S.r.l.****ITALMECCANICA ZACCARONI - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione di ramo d'azienda della Società a responsabilità limitata «Costruzioni Meccaniche Zaccaroni Frega & C. S.r.l.».

1. Società partecipanti alla scissione:

A) Società scissa: «Costruzioni Meccaniche Zaccaroni Frega & C. S.r.l.», con sede in Russi (Ravenna), via Godo Vecchia n. 33/1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3865 del registro delle imprese Tribunale Ravenna ed al n. 63.612 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ravenna, codice fiscale 00109880393.

B) Società beneficiaria: «Italmeccanica Zaccaroni S.r.l.», con sede in Russi, via G. Di Vittorio, capitale sociale L. 25.000.000, che sarà costituita contestualmente all'atto di scissione.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate alla pari ed in proporzione alla loro attuale partecipazione le quote della società beneficiaria senza rapporto di concambio e senza conguaglio di denaro.

3. Le quote della costituenda società beneficiaria verranno assegnate all'atto della sua costituzione coincidente con l'atto di scissione.

4. La partecipazione agli utili della società beneficiaria decorre dal 1° gennaio 1997.

5. Gli effetti della scissione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione e comunque non oltre il 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono particolari categorie di soci beneficiarie di trattamenti diversi o privilegiati.

7. Agli amministratori delle società partecipanti alla scissione non competono benefici o vantaggi particolari.

8. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ravenna in data 23 settembre 1996 repertorio n. 9600013549/cra 0251.

Russi, 23 settembre 1996

Gli amministratori:
Frega Luciano - Zaccaroni Elio

S-21203 (A pagamento).

ESSE-TI**Studi Progetti Viabilità Trasporti S.p.a.**

Sede Milano, via M. Melloni n. 70

Capitale L. 1.700.000.000 versato

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 206707

Codice fiscale n. 06167340154

Estratto di delibera di fusione

La ESSE-TI - Studi Progetti Viabilità Trasporti S.p.a. e la TIMA - Tecnologia Immobiliare Ambiente S.p.a. con sede in Milano, corso Sempione n. 63 e col capitale di L. 1.500.000.000 versato, codice fiscale n. 08340090151, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della prima nella seconda con atto a rogito notaio Ernesto Vismara in data 2 luglio 1996 n. 40670/5860 di rep.

1. L'atto costitutivo della società incorporante viene modificato per effetto della fusione.

2. La fusione per incorporazione si realizza secondo le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* C.C. con annullamento di tutte le azioni della ESSE-TI - Studi Progetti Viabilità Trasporti S.p.a.; la società incorporante non fa luogo ad aumento di capitale.

Non essendovi emissione di nuove azioni non si indica il rapporto di cambio, né l'eventuale conguaglio in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, né la data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili.

3. La fusione avrà effetto a partire dal primo giorno lavorativo seguente l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano; dal 1° gennaio 1996 decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione e a partire da tale data tutte le attività e le passività della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione TIMA - Tecnologia Immobiliare Ambiente S.p.a.

4. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Non verranno assegnate azioni in sostituzione di quelle delle società partecipanti alla fusione possedute dalle medesime società anche per interposta persona o detenute da società fiduciarie.

Copia della delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 25 settembre 1996, n. 9600189646 protocollo per la società incorporanda ESSE-TI - Studi Progetti Viabilità Trasporti S.p.a.

Notaio: Ernesto Vismara.

S-21204 (A pagamento).

TIMA - TECNOLOGIA IMMOBILIARE AMBIENTE - S.p.a.

Sede Milano, corso Sempione n. 63

Capitale L. 1.500.000.000 versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 258791

Codice fiscale n. 08340090151

Estratto di delibera di fusione

La TIMA - Tecnologia Immobiliare Ambiente S.p.a. e la ESSE-TI - Studi Progetti Viabilità Trasporti S.p.a. con sede in Milano, via M. Melloni n. 70 e col capitale di L. 1.700.000.000 versato, codice fiscale n. 06167340154, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 2 luglio 1996 n. 40671/5861 di rep.

1. L'atto costitutivo della società incorporante viene modificato per effetto della fusione.

2. La fusione per incorporazione si realizza secondo le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* C.C. con annullamento di tutte le azioni della ESSE-TI - Studi Progetti Viabilità Trasporti S.p.a.; la società incorporante non fa luogo ad aumento di capitale.

Non essendovi emissione di nuove azioni non si indica il rapporto di cambio, né l'eventuale conguaglio in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, né la data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili.

3. La fusione avrà effetto a partire dal primo giorno lavorativo seguente l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano; dal 1° gennaio 1996 decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione e a partire da tale data tutte le attività e le passività della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione TIMA - Tecnologia Immobiliare Ambiente S.p.a.

4. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Non verranno assegnate azioni in sostituzione di quelle delle società partecipanti alla fusione possedute dalle medesime società anche per interposta persona o detenute da società fiduciarie.

Copia della delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 24 settembre 1996, n. 9600189238 protocollo per la incorporante TIMA - Tecnologia Immobiliare Ambiente S.p.a.

Notaio: Ernesto Vismara.

S-21205 (A pagamento).

SAMPIETRO TESSITURA SERICA - S.p.a.**HOTEL COMO - S.p.a.****VILLA SAMPI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Hotel Como - S.p.a. e della Villa Sampi - S.r.l. nella Sampietro Tessitura Serica - S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 29 luglio 1996 di approvare l'operazione stessa sulla base dei progetti di fusione già depositati e pubblicati e qui appresso riportati, come dai relativi verbali a rogito del notaio Alberto Nessi di Como:

per Sampietro Tessitura Serica - S.p.a. rep. n. 142.893/11.867 iscritto nel registro imprese di Como in data 23 settembre 1996;

per Hotel Como - S.p.a. rep. n. 142.894/11.868 iscritto nel registro imprese di Como in data 23 settembre 1996;

per Villa Sampi - S.r.l. rep. n. 142.895/11.869 iscritto nel registro imprese di Como in data 23 settembre 1996;

1. Società partecipanti alla fusione:

1. 1. Società incorporante: «Sampietro Tessitura Serica - S.p.a.» con sede in Luisago (CO), via Gorizia n. 15, capitale L. 15.000.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 9032 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226650133);

1. 2. Società incorporande:

«Hotel Como - S.p.a.» con sede in Como (CO), via Mentana n. 28, capitale L. 3.000.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 20755 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01646050136);

«Villa Sampi», con sede in Luisago (CO), via Gorizia n. 15, capitale L. 180.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 27197 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01972630139).

2. Atto costitutivo (Statuto): la «Sampietro Tessitura Serica - S.p.a.» si limita ad ampliare l'oggetto sociale con la previsione della possibilità di svolgere in genere attività immobiliare, anche nel ramo alberghiero, così come previsto negli oggetti sociali delle società incorporande.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni e delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le azioni e le quote delle incorporande, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, data di decorrenza fiscale della fusione ai fini dell'art. 123 comma sette del TUIR (d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sampietro Tessitura Serica - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Sampietro

p. Hotel Como - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Sampietro

p. Villa Sampi - S.r.l.
L'amministratore Unico: Augusto Sampietro

S-21206 (A pagamento).

OLMETTO - S.p.a.

OLMETTO T. - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Olmetto T. - S.r.l. nella Olmetto - S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 26 luglio 1996 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali a rogito del notaio Alberto Nessi di Como:

per Olmetto - S.p.a. rep. n. 142.799/11.853 iscritto nel registro imprese di Como in data 23 settembre 1996;

per Olmetto T. - S.r.l. rep. n. 142.800/11.854 iscritto nel registro imprese di Como in data 23 settembre 1996;

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: «Olmetto - S.p.a.» con sede in Como (CO), viale Innocenzo XI n. 70, capitale L. 2.500.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 11527 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00775060130);

1.2. Società incorporanda: «Olmetto T. - S.r.l.», società a responsabilità limitata con un unico socio, con sede in Como (CO), viale Innocenzo XI n. 70, capitale L. 500.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 20938 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658420136);

2. Atto costitutivo (Statuto): la «Olmetto - S.p.a.» non apporta alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile;

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, data di decorrenza fiscale della fusione ai fini dell'art. 123 comma sette del TUIR (d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917);

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono previste particolari categorie di soci;

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Olmetto - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Attilio Strazza

p. Olmetto T. - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Attilio Strazza

S-21207 (A pagamento).

VULCANGAS ABRUZZO - S.r.l.

Sede in Ofena, Strada Statale n. 153 Km. 15+300

VULCANGAS AQUILANA - S.r.l.

Sede in Ofena, Strada Statale n. 153, Km. 15+350

ENERGIA PULITA - S.r.l.

Sede in Roseto degli Abruzzi, via Piane Vomano

Estratto di atto di fusione per incorporazione della società Vulcangas Aquilana S.r.l. ed Energia Pulita S.r.l. nella Vulcangas Abruzzo S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma, Codice civile).

Atto di fusione redatto dal notaio Enrico Franciosi di Rimini data 17 maggio 1996, repertorio 93423/7678 registrato a Rimini il 29 maggio 1996 al n. 1780, serie I/V. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di L'Aquila il 3 luglio 1996 al n. 3674/01 per la società incorporante Vulcangas Abruzzo S.r.l., in data 24 luglio 1996 al n. 3673/01 per la società incorporata Vulcangas Aquilana S.r.l. e presso la Camera di Commercio di Teramo in data 5 giugno 1996 al n. 3511 per la società incorporata Energia Pulita S.r.l.

1. Le Società partecipanti alla fusione sono le seguenti: Società incorporante: Vulcangas Abruzzo S.r.l., con sede in Ofena, Strada Statale n. 153 Km. 15 + 300, iscritta al registro società presso il Tribunale di L'Aquila al n. 3740, codice fiscale n. 02071340406;

Società incorporate: Vulcangas Aquilana S.r.l. con sede in Ofena, Strada Statale n. 153 Km. 15 + 350, iscritta al registro società presso il Tribunale di L'Aquila al n. 4139, Codice fiscale n. 01110510680, e Energia Pulita S.r.l. con sede in Roseto degli Abruzzi, via Piane Vomano, iscritta al registro società presso il Tribunale di Teramo al n. 7776, Codice fiscale n. 00694190479.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante; data effetti fiscali: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. (atto di fusione).

Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 d.P.R. n. 917/1986 T.U. gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso, in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. (atto di fusione), avendo le società partecipanti alla fusione, la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale.

3. Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande interamente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote delle incorporande stesse, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo le società incorporande possedute per intero dalla incorporante non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, e pertanto non è stata redatta la relazione degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis* comma 1 punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ofena, 20 settembre 1996

Il legale rappresentante: Fabbri ing. Enrico.

S-21208 (A pagamento).

BATTISTINI ELVIRO - S.r.l.

Con sede in Cesenatico (FO), via Mazzini n. 123

Deliberazione di fusione

estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 7 agosto 1996 di cui a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, repertorio n. 3304/1150, registrato a Rimini l'8 agosto 1996 al n. 1587/I, omologato dal Tribunale di Forlì in data 30 agosto 1996 ed iscritto al registro delle imprese di Forlì in data 23 settembre 1996 al n. 11677, da cui risulta che l'assemblea straordinaria della società «Battistini Elviro S.r.l.», con sede in Cesenatico (FO) via Mazzini n. 123, capitale sociale L. 33.750.000, iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 11677, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Centro Pesce S.r.l.», con sede in Cesenatico (FO) in via Mazzini n. 119, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 16685.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle azioni e delle quote della incorporanda stessa e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale.

Il notaio: Pietro Bernardi Fabbrani.

S-21209 (A pagamento).

CENTRO PESCE - S.r.l.

Sede in Cesenatico (FO), via Mazzini n. 119

Deliberazione di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 7 agosto 1996, di cui a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, repertorio n. 3305/1151, registrato a Rimini l'8 agosto 1996 al n. 1588/I, omologato dal Tribunale di Forlì in data 30 agosto 1996 ed iscritto al registro delle imprese di Forlì in data 23 settembre 1996 al n. 16685, da cui risulta che l'assemblea straordinaria della società «Centro Pesce S.r.l.», con sede in Cesenatico (FO) in via Mazzini n. 119, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese di Forlì al

n. 16685, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Battistini Elviro S.r.l.», con sede in Cesenatico (FO), via Mazzini n. 123, capitale sociale L. 33.750.000, iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 11677.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle azioni e delle quote della incorporanda stessa e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale.

Il notaio, Piero Bernardi Fabbrani.

S-21210 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO F.I.A.M.M. - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6.745 del registro imprese di Vicenza

Partita I.V.A. 00168730240

Codice fiscale 00168730240

Estratto atto di fusione

Publicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) dell'atto di fusione fra le sottoindicate società, depositato presso il registro imprese di Vicenza:

per la società Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a. in data 21 agosto 1996;

per le società: F.I.A.M.M. Avviamento - F.A. S.p.a., F.I.A.M.M. Componenti Accessori - F.C.A. S.p.a. e Accumulatori Industriali F.I.A.M.M. - A.I.F. S.p.a. in data 22 agosto 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.», società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale 00168730240, capitale sociale L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6745 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 35871 R.D.

Società incorporande:

«F.I.A.M.M. Avviamento - F.A. S.p.a.», società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, capitale sociale L. 10.400.000.000 (diecimiliardiquattrocentomilioni) interamente versato, codice fiscale 01981870247, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.918 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.417 R.D.;

«F.I.A.M.M. Componenti Accessori - F.C.A. S.p.a.», società per azioni con sede in Vicenza (VI), corso Palladio n. 147, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato, codice fiscale 00573980240, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 8.495 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 137.573 R.D.;

«Accumulatori Industriali F.I.A.M.M. - A.I.F. S.p.a.», società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio n. 147, capitale sociale L. 12.854.200.000 (dodicimiliardi ottocentocinquantaquattromilioni duecentomila) interamente versato, codice fiscale 01981880246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.917 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.418 R.D.

2. Motivi della fusione: anche in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle tre società incorporande la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività produttive e commerciali delle società partecipanti alla fusione.

3. A seguito della fusione verrà modificato l'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante.

L'ammontare del capitale sociale non subirà variazione in quanto le società incorporande sono possedute al 100% dalla incorporante.

4. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali delle incorporate da tale data.

Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-21211 (A pagamento).

WALCOM - WALLY - S.r.l.

Sede: Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Milano al n. 169903

Codice fiscale 03022030153

WALMEC - S.p.a.

Sede: Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Milano al n. 244294

Codice fiscale 00231850165

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 11 settembre 1996 rep. n. 18307, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano in data 19 settembre 1996, le società «Walcom - Wally S.r.l.» e «Walmec S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/76.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, categorie di soci con trattamento speciale, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società medesime.

Conegliano, 23 settembre 1996

Alberto Sartorio, notaio.

S-21212 (A pagamento).

CLIMA-SERVICE - S.r.l.

Sede in Modena

C.S. TECHNOLOGY

Società a responsabilità limitata

Sede in Modena

Estratto di progetto di fusione

(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Estratto di progetto di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile per la fusione per incorporazione della società C.S. Technology Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, nella Clima-Service S.r.l., con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Clima-Service S.r.l. (società incorporante), con sede in Modena, via de' Gavassetti n. 312, capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle Imprese di Modena al n. 28267, codice fiscale e partita IVA 01812060364;

C.S. Technology Società a responsabilità limitata (società incorporanda), con sede in Modena, via de' Gavassetti n. 312, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 41667, codice fiscale e partita IVA 02284130362.

Atti costitutivi: l'atto costitutivo della società incorporante è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile.

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: la società Clima-Service S.r.l., quale incorporante, andrà a detenere la partecipazione totalitaria, pari cioè al 100% del capitale sociale, nella C.S. Technology Società a responsabilità limitata, quale incorporanda, in ordine a ciò non si darà luogo pertanto a nessun rapporto di concambio.

Non sussistono nemmeno le premesse per un conguaglio in danaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: sulla base di quanto esposto al capo precedente, non si deve assegnare alcuna quota della società incorporante in quanto questa detiene una partecipazione totalitaria nell'incorporanda.

Decorrenza di partecipazione agli utili: anche qui si rimanda a quanto esposto al capo terzo, per cui non esiste alcun problema di decorrenza di partecipazione agli utili della incorporante.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle Società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi della legge 63/93 in data 25 settembre 1996.

Modena, 26 settembre 1996

p. Clima-Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Bettelli Angela

p. C.S. Technology Società a responsabilità limitata

Il vice-presidente del Consiglio d'amministrazione:

Cipolli Omer

S-21213 (A pagamento).

NAPOLIFRUT - S.n.c.*Progetto di fusione*

Si comunica che in data 5 aprile 1996 il sottoscritto Ciccarelli Dario in qualità di legale rappresentante della società «Napolifrut» in nome collettivo con sede in Roma, via Ostiense n. 109 ha depositato presso il registro delle imprese di Roma progetto di fusione per incorporazione con la società «Zambrini» a responsabilità limitata.

Trattasi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-sexies Codice civile.

La fusione decorrerà dalla data dell'atto di fusione.

Ciccarelli Dario.

A-1045 (A pagamento).

ZAMBRINI - S.r.l.*Progetto di fusione*

Si comunica che in data 5 aprile 1996 il sottoscritto Ciccarelli Dario in qualità di legale rappresentante della società «Zambrini» a responsabilità limitata con sede in Roma, via Ostiense n. 109 ha depositato presso il registro delle imprese di Roma progetto di fusione per incorporazione con la società «Napolifrut» in nome collettivo.

Trattasi di fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies Codice civile.

La fusione decorrerà dalla data dell'atto di fusione.

Ciccarelli Francesco.

A-1046 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI
SOFID - S.p.a.**

Sede: Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

**SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a.
(in breve ENIFIN - S.p.a.)**

Sede: San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67

*Estratto progetto di scissione***1. Società partecipanti:**

«Società Finanziamenti Idrocarburi - Sofid - Società per azioni» (società scissa), con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale L. 247.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 1750/56, codice fiscale 00448770586;

«Società Finanziaria ENI S.p.a. o, in forma abbreviata, Enifin S.p.a.» già «Società Finanziaria Chimica S.p.a. o in forma abbreviata Chemfin S.p.a.» (società beneficiaria), con sede in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67, come modifiche statutarie deliberate dall'assemblea del 12 settembre 1996, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 255747, codice fiscale 07572250152.

2. Tipo di scissione: scissione parziale della Sofid S.p.a., con attribuzione, stante il nuovo assetto organizzativo della funzione finanziaria di Gruppo che si intende realizzare, del ramo aziendale avente per oggetto l'attività di intermediazione finanziaria nei confronti delle società del Gruppo ENI a favore della società beneficiaria già esistente Enifin S.p.a.

(Omissis).

4. Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale costituito dall'attività di intermediazione finanziaria nei confronti delle società del gruppo ENI che comprende gli elementi riportati analiticamente nell'allegato costituente parte integrante del presente progetto di scissione.

Si precisa che, stante la continua modificazione della composizione del ramo aziendale, saranno comunque trasferiti per effetto della scissione, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo di azienda oggetto di scissione nella loro esatta consistenza al momento della attuazione della scissione, che pertanto dovranno considerarsi trasferiti alla società beneficiaria.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi trasferiti, come emerge dalla situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1996, ammonta a L. 4.213.702.741.547 mentre il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali passivi trasferiti ammonta a L. 4.083.557.741.547 con uno sbilancio di L. 130.145.000.000 che rappresenta il patrimonio netto contabile della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo delle seguenti voci del patrimonio netto della società scissa:

per L. 83.143.092.000 del capitale sociale;

per L. 4.096.840.598 della riserva legale;

per L. 3.928.438.904 della riserva da rivalutazione;

per L. 38.976.628.498 del sovrapprezzo azionario.

5. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio viene fissato in tre nuove azioni, del valore nominale di L. 100.000, della società beneficiaria ogni 166 azioni, del valore nominale di L. 1.000, della società scissa, con riferimento alla parte del capitale sociale (pari a L. 83.143.092.000) della società scissa utilizzato per la scissione.

Mentre il capitale della società scissa viene ridotto di L. 83.143.092.000, il capitale della società beneficiaria viene aumentato di L. 150.258.600.000 con emissione di n. 1.502.586 azioni, del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, sulla base del predetto rapporto di cambio.

Le predette nuove azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa secondo il citato rapporto di cambio, in proporzione alle azioni possedute nella società scissa. Parimenti la riduzione del capitale della società scissa di L. 83.143.092.000 comporterà l'annullamento di azioni, per il corrispondente importo, in proporzione alle azioni possedute dai soci.

6. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle nuove azioni dell'Enifin, beneficiaria, ai soci della Sofid, società scissa, avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria, a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le azioni della beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia dell'atto di scissione.

7. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto nei confronti dei terzi dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese, ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di scissione. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data in cui la scissione avrà, come sopra precisato, effetto.

8. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

(Omissis).

A norma dell'art. 2504-octies del Codice civile il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1996 per la società Enifin S.p.a. e nel registro delle imprese di Roma in data 25 settembre 1996 per la società Sofid S.p.a.

p. Sofid S.p.a.

Il presidente: Giancarlo Mazzone

p. Enifin S.p.a.

Il presidente: Marco Mangiagalli

ALLEGATO AL PROGETTO DI SCISSIONE SOFID - S.p.a.

Stato patrimoniale al 30 giugno 1996
(Elementi patrimoniali del ramo di azienda da trasferire)

ATTIVO

20. Crediti verso enti creditizi		57.126.708.234
B) altri crediti	57.126.708.234	
30. Crediti verso enti finanziari		240.346.783.455
B) altri crediti	240.346.783.455	
40. Crediti verso clientela		3.226.727.482.267
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
A) di emittenti pubblici	580.154.967.908	
100. Immobilizzazioni materiali		10.000.000
130. Altre attività		29.739.799.860
crediti commerciali verso clientela	6.808.465.712	
partite diverse verso Enti creditizi	1.433.966.681	
crediti per operazioni di Domestic Currency Swaps	21.497.367.467	
130. Ratei e risconti attivi		79.596.999.823
A) ratei attivi		79.480.150.805
su operazioni di finanziamento	39.479.956.324	
su cedole di titoli a reddito fisso	14.343.389.363	
su strumenti derivati di copertura	25.656.805.118	
B) risconti attivi		116.849.018
su strumenti derivati di copertura	116.849.018	
TOTALE ATTIVO		4.213.702.741.547

PASSIVO

10. Debiti verso enti creditizi		995.887.765.888
B) a termine o con preavviso	995.887.765.888	
20. Debiti verso enti finanziari		2.808.736.205
B) a termine o con preavviso	2.808.736.205	
30. Debiti verso clientela		2.714.349.690.496
B) a termine o con preavviso	2.714.349.690.496	
40. Debiti rappresentati da titoli		14.499.423.022
B) altri titoli	14.499.423.022	
50. Altre passività		114.839.695.756
debiti commerciali verso clientela	98.946.616.435	
partite diverse verso enti creditizi	958.846.806	
debiti per operazioni di Domestic Currency Swaps	14.934.232.515	
60. Ratei e risconti passivi		67.962.705.636
A) ratei passivi		67.620.091.396
su operazioni di finanziamento	41.496.190.434	
su strumenti derivati di copertura	26.123.900.962	
B) risconti passivi		342.614.240
su operazioni commerciali	342.614.240	

70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		369.028.393
90. Fondi rischi su crediti		172.840.696.151
120. Capitale		83.143.092.000
130. Sovrapprezzi di emissione		38.976.628.498
140. Riserve		4.096.840.598
A) riserva legale	4.096.840.598	
150. Riserve di rivalutazione		3.928.438.904
TOTALE PASSIVO		4.213.702.741.547

GARANZIE E IMPEGNI

10. Garanzie rilasciate	44.224.426.980
20. Impegni	2.303.208.460.335

p. Sofid S.p.a.
Il presidente: Giancarlo Mazzone

p. Enifin S.p.a.
Il presidente: Marco Mangiagalli

S-21215 (A pagamento).

TIE ITALIA - S.p.a.

Opera, fr. Noverasco, via E. Fermi n. 1/37

Capitale sociale: ora L. 6.900.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 247882

IIT - S.r.l.

Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 25.350.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 314981

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 11 settembre 1996 n. 77980/7915 di repertorio notaio dott. Luigi Prinetti di Milano, la IIT S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Tie Italia S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1996, rispettivamente al n. 9600188913 registro d'ordine con riferimento alla incorporante e al n. 9600188910 registro d'ordine con riferimento alla incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto che:

società incorporante: Tie Italia S.p.a., con sede legale in opera, frazione Noverasco, via E. Fermi n. 1/3, capitale sociale: ora L. 6.900.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 247882 codice fiscale 02407550108;

società incorporata: IIT S.r.l., con sede legale in Milano, via Carducci n. 15, capitale sociale versato di L. 25.350.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 314981, codice fiscale 10329440159.

3. 4. 5. Non si applicano perché la società IIT S.r.l. è posseduta, in ragione del 100% dalla incorporante.

6. Le operazioni della IIT S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Prinetti, notaio.

S-21217 (A pagamento).

FINAUSIM - S.p.a.

Sede Milano, foro Buonaparte n. 31

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 253423

Codice fiscale 08101090150

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 luglio 1996 di cui a verbale n. 1213/304 rep. notaio Elena Terrenghi è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Finausim S.p.a.», con sede in Milano di:

«Comont - Costruzioni e montaggi S.p.a. in liquidazione»;

«Farmoplant S.p.a. in liquidazione»;

«Plexus S.r.l.»;

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale di tutte le società incorporande direttamente posseduto per intero dall'incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 con decreto n. 11811 ed iscritta al registro delle imprese n. 253423 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile in data 24 settembre 1996.

Elena Terrenghi, notaio.

C-26171 (A pagamento).

COMONT COSTRUZIONI E MONTAGGI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, via Taramelli n. 26

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 11033

Codice fiscale 00729110155

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 luglio 1996 di cui a verbale n. 1210/301 rep. notaio Elena Terrenghi è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Finausim S.p.a.», con sede in Milano di:

«Comont - Costruzioni e montaggi S.p.a. in liquidazione»;

«Farmoplant S.p.a. in liquidazione»;

«Plexus S.r.l.»;

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale di tutte le società incorporande direttamente posseduto per intero dall'incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 con decreto n. 11808 ed iscritta al registro delle imprese n. 11033 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile in data 16 settembre 1996.

Elena Terrenghi, notaio.

C-26172 (A pagamento).

FARMOPLANT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 253969

Codice fiscale 08101300153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 luglio 1996 di cui a verbale n. 1211/302 rep. notaio Elena Terrenghi è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Finausim S.p.a.», con sede in Milano di:

«Comont - Costruzioni e montaggi S.p.a. in liquidazione»;

«Farmoplant S.p.a. in liquidazione»;

«Plexus S.r.l.»;

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale di tutte le società incorporande direttamente posseduto per intero dall'incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 con decreto n. 11809 ed iscritta al registro delle imprese n. 253969 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile in data 16 settembre 1996.

Elena Terrenghi, notaio.

C-26173 (A pagamento).

PLEXUS - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344482

Codice fiscale n. 03875921003

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 22 luglio 1996 di cui a verbale n. 15487/4119 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato, di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Finausim S.p.a., con sede in Milano di:

Comont - Costruzioni e montaggi S.p.a. in liquidazione;

Farmoplant S.p.a. in liquidazione;

Plexus S.r.l.,

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale di tutte le società incorporande direttamente posseduto per intero dall'incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 1996 con decreto n. 11805 ed iscritta al registro delle imprese al n. 344482 - Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 12 settembre 1996.

Pirgaetano Marchetti, notaio.

C-26174 (A pagamento).

FERRUZZI ITALIA - S.p.a. (ora COMPART ITALIA - S.p.a.)

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1 (ora Milano, Foro Buonaparte, 31)

Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 9548

(in corso di iscrizione al registro delle imprese di Milano)

Codice fiscale n. 00928580398

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria 26 luglio 1996 di cui a verbale n. 1214/305 di rep. notaio Elena Terrenghi è stato deliberato, di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Ferruzzi S.p.a., con sede in Ravenna di:

Compom S.r.l. in liquidazione;

Maslora S.r.l.;

Servizi Generali Immobiliari S.r.l. in liquidazione;

Tech International S.p.a. in liquidazione,

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società incorporante Ferruzzi Italia S.p.a. (che contestualmente assume la denominazione di Compart Italia S.p.a. e trasferisce la sede in Milano) e di tutte le società incorporande interamente posseduto da un socio e cioè da Ferruzzi Finanziaria S.p.a. (che in forza di verbale 15 giugno 1996 ha assunto la denominazione di «Compagnia di partecipazione assicurative ed industriali S.p.a.»), con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Ravenna in data 23 agosto 1996 con decreto n. 14296 ed iscritta al registro delle imprese n. 9548 - Tribunale di Ravenna in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 10 settembre 1996.

Elena Terrenghi, notaio.

C-26175 (A pagamento).

MASLORA - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31
 Capitale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 76867
 Codice fiscale n. 02768660157

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 22 luglio 1996 di cui a verbale n. 15485/4117 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato, di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Ferruzzi Italia S.p.a., con sede in Ravenna di:

Compom S.r.l. in liquidazione;

Maslora S.r.l.;

Servizi Generali Immobiliari S.r.l. in liquidazione;

Tech International S.p.a. in liquidazione,

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società incorporante Ferruzzi Italia S.p.a. (che contestualmente assumerà la denominazione di Compart Italia S.p.a. e trasferirà la sede in Milano) e di tutte le società incorporande interamente possedute da un socio e cioè da Ferruzzi Finanziaria S.p.a. (che ha assunto la denominazione di «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.»), con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 1996 con decreto n. 11806 ed iscritta al registro delle imprese n. 76867 - Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 12 settembre 1996.

Piergaetano Marchetti, notaio.

C-26176 (A pagamento).

COMPOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Cerva n. 28
 Capitale L. 57.000.000.000, ed al netto dei rimborsi L. 7.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 311880
 Codice fiscale n. 00701160392

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 22 luglio 1996 di cui a verbale 22 luglio 1996, n. 15486/4118 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Ferruzzi Italia S.p.a., con sede in Ravenna di:

Compom S.r.l. in liquidazione;

Maslora S.r.l.;

Servizi Generali Immobiliari S.r.l. in liquidazione;

Tech International S.p.a. in liquidazione,

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società incorporante Ferruzzi Italia S.p.a. (che contestualmente assumerà la denominazione di Compart Italia S.p.a. e trasferirà la sede in Milano) e di tutte le società incorporande interamente possedute da un socio e cioè da Ferruzzi Finanziaria S.p.a. (che in forza di verbale 15 giugno 1996 ha deliberato di assumere la denominazione di «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.»), con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale delle società incorporate. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 settembre 1996 con decreto n. 11807 ed iscritta al registro delle imprese n. 311880 - Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 23 settembre 1996.

Piergaetano Marchetti, notaio.

C-26177 (A pagamento).

TECH INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31
 Capitale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293248
 Codice fiscale n. 09650860159

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 luglio 1996 di cui a verbale n. 1212/303 di rep. notaio Elena Terrenghi è stato deliberato, di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Ferruzzi Italia S.p.a., con sede in Ravenna di:

Compom S.r.l. in liquidazione;

Maslora S.r.l.;

Servizi Generali Immobiliari S.r.l. in liquidazione;

Tech International S.p.a. in liquidazione,

*tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società incorporante Ferruzzi Italia S.p.a. (che contestualmente assume la denominazione di Compart Italia S.p.a. e trasferirà la sede in Milano) e di tutte le società incorporande interamente possedute da un socio e cioè da Ferruzzi Finanziaria S.p.a. (che ha assunto la denominazione di «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.»), con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni dell'incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 con decreto n. 11810 ed iscritta al registro delle imprese n. 293248 - Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 12 settembre 1996.

Elena Terrenghi, notaio.

C-26178 (A pagamento).

SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI - S.r.l. (in forma abbreviata SE.GL. S.r.l.)

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Lanzone n. 4

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 264547

Codice fiscale n. 08570630155

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 luglio 1996 di cui a verbale n. 1215/306 rep. notaio Elena Terrenghi è stato deliberato, di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Ferruzzi Italia S.p.a., con sede in Ravenna di:

Compom S.r.l. in liquidazione;

Maslora S.r.l.;

Servizi Generali Immobiliari S.r.l. in liquidazione;

Tech International S.p.a. in liquidazione,

tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società incorporante Ferruzzi Italia S.p.a. (che contestualmente assume la denominazione di Compart Italia S.p.a. e trasferisce la sede in Milano) e di tutte le società incorporande interamente possedute da un socio e cioè da Ferruzzi Finanziaria S.p.a. (che ha assunto la denominazione di «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.»), con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione le

azioni/quote rappresentanti l'intero capitale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 con decreto n. 11812 ed iscritta al registro delle imprese n. 264547 - Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 12 settembre 1996.

Elena Terrenghi, notaio.

C-26179 (A pagamento).

CALZATURIFICIO LAMOS - S.r.l.

Sede in Bucine, via Carducci n. 8

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 1871 del registro impresa di Arezzo

Codice fiscale e partita IVA n. 00092980515

Estratto atto fusione per incorporazione (art. 2504, comma 4)

Con atto ai rogiti notaio Pisapia di Montevarchi in data 21 giugno 1996, rep. n. 18799, registrato a Montevarchi il 28 giugno 1996 al n. 759 vol. 128 serie IV, ed iscritto presso il registro dell'impresa in data 1° luglio 1996 si è convenuto:

a) di procedere alla fusione per incorporazione della società Calzaturificio Linear con sede in Bucine (AR), via Berlinguer, 26-28-30, capitale sociale L. 1.300.000.000, codice fiscale n. 00250920519 (incorporanda), nella società Calzaturificio Lamos S.r.l. con sede in Bucine (AR), via Carducci n. 8, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00092980515 (incorporante) in dipendenza delle rispettive deliberazioni assembleari avvenute in data 13 novembre 1995 con conseguente ingresso di pieno diritto da parte della Lamos S.r.l. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Linear S.r.l. ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori al 13 novembre 1995, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni;

b) di dare piena esecuzione, a seguito della fusione, alle deliberazioni delle succitate assemblee del 13 novembre 1995:

con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, senza rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in quanto la stessa società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda;

dando atto che le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1996 e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

dando ulteriormente atto che nessun trattamento speciale è stato riservato a particolare categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

dichiarando infine cessate di pieno diritto tutte le cariche della società incorporanda Calzaturificio Linear S.r.l. unitamente a tutte le procure rilasciate in nome della stessa.

Bucine, 30 luglio 1996

Calzaturificio Lamos S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Lotti

C-26189 (A pagamento).

ROMACREDIT - S.p.a.

1. La Romacredit S.p.a., con sede in Roma, via Leone XIII n. 459, iscritta al n. 7855/89 registro imprese di Roma, capitale versato L. 10.000.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 03690721000, in data 22 agosto 1996 ha deliberato di approvare il progetto di fusione di essa Romacredit S.p.a. nella Filea Leasing S.p.a., con sede in Mondovì, n. 1328 registro imprese in Cuneo. Il progetto verrà attuato con aumento del capitale della incorporante da L. 7.550.000.000 a L. 11.214.153.000 riservato agli azionisti dell'incorporanda.

2. Le nuove azioni, 3.664.153, saranno attribuite ai soci, dando 3.664.153 nuove azioni per ogni azione di Romacredit S.p.a.

Non ci sono le premesse per conguagli in danaro a favore di soci, né categorie di soci con trattamento particolare, né vantaggi dalla fusione a favore di amministratori delle due società. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996: da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

(Verbale notaio Francesco Scaldaferri del 22 agosto 1996, rep. 31.200, depositato per l'iscrizione al registro imprese il 27 settembre 1996).

Notaio, Francesco Scaldaferri.

S-21237 (A pagamento).

FILEA LEASING - S.p.a.

La Filea Leasing S.p.a., con sede in Mondovì, strada del Brich n. 6, capitale versato L. 7.550.000.000, n. 1328 registro imprese in Cuneo, codice fiscale e partita IVA n. 00596300046, in data 22 agosto 1996, come da verbale del notaio Parisi depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cuneo il 17 settembre 1996, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Romacredit S.p.a., con sede in Roma, via Leone XIII n. 459, capitale versato L. 10.000.000.000, iscritta al n. 7855/89 registro imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 03690721000, in essa Filea Leasing S.p.a.

Il progetto verrà attuato con aumento del capitale dell'incorporante, da L. 7.550.000.000 a L. 11.214.153.000, riservato agli azionisti dell'incorporanda.

Le 3.664.153 nuove azioni saranno attribuite ai soci, dando 3.664.153 nuove azioni per ogni azione di Romacredit S.p.a.: la partecipazione agli utili dell'incorporante decorrerà dalla data di cui in appresso degli effetti della fusione.

Non ci sono le premesse per conguagli in danaro a favore dei soci né esistono categorie di soci con trattamento particolare, né deriveranno dalla fusione vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996: da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Caramelli

S-21247 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CALABRIA

Giusta autorizzazione presidente Tar Calabria 4 settembre 1996, si rende noto che la sig.ra Fiaschè Maria Giuliana, da Vibo Valentia, rappresentata e difesa dagli avv.ti Pietro Proto e Giuseppe Arcuri, in data 2 febbraio 1995 ha proposto ricorso contro il Ministero della pubblica istruzione, nonché nei confronti di Carluccio Maria Angela, da Cirò Marina, controinteressata, avverso provvedimento provveditore agli studi Catanzaro 31 agosto 1995, prot. n. 14181/2, di approvazione graduatoria e graduatoria medesima a seguito concorso magistrale per esami e titoli, nonché occorrendo del D.M. - Bando di concorso pubblicato 20 ottobre 1994, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso, prodromico e/o conseguente.

La sig.ra Fiaschè risultata idonea all'indicato concorso con punteggio 82,30 e posizionatasi in graduatoria al n. 293 ha lamentato violazione di legge e/o eccesso di potere degli atti impugnati per omessa valutazione titoli e precedenti inclusioni in graduatorie di merito, con conseguente gravosa incidenza sul posizionamento nella graduatoria del concorso in oggetto.

L'udienza di discussione del ricorso è stata fissata per il 21 febbraio 1997, davanti al Tar Calabria di Catanzaro.

Il presente estratto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul F.A.L. della provincia di Catanzaro, costituisce notifica per pubblici proclami in favore degli altri controinteressati.

Catanzaro-Roma, 20 settembre 1996

Avv. Pietro Proto - Avv. Giuseppe Arcuri.

C-25992 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Il presidente del Tribunale di Trani, con provvedimento del 7 giugno 1996 ha autorizzato Antonucci Riefolo Santa Gaetana, nata a Barletta il 1° novembre 1942 ed ivi residente alla via V. Veneto n. 40/F7, rappresentata e difesa unitamente e disgiuntamente dagli avv. Carmine Rizzi e Alfonso Palumbieri, a procedere alla notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione datato 29 maggio 1996 avente il seguente contenuto letterale: il sig. Riefolo Michele fu Francesco, nato a Barletta il 17 giugno 1903 ed ivi deceduto il 3 gennaio 1974, coniugato in regime di separazione dei beni con Antonucci Carmina, nata a Barletta il 20 novembre 1905 ed ivi deceduta il 27 novembre 1971, con contratto di compravendita del 25 novembre 1965, trascritto alla conservatoria dei R.R.I.I. di Trani il 22 dicembre 1965, acquistava dalla Gescal (Gestione case per lavoratori) l'appartamento sito in Barletta alla via Luigi Dicuonzo n. 4, edificio I, scala B, piano 2°, int. 5, composto da n. 2 vani ed accessori con cantina di mq 8 circa; l'appartamento confina con muro perimetrale, interno 6, civico 6, vano scala e interno 6, mentre la cantina confina con muro perimetrale, cantina 2, civico 6, terrapieno, corridoio accesso e cantina 3. In catasto è al foglio 19, numero 7755, sub. undici var. due, mut. A, p.ta 10648, cat. A/3, classe tre, cons. quattro, rendita L. 680.000 (seicentottantamila). In data 3 gennaio 1974 Riefolo Michele decedeva senza testamento e senza lasciare prole, genitori, altri ascendenti, fratelli e sorelle viventi. Infatti, i quattro fratelli e sorelle di

Riefolo Michele, tutti figli di Riefolo Francesco e Lattanzio Rosa, sono deceduti: precisamente Riefolo Vincenzo è deceduto il 20 febbraio 1969, Riefolo Cosimo Damiano il 5 maggio 1970, Riefolo Anna il 10 febbraio 1979, Riefolo Maria Giuseppa il 22 novembre 1989; ai fratelli Vincenzo, Cosimo, Damiano e Maria Giuseppa succedono, per rappresentazione, tutti i loro figlioli mentre Anna è deceduta senza avere figli. Invero, dalla data del decesso del sig. Riefolo l'attrice, già affiliata dal Riefolo Michele, ha posseduto l'immobile innanzi descritto provvedendo, pertanto, al pagamento delle imposte (ICI, ecc.) e di ogni altra spesa.

Tutto ciò premesso, poiché la sig.ra Antonucci Riefolo Santa Gaetana avendo, da più di vent'anni, il possesso pieno, continuato, pacifico ed ininterrotto del predetto immobile, intende acquisirne la proprietà, cita:

Riefolo Giuseppe, nato a Barletta il 17 settembre 1912 ed emigrato in Canosa di Puglia il 9 febbraio 1994, Riefolo Carmina, nata a Barletta il 17 giugno 1916 ed ivi residente alla via Pistergola n. 13, Riefolo Savina, nata a Barletta il 17 aprile 1921 ed ivi residente alla via Sernia n. 20, Riefolo Damiana, nata a Barletta il 6 gennaio 1924 ed ivi residente alla via Pistergola n. 56, Riefolo Anna, nata a Barletta l'11 aprile 1926 ed ivi residente alla via Pistergola n. 60, (tutti discendenti da Riefolo Vincenzo, germano del Riefolo Michele), Riefolo Francesco, nato a Barletta il 17 giugno 1913 ed emigrato a Matera il 30 giugno 1943, Riefolo Vincenzo, nato a Barletta il 26 aprile 1915 ed emigrato a Torino il 2 ottobre 1941, Riefolo Rosa, nata a Barletta il 20 agosto 1921 ed emigrata a Milano il 17 novembre 1940, Riefolo Umberto, nato a Barletta il 10 marzo 1924 ed emigrato in Francia il 10 settembre 1952, Riefolo Lucia, nata a Barletta il 20 ottobre 1927 ed emigrata a Milano il 17 marzo 1952 e Riefolo Elisabetta, nata a Barletta il 13 marzo 1931 ed emigrata in Francia il 16 ottobre 1958, (tutti discendenti di Riefolo Cosimo Damiano, Germano del Riefolo Michele), Cantore Rosa, nata a Barletta il 30 dicembre 1927 ed emigrata in Francia il 20 novembre 1952, Cantore Michele, nato a Barletta il 25 novembre 1929 ed emigrato in Francia il 10 maggio 1962, Cantore Vincenza, nata a Barletta il 20 febbraio 1932 ed emigrata in Francia il 27 novembre 1995, Cantore Francesco, nato a Barletta il 25 maggio 1935 ed emigrato in Francia il 19 maggio 1973 e Cantore Maria Sterpeta, nata a Barletta il 4 ottobre 1937 ed emigrata a Trani il 13 luglio 1988 (tutti discendenti di Riefolo Maria Giuseppa, germana di Riefolo Michele), a comparire dinanzi all'on.le Tribunale di Trani - Sezione e G.I. a designarsi - all'udienza del 18 marzo 1997, ore 9 col seguito ... «omissis» ... per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

voglia l'on.le Tribunale di Trani, con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge, così provvedere: accertare e dichiarare che la piena proprietà dell'appartamento e cantina sopra descritti si appartiene all'attrice Antonucci Riefolo Santa Gaetana, per averla usucapita mediante pieno, continuato, pacifico ed ininterrotto per il periodo di oltre un ventennio, dal gennaio 1974 ad oggi. Vinte le spese, i diritti e gli onorari del presente giudizio.

In via istruttoria: chiede ammettersi prova testimoniale sui seguenti capitoli:

1) «Vero che la sig.ra Antonucci Riefolo Santa Gaetana possiede continuamente, pacificamente, ed ininterrottamente l'appartamento sito in Barletta alla via L. Dicuonzo n. 4, 2° piano, interno 5, e la cantina di mq 8 circa, da oltre un ventennio e, precisamente, dal gennaio 1974, data del decesso dell'affiliante Riefolo Michele»;

2) «Vero che ha provveduto a pagare, oltre alle imposte, tutte le spese sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione inerenti il predetto appartenimento».

Indica a testi la Porcella Angela, nata a Barletta il 9 febbraio 1942, e Morgese Ruggero, nato a Barletta il 3 settembre 1942.

Offre in comunicazione e deposita in cancelleria i seguenti documenti:

originale contratto di compravendita tra Riefolo Michele e Gescal del 25 novembre 1965; originale nota di trascrizione del predetto atto di compravendita, formalità eseguita in data 22 dicembre 1965; copia dichiarazione di successione del 5 novembre 1979; certificato catastale del 12 agosto 1996; copia dichiarazione dei redditi di Antonucci Riefolo Santa Gaetana per gli anni 1992, 1993 e 1994; copia

ricevuta di pagamento imposta straordinaria immobiliare per l'anno 1992, e imposta ICI 1993 e 1994; certificato di morte di Riefolo Michele; certificato di morte di Antonucci Carmina; stato di famiglia di Antonucci Riefolo Santa Gaetana; situazione di famiglia di Riefolo Francesco; situazione di famiglia di Riefolo Vincenzo; situazione di famiglia di Riefolo Cosimo Damiano; situazione di famiglia di Riefolo Anna; situazione di famiglia di Riefolo Maria Giuseppa; situazione di famiglia di Riefolo Michele.

Trani, 29 maggio 1996

Avv. Carmine Rizzi - Avv. Alfonso Palumbieri.

C-25993 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la pretura di Padova, sede di Este, notificata ex art. 150 c.p.c. da Bellon Secondo e Bellon Pietro ai convenuti De Battisti Angelina, De Battisti Battista, De Battisti Maria, De Battisti Martino, De Battisti Virginio, Bellon Amelia, Bellon Benvenuto, Bellon Leonilda, Bellon Maria, Bellon Natalino, Berton Elvira, con la quale il Bellon Secondo chiedeva che fosse dichiarata maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. comune di Lozzo Atestino, fg. 18, mapp. 364, 650 653, 334, 655 e 658 di complessive are 42.63, mentre il Bellon Pietro chiedeva la stessa pronuncia a suo favore relativamente ai seguenti immobili: C.T. comune di Lozzo Atestino, foglio 18, mapp. 651 e 657 di complessive are 11.02.

Udienza di prima comparizione: 5 marzo 1997 ore 9. Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 19 settembre 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-26000 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la pretura di Padova, sede di Este, notificata ex art. 150 c.p.c., da Barbugan Armando e Quaglia Franca ai convenuti Ambrosini Elisa, Tognana Caterina, Tognana Corinna, Tognana Italia, Tognana Luigi, Ferrarese Aldo, Pegoraro Giovanna, Vicentini Emma, Rando Elda, Rando Gaetano, Rando Giobatta, Rando Ida, Rando Maria, Rando Oreste, Stellin Ines, Paluan Giuseppe, Paluan Luigi, Paluan Pietro, Paluan Roano, Paluan Silvio, con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili C.T. comune di Vighizzolo d'Este, fg. 6, mapp. 20 di are 70; mapp. 24/b di are 0.40 e fg. 5, mapp. 93 di are 28.40.

Udienza di prima comparizione: 5 marzo 1997 ore 9. Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 19 settembre 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-26001 (A pagamento).

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA

Sezione distaccata di Asiago

Il sottoscritto avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del sig. Gheller Ruggero nato a Foza il 12 luglio 1954, con citazione 25 luglio 1996 conviene avanti la pretura di Bassano del Grappa - Sezione distaccata di Asiago, per l'udienza del 20 ottobre 1997 ore 9 i sigg. Fraccaro Domenico fu Giovanni, Fraccaro Giuseppe fu Giovanni, Fraccaro Lucia fu Domenico, Fraccaro Secondo fu Giovanni, Gheller Lucia nata il 20 novembre 1921 a Foza o loro eredi, al fine di sentire dichiarata l'attore unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili: comune di Foza C.T. fg. 1 mapp. 235 e 230 e li invita a comparire alla sopra indicata udienza e a costituirsi udienza e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Bassano del Grappa, 25 luglio 1996

Avv. G. Renzo Villanova.

C-26004 (A pagamento).

PRETURA DI VERONA

Il dott. proc. Carlo Renzo Dioguardi, con studio in Verona, via dei Mutilati 3, procuratore domiciliatario, per mandato a margine del ricorso, di Sartori Carlo Valentino, nato a Marano Valpolicella (VR) il 14 febbraio 1941 e ivi residente, ha promosso presso la pretura di Verona ricorso ex art. 3 legge 346/76 per usucapione speciale della piccola proprietà rurale ed ha esposto quanto segue:

1) Sartori Carlo Valentino risulta ai registri immobiliari comproprietario per 13/108, per successione al padre Sartori Giovanni Battista deceduto a Marano il 21 luglio 1964, dei seguenti beni immobili siti nel comune di Marano: nuovo catasto terreni comune di Marano di Valpolicella, partita n. 2536, sez. Un., foglio III: mappale n. 20, bosco ceduo, are 66.50, R.D. 16.625, R.A. 3.990; mappale n. 21, seminativo, are 7.13, R.D. 6.060, R.A. 5.347; mappale n. 42, fabb. rurale, are 0.61; Mappale n. 44 prato, are 5.24, R.D. 4.192, R.A. 2.096; mappale n. 58 seminativo, are 33.82 R.D. 28.747, R.A. 25.365 Totali: ha 01.13.30, R.D. 55.624, R.A. 36.798 confini nn. 20 21: m. nn. 17, 18, 123, 22, 23, nn. 42-44-58: m. nn. 52, 53, 54, 59, 60, 69, 82, 37, 38, 39, 41, 40, 43;

2) dal 1960 e comunque da oltre 15 anni il sig. Sartori Carlo Valentino possiede e gode in via esclusiva i terreni con annesso «fabbricato di cui al capo 1;

3) prima del 1960 detti terreni erano posseduti e goduti in modo esclusivo da Sartori Giovanni Battista padre del ricorrente, sin dal 1945;

4) comproprietari dei beni immobili suddetti risultano essere dai registri immobiliari le seguenti persone:

Sartori Renzo nato il 15 marzo 1994 e deceduto il 16 maggio 1973; 2. Sartori Bruno nato il 23 febbraio 1951 e deceduto il 15 settembre 1979; 3. Sartori Luigi, nato il 26 luglio 1946, residente a Pescantina, via Roma, 88 (VR); 4. Sartori Angela nata l'11 aprile 1909 e deceduta l'8 gennaio 1982; 5. Sartori Cristina nata il 1° giugno 1905 e deceduta il 3 aprile 1989; 6. Sartori Francesco nato il 16 ottobre 1907 e deceduto il 14 luglio 1974; 7. Sartori Iolanda nata il 23 gennaio 1916, deceduta il 3 maggio 1971; 8. Sartori Marco nato il 12 settembre 1918, deceduto il 9 dicembre 1988; 9. Sartori Vittoria nata l'11 gennaio 1914; 10. Sartori Vittoria nata il 2 settembre 1859 e deceduta il 2 dicembre 1944; 11. Sartori Emilia nata il 23 marzo 1864 e deceduta; 12. Sartori Maria nata il 26 marzo 1862 e deceduta il 3 aprile 1941; 13. Sartori Cristina nata il 7 maggio 1867 e deceduta il 16 gennaio 1904; 14. Sartori Luigia nata il 1° marzo 1875 e deceduta; 6. da certificati anagrafici prodotti e da ricerche effettuate risulta che gli eredi dei comproprietari deceduti sono i seguenti: Lavarini Nella Marisa nata il 6 dicembre 46, Fraccaroli Maria, nata il 29 agosto 1912, Sartori Carlo Valentino, nato il 14 febbraio 1941, Luigi, nato il 26 luglio 1946; Chesini Paolo nato il 5 dicembre 1932, Carlo nato il 18 maggio 1934, Gino nato il 13 gennaio 1936, Renza nata il 9 novembre 1939, Pino nato il 23 giugno 1943 e Sandra nata l'11 marzo 1945; Fraccaroli Guido nato il 19 ottobre 1929, Guerrino nato il 29 marzo 1931, Teresa nata il 28 aprile 1933, Elisa nata il 1° maggio 1935 e Pia nata il 13 giugno 1938; Vincenzi Giuseppe nato il 13 luglio 1909.

Vincenzi Natalina nata il 26 dicembre 1938, Giovanna nata l'11 giugno 1941, Maria nata il 2 ottobre 1943, Giancarlo nato il 24 dicembre 1946, Luciana nata l'11 novembre 1949, Renata nata il 6 luglio 1952, Renato nato il 2 dicembre 1954 e Lucia nata il 5 ottobre 1957; Sartori Franca nata il 3 luglio 1953;

8) detti beni immobili si trovano nel territorio della Comunità montana della Lessinia, delimitato ai sensi dell'art. 2 della L.R. 27 marzo 1973 n. 10 e pertanto il ricorrente può beneficiare dell'usucapione speciale per la quale la piccola proprietà rurale prevista dall'art. 11-bis C.C.

Per quanto esposto il sottoscritto dott. proc. Dioguardi ha chiesto che, verificata l'affissione del ricorso all'albo comunale e pretorio e autorizzata la notifica per pubblici proclami, l'Ill.mo sig. Pretore dichiarasse l'intervenuta usucapione con riconoscimento della piena ed esclusiva proprietà in capo a Sartori Carlo Valentino dei terreni con annesso fabbricato rurale siti in Marano di Valpolicella (VR) da distinguersi al nuovo catasto terreni comune di Marano di Valpolicella come descritto al n. 1 della narrativa. Ordinarsi al conservatoria dei registri immobiliari di Verona la trascrizione dell'emanando decreto, ovvero, in caso di opposizione, dell'emananda sentenza. Con vittoria di spese, diritti ed onorari in caso di opposizione.

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 27 maggio 1996 steso in calce al ricorso, ha autorizzato la notifica del ricorso al pretore ex art. 150 c.p.c. Verona 3 settembre 1996.

Dott. proc. Carlo Renzo Dioguardi.

C-26014 (A pagamento).

TAR LAZIO

II sezione

Il Tar Lazio II sezione con ordinanza 1132/96 sul ric. 2136/91 di Lasi Riccardo con gli avv. C. Rienzi e P. Sanchini contro il Ministero delle finanze, Spaziani Paola, Pepe Sergio, Zanasi Giorgio per annullamento decreto Ministero finanze 29 novembre 1989, approvativo delle promozioni per merito comparativo a qualifica di direttore aggiuntivo di divisione di prima classe carriera direttiva amministrazione finanziaria ed atti presupposti, tra cui lo scrutinio del 16 ottobre 1989 e criteri stabiliti nella seduta del 20 maggio 1980 e per l'accertamento al diritto alla promozione de qua - ha ordinato notifica del ricorso per pubblici proclami ai graduati:

Attanasio Antonio, Attivissimo Clementina, Aurette Antonio, Avola Silvio, Balestrieri Federico, Benerecetti Luciano, Bertolo Giuseppe, Binetti Cosmo, Bonino Anna, Caiazza Aldo, Caldi Giovanna Garbarino, Canelles Francesco, Capuozzo Antonio, Carrese Mario, Catalfamo Carmelo, Chiurazzi Maria Nardi, Ciappina Vincenzo, Cirillo Benito Rosario, Citro Francesco, Colaci Rachele Gabrieli, Corona Salvatore Nicolò, Corrado Eumeo Carlo, Corso Antonio, Coti Autilia Maria Scotti, Covello Cosmo, Criscuolo Domenico, D'Ambrosio Giampietro, Datti Luigi, De Cesare Rosario Aldi, De Pasquale Antonino, De Rosa Domenico, Di Marco Salvatore, Di Rienzo Aldo, D'Orsogna Ersilia Di Stasi, Ferrara Giovanna, Ficaì Silvio, Firmani Antonio, Formato Anna Maria Grasso, Fornaro Domenico, Giaconi Roberto, Giardinieri Alessandro, Giordano Antonino, Guerriero Francesco, Iannuzzi Gennaro, Maiuri Italo, Marsili Giovanni, Mercurio Giuseppe, Milano Leonardo, Mucci Renato, Muscarà Francesco, Nascimbeni Beatrice Corsetti, Nastasi Francesco, Noto Francesco Paolo, Pagliusi Adele Vespertini, Pepe Sergio, Pettito Emilio, Petraglia Fulvio, Petrillo Giovanni, Pizzuto Giuseppe, Portelli Pasquale, Raspante Nicolò, Ristaldi Antonio, Rubino Maria Rosa, Ruffo Domenico, Rundo Emanuele, Russo Francesco nato il 10 agosto 1934, Russo Nicolò, Sanfilippo Giovanni, Sapia Giuseppe, Scarmozzino Vincenzo, Scoppino Saverio, Segatori Antonio, Seta Carmine, Soldà Sandro, Spagnuolo Giuseppe, Spaziani Paola Grecco, Tassone Luigi, Teramo Francesco, Vitulli Michele, Zanasi Giorgio, Zini Ettore.

Motivo primo: violazione art. 169 DPR 3/58 risultante dall'art. 38 DPR 1077/70 e artt. 62 e 67 DPR 686/57; eccesso di potere per contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità, difetto di motivazione. Si lamenta la scarsa valutazione riconosciuta nonostante

l'ottimo punteggio per altri titoli. Omessa valutazione delle funzioni superiori svolte anche di direttore titolare ufficio imposte dirette e degli ottimi giudizi espressi, rispetto a personale che non ha svolto mansioni proprie della qualifica da attribuirsi, ha riportato minor punteggio nel giudizio complessivo, e ha punteggio inferiore al massimo per qualità di servizio prestato. Difetto di motivazione in ordine alla scelta di impiegati con meno titoli del ricorrente.

Secondo motivo: violazione norme già indicate. Eccesso di potere. Ingiustizia manifesta. Nella seduta del 20 maggio 1980 il Consiglio amministrazione ha stabilito che lo svolgimento, per periodo non inferiore a sei mesi di funzioni proprie qualifica superiore costituissero titolo per l'attribuzione di punteggio aggiuntivo. Al ricorrente sono state conferite reggenze e dal 79 la titolarità dell'ufficio imposte di Borgo San Lorenzo, da inquadrarsi nella superiore qualifica di direttore di prima classe. Se i criteri stabiliti dovessero considerarsi contrastanti con quanto affermato, tutti i rubricati vizi si appuntano ad essi per le ragioni svolte.

Parma, 24 settembre 1996

Avv. Carlo Rienzi.

S-21010 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore dirigente di Bologna con decreto 8 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) L. 1.027.000, tratto sul c/c n. 2233/3 accesso presso la Carimonte Banca S.p.a. - Agenzia di Riveggio, con numero progressivo 0408754758 a firma Benassi Alfredo ed intestato alla S.A.F.R.A. S.r.l.; 2) L. 1.483.538, tratto sul c/c n. 3084/9 accesso presso la Carimonte Banca S.p.a. - Agenzia di Calderino, con numero progressivo 0411242319 a firma Macri Annunziato ed intestato alla S.A.F.R.A. S.r.l.; 3) L. 1.957.210, tratto sul c/c n. 668696 accesso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Agenzia n. 4 di Bologna, con numero progressivo 085066302 a firma Bergami Cesare ed intestato alla S.A.F.R.A. S.r.l.; 4) L. 1.015.505, tratto sul c/c n. 668696 accesso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Agenzia n. 4 di Bologna, con numero progressivo 085066301 a firma Asfalti 2001 S.r.l. ed intestato alla S.A.F.R.A. S.r.l.; 5) L. 1.330.752, tratto sul c/c n. 11911/1 accesso presso la Banca Agricola Mantovana - Agenzia Idice, con numero progressivo 39868234 a firma Grillini Romano ed intestato alla S.A.F.R.A. S.r.l.,

dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed ordinandone il pagamento salvo opposizione.

Avv. Pierluigi Mainoldi.

B-975 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova in data 6 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: CA.RI.GE. n. 169110912-09 e n. 116455140-09 nonché S. Paolo di Torino n. 572030524-00, n. 571061047-11, n. 571060086-12, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenga l'opposizione del detentore nei tempi e modi previsti dalla legge.

Genova, 18 settembre 1996

Dott. Pat. Giusti Fabrizio.

G-767 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova in data 26 luglio 1996 dichiara l'ammortamento dell'assegno non trasferibile n. 026950805 di L. 940.000 della Banca Popolare di Bari emesso da Scattarelli Maria Rosa a favore di Saponaro Colomba.

Termini di opposizione giorni 15 (quindici).

Genova, 20 settembre 1996

Saponaro Colomba.

G-779 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino il 22 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 91148906004 Banca d'America e d'Italia, Torino 25 settembre 1989, lire diecimilioni all'ordine di Fiaré Lorenzo - Torino, agenzia C.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 20 settembre 1996

Avv. Pier Giorgio Rossi.

T-2076 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vercelli, con decreto 11 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari relativi al c/c numero 0201835996040 della Banca Sella, filiale di Cossato, intestato a Stella Maria Grazia, contrassegnati con i numeri 0224782009, 022478210, 022488677, 022488680, 022515226, 022511784, 022511788.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Gattinara, 20 settembre 1996

Stella Maria Grazia.

T-2078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano con decreto 1° giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 544945539 di L. 4.000.000 tratto dal c/c 3216 su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Mugnano, a firma di Marra Michele, portatore sig. Matarozzi Mario.

Avv. Francesco Savanelli.

C-26020 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sant'Anastasia con decreto 28 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania S.p.a. agenzia di Scalea: n. 535047767.07 di L. 600.000 datato 8 settembre 1995 e n. 535048633.02 di L. 600.000 datato 10 ottobre 1995.

Entrambi all'ordine di Maselli Rosa.

Maselli Rosa.

C-26021 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pozzuoli con decreto 21 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di quattro assegni bancari a firma della Prestige S.a.s. e precisamente:

Banco di Napoli agenzia di Bacoli n. 0367592396 a favore di Andrea Tramontano per L. 11.000.000 e n. 0367592391 a favore di Selene S.r.l. per L. 5.500.000;

Banco di Roma: n. 0383342298 a favore di Pepper Industries per L. 8.320.000 e n. 0383342293 a favore di Andrea Tramontano per L. 10.000.000.

Avv. Giacinto Verde.

C-26022 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pozzuoli con decreto 21 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di cinque assegni bancari a firma Tramontano Umberto e precisamente:

Monte dei Paschi di Siena agenzia di Bacoli n. 0476676499 a favore di Menale Antimo per L. 6.830.000; n. 0476676496 a favore di Saggioccolo Giuseppe per L. 6.000.000; n. 0476675918 a favore di me medesimo per L. 7.000.000;

Banco di Napoli, agenzia di Bacoli: n. 0352521361 a favore di Saggioccolo Giuseppe per L. 8.000.000; n. 0352521369 a favore di Gennaro Esposito per L. 7.000.000.

Avv. Giacinto Verde.

C-26023 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 25 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 3666113605 di L. 969.000 tratto su c/c 5823 Banca nazionale del Lavoro, agenzia 5 Napoli, a firma Cammisia Mario ed emesso in Napoli il 15 luglio 1996 in favore di Palmieri Gianluca.

Palmieri Gianluca.

C-26024 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pozzuoli con decreto 10 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 573414799 di L. 5.000.000 tratto su c/c 550 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Pozzuoli, emesso il 18 giugno 1996 a firma avv. Sandro di Falco ed in favore di Sorbino Francesco.

Sorbino Francesco.

C-26025 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 1° luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni circolari «liberi» intestati alla Fiat S.p.a da L. 500.000 ciascuno emessi il 30 maggio 1996 dal Banco di Napoli con numeri 4513778535 - 8553 - 8540.

Attanasio Gennaro.

C-26026 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 25 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti tre assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli/Secondigliano, in data 19 marzo 1996 e precisamente n. 3502797127 di L. 10.000.000 intestato al sig. Moggio Nino, n. 3502797123 e n. 3502797124 da L. 5.000.000 cadauno intestati alla signora Cimminiello Giovanna.

Dott. proc. Anna Di Vaio.

C-26027 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno bancario n. 0010160471.09 di L. 2.000.000 emesso il 12 maggio 1996 su c/c 16511 Banca di Credito Italiano, firmato e intestato a m.m. dalla signorina Gabriella Bellomunno, in possesso della signora Anna Basile.

Avv. Luigi Russo.

C-26028 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 228788937 di L. 4.207.970 (quattromilioniduecentosettimilanovecentosettanta), intestato a «Pavo S.p.a.», tratto sul c/c n. 5872/00, intestato a «Pollo S. Marco S.r.l.», emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Arezzo.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla banca emittente l'assegno.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 1 di Arezzo, decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 6 settembre 1996

Caporalini Mario.

C-26184 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 178917778 di L. 450.000 (quattrocentocinquantamila), intestato a «Collegio dei geometri di Arezzo», tratto sul c/c n. 8713/00, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 1 di Arezzo.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla banca emittente l'assegno.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 1 di Arezzo, decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 7 giugno 1996

Il presidente: geom. Mario Giani.

C-26185 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 75924721 di L. 3.270.613 tratto sul c/c 6211, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, intestato all'Impresa edile di Grasso, agenzia 1 di Arezzo; 2-3) assegni n. 1025440792-12 e n. 1025439340-03 entrambi di L. 6.230.580 tratti sul c/c 35655.30, emessi dalla Banca Toscana intestati all'Impresa Acquisti, agenzia 1 di Arezzo; 4) assegno n. 80556771 di L. 2.169.254 tratto sul c/c 4741, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, intestato al signor Tavarnesi Luciano, agenzia Foiano della Chiana (Arezzo); 5) assegno n. 22412503012 di L. 3.400.000 tratto sul c/c 2179/00, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, intestato al signor Faralli Gianluca, agenzia 2 di Arezzo; 6) assegno n. 1025439238 di L. 5.700.000 tratto presso la Banca Toscana agenzia 1 di Arezzo emesso dal signor Pagliuca; 7-8) assegni n. 0452091606 di L. 1.000.000 e n. 0452091607 di L. 1.300.000 tratti sul c/c 5508.78, emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Saione (Arezzo); 9-10-11-12-13-14-15-16) assegni n. 56827212, n. 56827213, n. 56827214, n. 56827215, n. 56827216, n. 56827217, n. 56827218 tutti di L. 1.000.000 e n. 56827219 di L. 2.000.000, tratti sul c/c 5675, emessi dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 5 di Arezzo.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla banca emittente gli assegni.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza le banche interessate, decorso il termine senza opposizione, il pagamento degli assegni al beneficiario.

Arezzo, 5 luglio 1997

Rossi Aldo.

C-26186 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 16 settembre 1996 il vice pretore di Vignola (Modena) ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 5.000.000 emessa a Frosinone il 5 febbraio 1996 con scadenza 30 aprile 1996 dalla ditta Visca Francesco all'ordine proprio e girata dalla Ceramica Fondovalle S.p.a., protestata dal dott. Rita Maria Caterina Doleatti,

notaio in Frosinone, il 3 maggio 1996 rep. n. 126133, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dall'ignoto detentore.

p. Banca CRV

Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il vice direttore Generale: Zanantoni rag. Carlo

B-973 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Il pretore di Ravenna con decreto del 5 settembre 1991 dichiarava l'ammortamento di cinque vaglia cambiari di lire 10.000.000 cadauno emessi da Rolando Raggi in Forlì in data 19 maggio 1986 in favore di Gagliardi Angelo e con scadenza al 19 maggio 1989.

Ravenna, 5 settembre 1996

Avvocato Ermenegildo Andrini.

B-979 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 12 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.250.000 scadenza 30 marzo 1996 a favore di Franco Antonella emesso da Lecca Paolo, pagabile presso il Monte Paschi di Siena agenzia di Rivoli.

Opposizione giorni trenta.

Li, 19 settembre 1996

Angelo Pomaro.

T-2064 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio sezione distaccata di Gallarate con provvedimento in data 21 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario emesso in data 3 marzo 1989 di L. 546.000 scadente il 3 dicembre 1992 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma Braggi Oliviero e Orlando Maria; garantito da ipoteca iscritta alla conservatoria dei registri immobiliari di Milano il 16 marzo 1989 al n. 23648 d'ordine; dichiarando l'efficacia del decreto trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Alberto Talamone.

C-25985 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 21 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione di ipoteca iscritta in data 27 maggio 1987 c/o Conservatoria R.R.II. di Napoli 2° n. 1410/2125 trascorsi trenta giorni delle seguenti n. 6 cambiali da L. 5.250.000 cadauna emesse il 5 maggio 1987 a firma di Passaretti Raffaella ed in favore della Immobiliare Città Giardino con sede in Marano (NA) con scadenza al 30 giugno 1991, 30 luglio 1991, 30 ottobre 1991, 30 novembre 1991, 30 dicembre 1991 e 30 febbraio 1992.

Passaretti Raffaella.

C-26036 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 24 giugno ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca iscritta RR.II. di Napoli 2 il 30 luglio 1992 ai numeri 29512/3664 trascorsi trenta giorni della cambiale di L. 2.000.000, bollo L. 24.000 emessa in Napoli il 28 luglio 1992 scadenza 30 settembre 1993 a firma Priore Salvatore ed in favore di Distinto Pietro.

Dott. proc. Rossi Antonio.

C-26037 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Arezzo, sede distaccata di S. Giovanni V.no, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: Firenze, 9 giugno 1987 L. 500.000. Al 28 luglio 1987 pagherò per questa cambiale al Sofinat S.r.l. Firenze la somma di lire cinquecentomila. Nome e indirizzo del debitore: Cacace Vincenzo e Russo Vincenza.

Gli altri titoli cambiari smarriti sono uguali al precedente, ad eccezione dell'ultimo di L. 1.500.000, con le seguenti scadenze: 28 agosto 1987, 28 settembre 1987, 28 ottobre 1987, 28 novembre 1987, 28 gennaio 1988, 28 febbraio 1988, 28 marzo 1988, 28 aprile 1988, 28 maggio 1988 e 28 giugno 1988.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella G.U. della Repubblica italiana e la notifica al trattamento dei titoli.

Dichiara l'inefficacia dei sopradescritti titoli decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

S. Giovanni V.no, 7 settembre 1996

Cacace Vincenzo - Russo Vincenza.

C-26183 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Arezzo dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: Firenze, 4 novembre 1982 L. 336.500. Al 3 dicembre 1982 pagheremo per questa cambiale alla «La Milano Centrale S.p.a.» la somma di L. 336.500. F.to Carmine Marino F.to Anna-Rosa Pacini, nome ed indirizzo del debitore: Marino Carmine e Pacini Anna Rosa, fraz. Piantravigne 33 Terranuova B.ni.

Gli altri 83 titoli cambiari smarriti, salvo che per le scadenze, sono uguali al primo sopra descritto, e sono scaduti successivamente ed ininterrottamente il giorno 3 di ogni mese cosicché l'ultimo titolo cambiario è scaduto il 3 novembre 1989.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al trattamento dei titoli.

Dichiara l'inefficacia dei sopra descritti titoli decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

S. Giovanni Vald., 9 agosto 1998

Pacini Anna Rosa.

C-26187 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 5 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5334426 intestato Golden Coq S.N.C., emeso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Ivrea, con un saldo di L. 5.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Catalani Lia.

T-2075 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato con decreto 14 giugno 1995 l'ammortamento del libretto al portatore intestato D'Ambrosio Gaetano n. 29381.82 con L. 205.280 emesso Banco di Napoli filiale di Caivano.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Raffaele Marzano.

C-26038 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 aprile 96 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni dei seguenti titoli azionari della S.p.a. Napoli Sviluppo di proprietà della Zecchina Costruzioni S.p.a. e precisamente:

titolo n. 3 per 5.000 azioni, titolo n. 13 per 7.000 azioni, titolo n. 27 per 8.835 azioni, titolo n. 4.440 per 4.165 azioni, titolo n. 49 per 25.000 azioni, titolo n. 60 per 80.000 azioni, titolo n. 71 per 10.000 azioni, titolo n. 82 per 10.000 azioni e titolo n. 93 per 80.000 azioni.

Avv. Eugenio D'Esposito.

C-26039 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto 20 marzo 1996, su ricorso del dott. Francesco Blasi ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario emesso in data 17 aprile 1992, n. 2482 per 100 azioni cadauna della Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. a r.l., già Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Clemente Blasi.

S-21075 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 21 marzo 1996 e successiva integrazione del 13 maggio 1996, il presidente del Tribunale di Napoli, su istanza di Scatolificio Giuntoli S.r.l., elettivamente domiciliato presso il procuratore costituito avv. Claudio Ciano, studio in Napoli, via Seggio del Popolo, 22 ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 effetti cambiari da L. 10.000.000 ciascuno all'ordine dell'istante a firma soc. Imbalsud S.r.l. con sede in Giugliano di Napoli, alla via Ripuaria n. 49, nonché dell'assegno bancario n. 534805664 tratto su Deutsche Bank, agenzia di Casoria, da Scatolificio Moderno di Ferdinando Mughetto s.s. 87 km 6,8, Casoria di L. 42.800.000 autorizzando il pagamento dei predetti titoli, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione da parte di eventuali detentori.

Avv. Claudio Ciano.

C-26035 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di buono fruttifero del banco di Napoli, agenzia di Arzano, di L. 20.000.000 e n. A0000670191 con scadenza febbraio 96 emesso il 30 agosto 1994 di proprietà della signora Bianco Camilla.

Bianco Camilla.

C-26030 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 30 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000747/6 di L. 75.000.000 rilasciato dalla Banca Cassa di Risparmio di Vignola, filiale di Zola Predosa, emesso in data 30 novembre 1995 di proprietà Mattioli Vittorio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Bologna, 23 settembre 1996

Mattioli Vittorio.

B-977 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì con decreto 5 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca di Credito Cooperativo di Martorano, emesso in data 30 gennaio 1995 con scadenza 31 luglio 1996, valore nominale L. 15.000.000, n. 00/2172/03, tasso fisso, intestato «Montalti Luigi».

Opposizione giorni novanta.

Martorano, 19 settembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo
di Martorano (Cesena - Forlì) - S.c.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

B-978 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 10 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di n. 5 certificati di deposito al portatore emessi in data 16 gennaio 1995 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Napoli 2 su richiesta del sig. Roberto Bianchi e precisamente: n. 12811331 per L. 50.000.000, n. 12811332 per L. 50.000.000, n. 12811333 per L. 55.000.000, n. 12811334 per L. 100.000.000 e n. 1328508 per L. 10.000.000.

Dott. proc. Gianluca Actis.

C-26029 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 10 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 70222/14 vincolato per tredici mesi ed intestato «al portatore» con l'indicazione «Davide Raffaelina», emesso dal Credito Italiano, filiale Portici, via Galilei, per l'importo di L. 60.000.000.

Avv. Ciro Formicola.

C-26031 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Marigliano con decreto 21 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del certificato di deposito serie P n. 1361326/05 di L. 10.000.000, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Pomigliano D'Arco, di proprietà del sig. Del Giudice Tommaso.

Avv. Luigi Pappalardo.

S-26032 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito**Avviso di rettifica**

Il presidente del tribunale di Arezzo, visto il proprio provvedimento in data 31 gennaio 1995 con cui veniva dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 905834.63 emesso il 30 novembre 1992 da Monte Paschi Siena, filiale Pieve S. Stefano, che per evidente errore materiale il numero identificativo di tale certificato risulta errato in quanto trattasi del n. 9005834.63 come successivamente comunicato in data 6 novembre 1995 dallo stesso Monte dei Paschi di Siena; P.T.M. a parziale modifica del proprio provvedimento; visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9005834.63 emesso dal Monte Paschi Siena, filiale Pieve S. Stefano il 30 novembre 1992 e vincolato fino alla scadenza del 30 maggio 1994, e portante alla data odierna un saldo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, perché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 2 agosto 1996

Martini Francesco.

C-26188 (A pagamento).

Ammortamento polizze di carico

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreti n. 734/96 e n. 735/96 reg. vol. A del 15 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento delle polizze smarrite n. 3665 e n. 3666 emesse il 17 aprile 1996 dalla Merzario S.r.l. autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, salvo ogni legale opposizione.

Un procuratore: Laura Galimberti.

S-21052 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Anteposizione cognome**

Il sottoscritto Bosio Ottolini Luigi Mario Vittorio, nato a Torino il 20 giugno 1950, residente in Torino, piazza del Monastero n. 19, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 luglio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del cognome Ottolini a quello di Bosio, in modo da risultare «Luigi Mario Vittorio Ottolini Bosio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 19 settembre 1996

Luigi Mario Vittorio Bosio Ottolini.

T-2072 (A pagamento).

Anteposizione cognome

La sottoscritta Bosio Ottolini Visconti Telise Maria Carla, nata a Lanzo Torinese il 18 maggio 1944, residente in Torino, corso Ciro Menotti n. 4, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 luglio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del cognome Ottolini Visconti a quello di Bosio, in modo da risultare «Telise Maria Carla Ottolini Visconti Bosio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 19 settembre 1996

Telise Maria Carla Bosio Ottolini Visconti.

T-2073 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Marinaccio Benvenuto, nato a Foggia il 20 ottobre 1963 e Simoni Maria Grazia, nata a Modena il 23 luglio 1968 residenti in Nonantola (Modena), via Di Mezzo n. 26 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Rodrigo», nato a Itabuna (Brasile) il 14 novembre 1993 in quello di «Michelangelo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 18 settembre 1996

Benvenuto Marinaccio - Simoni Maria Grazia.

B-976 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto 14 settembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda di Magnaghi Carl Michael Fredrik, nato a Stoccolma il 02 giugno 1959 e residente in Svizzera Savigny «Le Martinet», con la quale chiede il cambiamento dei propri nomi in «Carlo Michele Federico».

Salva opposizione.

Genova, 20 settembre 1996

Carl Michael Fredrik Magnaghi.

G-781 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Milano, con decreto in data 10 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi di «Valeria Angela», nata l'11 luglio 1978 a Magenta e residente a Pregnana Milanese, via Gallarate 39, in quello unico di «Valeria Angela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gaboardi Valeria Angela.

M-8007 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 29 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di Borlone Maria Luisa Teresa Angela, nata il 14 settembre 1968 a Milano e residente a Bresso in via Archimede n. 6, in quello di «Borlone Maria Luisa».

Opposizione legale nei termini di legge.

Maria Luisa Borlone.

M-8008 (A pagamento).

Anteposizione di nome

La sottoscritta De Pilla Incoronata, Licia nata a Torino il 30 giugno 1971 residente in Settimo Torinese, via Torino n. 82 rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 2 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome Nadina a quelli di Incoronata, Licia in modo da risultare «Nadina Incoronata, Licia De Pilla».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 20 settembre 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2077 (A pagamento).

Anteposizione di nomi

I sottoscritti Perotti Roberto e Gosetto Maria Milena rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 agosto 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione dei nomi Marco, Maria, nei riguardi del loro figlio minore Jamal nato a Torino il 2 luglio 1990, residente in Gattinara, corso Vercelli 249, in modo tale da risultare «Marco, Maria, Jamal».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Gattinara, 12 settembre 1996

Roberto Perotti - Maria Milena Gosetto.

T-2079 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Nano Pasqualina nata a Vercelli il 3 novembre 1964 residente in Bologna via N. Sauro 23, rende noto che il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 agosto 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Pasqualina in quello di «Alina» in modo da risultare Nano Alina.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Torino, 23 settembre 1996

Nano Pasqualina.

T-2080 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro con decreto n. 39/95 RCN, vista la domanda in data 6 giugno 1995 presentata da Carvelli Raffaelina, nata a Petilia Policastro (KR) il 16 marzo 1956, residente in Catanzaro alla via G. Marafioti n. 21, con la quale si chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Raffaelina in quello di Raffaella, in modo da chiamarsi Carvelli Raffaella.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catanzaro, 16 settembre 1996

Carvelli Raffaella.

C-25983 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il Procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità — ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 — della richiesta del cambiamento del nome di: Salurso Lidia, Gaetana, nata a Salerno il 18 febbraio 1990 ed ivi residente alla via E. Caterina, 80, in quello di: «Lidia, Giuliana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 maggio 1996

Attilio Salurso.

C-25984 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 13 agosto 1996 ha autorizzato il sig. Sozzo Crocefisso, Salvatore nato il 7 novembre 1966 a Lecce e residente in Villa Convento a pubblicare la domanda tendente ad anteporre al nome di Crocefisso, quello di Salvatore con la virgola tra i due nomi, in modo che per l'avvenire si possa chiamare «Sozzo Salvatore, Crocefisso».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 13 agosto 1996

Crocefisso Sozzo.

C-25986 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 1° agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Abass Rashid, nato il 26 gennaio 1942 a Shattrah (Iraq) e residente a Milano, piazza San Materno n. 1, in quello di «Rashid Abdelsahib Abass».

Chiunque vi abbiano interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 27 agosto 1996

Rashid Abass.

C-25987 (Gratuito).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 23 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Pagliari Yenny Cristina, nata a Bogotá (Colombia) il 1° gennaio 1991 e residente a Cremona, piazza Roma n. 20, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per cambio del nome Yenny Cristina con quello di «Cristina».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cremona, 14 settembre 1996

Pagliari Carlo.

C-26019 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 24 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Benedictis Rosanna, nata a Napoli il 5 settembre 1978 e residente in Boscoreale (NA) alla via Passanti Scafati n. 103-bis, legalmente rappresentata dai genitori De Benedictis Mario e Trani Anna, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Rosanna in quello di «Rosa Anna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

De Benedictis Mario.

C-26033 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 28 giugno 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cutaneo Ana-Maria, nata il 25 giugno 1993 a Bucarest (Romania), residente in Grumo Nevano (NA) alla via Anzalone n. 11, legalmente rappresentata dai genitori Cutaneo Pietrantonio e Biazio Maria Carmela, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Ana-Maria in quello di «Stella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Cutaneo Pietrantonio.

C-26034 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 12 luglio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale il minore Calobrisi Nicolaj Ghennadievic nato a Vinzaniki Vladimirskaia (Russia) il 23 febbraio 1989 e residente in Carinola (CE) frazione Casanova via Nazionale n. 8, legalmente rappresentato dal padre Calobrisi Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Nicolaj Ghennadievic in quello di «Nicolaj».

Opposizione trenta giorni.

Antonio Calobrisi.

S-21024 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 13 settembre 1996 ha autorizzato l'affissione al comune di residenza e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per sunto, della domanda con la quale Trucocchio Remigio e Di Giovanni Carmela, genitori esercenti la potestà genitoriale, hanno chiesto per il figlio minore Costantin, nato a Calarasi (Romania) il 15 giugno 1988 e residente in Caserta alla via G. M. Bosco n. 180, di essere autorizzati a cambiare il nome di Costantin in quello di «Costantino».

Opposizione trenta giorni.

Remigio Trucocchio.

S-21025 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI VERONA**

Il Commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Verona S.p.a. (in Amministrazione straordinaria) comunica che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei residui debiti in prededuzione e in privilegio e un acconto del 90% dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Milano, 23 settembre 1996

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Verona
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-8014 (A pagamento).

**FABBRICA ITALIANA
TUBI FERROTUBI CORBETTA - S.p.a.**

Il Commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Corbetta S.p.a. (in Amministrazione straordinaria) comunica che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei residui debiti in prededuzione e in privilegio e un acconto del 70% dei debiti di primo grado in privilegio degli ex dipendenti.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Milano, 23 settembre 1996

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Verona
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-8015 (A pagamento).

**FABBRICA ITALIANA
TUBI FERROTUBI PARMA - S.p.a.**

Il Commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Verona S.p.a. (in Amministrazione straordinaria) comunica che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei residui debiti in prededuzione e in privilegio e un acconto del 90% dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Milano, 23 settembre 1996

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Verona
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-8016 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA
MURATORI ED IMPIANTISTI a r.l.**

Presso il Tribunale di Roma - Sezione fallimentare in data 25 settembre 1996 è stato depositato il bilancio finale e il conto della gestione della Società Cooperativa Muratori ed impiantisti a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) con sede in Roma, via Crescenzo 63.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Roma, 25 settembre 1996

Il commissario liquidatore: Giuseppe Gismondi.
S-21012 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA XIII NOVEMBRE

Presso il Tribunale di Roma - Sezione fallimentare in data 25 settembre 1996 è stato depositato il bilancio finale e il conto della gestione della Società Cooperativa XIII Novembre con sede in Acilia (RM), via del Carpine 8 a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa).

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Roma, 25 settembre 1996

Il commissario liquidatore: Checchi Sergio.
S-21013 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CAVEZZO (Provincia di Modena)

Estratto di avviso di asta pubblica

Il comune di Cavezzo dispone l'alienazione per asta pubblica, ai sensi degli artt. 73/c e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) di un immobile posto in Cavezzo via Concordia n. 44.

L'immobile presenta la seguente individuazione catastale: al N.C.E.U. del Comune di Cavezzo al foglio 23 della mappa revisionata, con mappale 130 sub I, categoria A4, classe I.

L'asta pubblica si terrà il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 10 presso la residenza Comunale, via Cavour n. 36, 41032 Cavezzo (MO).

L'asta verrà aperta sul prezzo base di L. 21.600.000.

L'offerta deve pervenire al comune di Cavezzo, ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 1996.

Il bando nella versione integrale è reperibile presso l'ufficio segreteria, via Cavour n. 36, Cavezzo (MO).

Cavezzo, 16 settembre 1996.

Il direttore Area assetto e utilizzo del territorio:
Arch. Luigi Benatti

Il segretario capo:
Dott. Franca Montanari

C-25996 (A pagamento).

OSPEDALE DI CARITÀ Villafalletto (Cuneo), via Roma 9 Codice fiscale e partita IVA n. 00463350041

Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 12 nella sede dell'Ente, via Roma 9, Villafalletto si procederà all'apertura delle offerte pervenute per la vendita tramite asta pubblica dei seguenti beni immobili:

Lotto A - Terreno agricolo in Villafalletto - superficie mq 9056 - Importo a base d'asta L. 47.600.000 - affittato;

Lotto B - terreno edificabile in Villafalletto - superficie mq 2804 - Importo a base d'asta L. 174.000.000 - affittato;

Le offerte dei concorrenti dovranno pervenire presso la sede dell'ente entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1996.

L'asta si terrà ad unico esperimento per mezzo di offerte segrete, secondo il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 827/1924.

Il bando d'asta integrale, la perizia e gli atti relativi all'asta sono depositati presso la Segreteria dell'ente e visionabili da chiunque sia interessato in orario d'ufficio.

Il presidente: Borghino dott. Walter.

C-25998 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA Amministrazione provinciale di Forlì - Cesena

Asta pubblica per la vendita di area edificabile

Il sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 186 del 13 giugno 1996, controllata senza rilievi dal C.R.C. il 22 luglio 1996, protocollo n. 21923 e di delibera del Consiglio provinciale di Forlì n. 84 del 27 giugno 1996, controllata senza rilievi dal C.R.C. il 21 agosto 1996, protocollo n. 24693; rende noto che il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 12, nella segreteria Comunale, davanti al dirigente competente avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di area sita in Cesena, viale Bovio e distinta al N.C.T. del Comune di Cesena al foglio 110, con le particelle 154, 3013, 3007, aventi una superficie catastale complessiva di mq. 5930.

L'area ha destinazione edificatoria, per la realizzazione di complesso commerciale e/o direzionale e/o residenziale, attraverso strumento di piano particolareggiato di cui alle delibere di consiglio Comunale n. 662 del 3 marzo 1990 e n. 145 del 23 maggio 1996.

L'immobile viene venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed in particolare con presa per fognatura nera ed allaccio idrico già predisposte ma con oneri di allacciamento da ripartire con gli attuali cointeressati.

Modalità dell'asta: L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di L. 9.200.000.000 (novemiliardiduecentomilioni) ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato. La vendita non è soggetta ad I.V.A. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta. Sono nulle le offerte condizionate o senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari o in ribasso.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali. Tale documentazione dovrà essere prodotta, unitamente all'offerta, esclusivamente in forma notarile ed in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

Modalità dell'offerta: L'offerta, scritta su carta da bollo, contenente il nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, l'aumento, espresso in cifre ed in lettere, offerto sul prezzo base d'asta, va datata, firmata e chiusa in una busta sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «Offerta». Tale busta va inserita in un'altra busta insieme agli eventuali documenti e alle ricevute dei seguenti depositi eseguiti presso l'ufficio economato del Comune:

Cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta;

Spese d'asta determinate forfettariamente in L.

Su questa busta, chiusa e sigillata a ceralacca, dovrà essere scritto: (in alto) «Offerta del signor..... per l'acquisto di area edificabile sita in Cesena, viale Bovio», e al (centro): «Al Sindaco del Comune di Cesena - Ufficio Contratti».

Tale plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro le ore 12 del giorno antecedente a quello stabilito per la gara. Trascorso tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente in contanti con le seguenti modalità:

1. il 10% del valore di aggiudicazione all'atto dell'aggiudicazione stessa;

2. il residuo 90% entro sessanta giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione del piano particolareggiato che verrà presentato dall'aggiudicatario e, comunque non oltre centottanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

La mancata adesione da parte dell'aggiudicatario alla stipula dell'atto di trasferimento di proprietà nei termini previsti determinerà l'incameramento da parte del Comune della somma versata a titolo di cauzione. Tutte le spese contrattuali, comprese quelle d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al regolamento di contabilità generale dello Stato ed alle vigenti normative. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune di Cesena (tel. 0547/356302), che metterà a disposizione nota informativa più dettagliata.

Cesena, 17 settembre 1996.

Il dirigente del settore

Patrimoni - espropri - Contratti: dott. Gabriele Gualdi

Il sindaco: arch. Edoardo Preger

C-26003 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico Area approvvigionamenti

Bando di gara

Ente appaltante: Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Area Approvvigionamenti, con sede in Viale Europa 175 - 00144 Roma, tel. 06/59586787, telex 611143, fax 06/59586853.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 24 settembre 1996.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione, verrà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari anche in presenza di un'unica offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo posto a base di gara.

Luogo esecuzione dei lavori: Roma Ostiense - Lavori di ristrutturazione e risanamento del palazzo delle Poste per un importo a base di gara di L. 6.715.026.385. L'appalto è costituito da un unico lotto e non sono previste opere scorponabili. Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 2, classifica 7) e categoria 3a, classifica 4), previste dal terzo comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni;

Termine di esecuzione: Sono previste consegne parziali delle opere per una durata complessiva dei lavori di 700 (settecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.

Cauzione: All'aggiudicatario sarà richiesto un titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione effettuato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Modalità di finanziamento e pagamenti: La spesa relativa ai lavori di cui trattasi è prevista nel bilancio di questo Ente a carico del Cap. 551 di bilancio dell'esercizio finanziario 1996. Il pagamento della prestazione verrà effettuata con rate in acconto in corso d'opera ai sensi dell'art. 33 del capitolato generale d'appalto e dell'art. 48 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e con le modalità previste dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

Associazione di imprese: Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi: vedi schema di domanda allegato;

Validità dell'offerta: L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoottanta giorni dalla data fissata per la licitazione privata;

Subappalto: Saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Si precisa che, qualora il concorrente non sia in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 1, primo comma, lett. a), della legge 46/90, dovrà obbligatoriamente subappaltare le opere elettriche ad imprese in possesso di detta abilitazione;

Imprese con sede in uno Stato CEE: Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dalla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

Anomalia delle offerte: L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni ovvero ai sensi dell'art. 2bis primo comma della legge n. 155/89;

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alle Poste Italiane Ente Pubblico Economico - Area Approvvigionamenti - AML/02, entro il giorno 31 ottobre 1996 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo;

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte secondo l'allegato schema che fa parte integrante del presente bando e comunque contenere, pena l'esclusione dall'invito a partecipare alla presente licitazione, le dichiarazioni ivi previste e successivamente verificabili.

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterno.

ALLEGATO

Schema di domanda di partecipazione

Indirizzo: (come dal presente bando).

Oggetto: (come dal presente bando).

La sottoscritta Impresa con sede in
via partita IVA o codice fiscale
con riferimento al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del n. chiede di essere invitata alla gara di cui all'oggetto e sotto la propria responsabilità

Dichiara:

1) di essere iscritta all'ANC per le categorie 2, classifica 7) e 3a classifica 4) ai sensi del terzo comma dell'art. 5 della legge 57/62 e successive modifiche ed integrazioni (solo per le imprese italiane, e per quelle straniere appartenenti ad uno stato della CEE iscritte a detto albo);

2. di essere in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 1, comma primo, lett. a) legge 46/90;

3. di disporre della capacità economica e finanziaria dimostrabile con le dichiarazioni di cui all'art. 20, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 406/91;

4. di disporre della capacità tecnica dimostrabile con le dichiarazioni di cui all'art. 21, lettere c) e d), del decreto legislativo 406/91;

5. di disporre dei requisiti minimi di carattere economico-organizzativo previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91;

6. di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Data

Firma*

(*) La firma dovrà essere quella del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante in caso di società commerciale.

A-1039 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di San Giovanni in Persiceto, Corso Italia n. 74 - Cap. 40017 - San Giovanni in Persiceto - Bologna, tel. 051/6 12701 - fax 051/825024.

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ad unico incanto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, let. b del decreto legislativo 157/95).

Oggetto dell'appalto: affidamento triennale (16 settembre 1996 / 31 luglio 1999) del servizio di sostegno ad alunni disabili psico-fisici inseriti nelle scuole del territorio del Comune appaltante C.P.C.92.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 settembre 1996.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

- a) offerta economica;
- b) possesso degli standard funzionali di personale e qualificazione professionale degli operatori;
- c) solidità dell'impresa ed esperienza nel settore.

Numero di offerte ricevute: due.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Nuova Sanità Soc. coop a r.l., via Bolognese n. 8 - 40129 Bologna.

Prezzo pagato: L. 324.384.000 annuo I.V.A. esclusa.

Data pubblicazione del bando di gara nella gazzetta delle comunità europee: 19 giugno 1996.

Data di invio dell'avviso: 19 settembre 1996.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 19 settembre 1996.

Il segretario generale: dott. Monaco Teodoro

Il dirigente: dott. Stefania Papili

B-970 (A pagamento).

COMUNE DI BAZZANO (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto con metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'aggiudicazione della Fornitura di generi alimentari per il servizio di refezione scolastica (scuola materna, elementare media) di asilo nido, di assistenza domiciliare, di mensa ai dipendenti comunali ed agli obiettori di coscienza.

L'importo base di gara è di L. 200.000.000 esclusa I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Data svolgimento pubblico incanto: 28 novembre 1996 ore 9.

Data limite accettazione offerte: 27 novembre 1996 ore 12,30.

Ente cui indirizzare le offerte: Comune di Bazzano - Ufficio Protocollo - Piazza Garibaldi, 1 - 40053 Bazzano (BO) - Tel. 051/831112 Fax 051/831426.

Il bando integrale ed il Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati possono essere ritirati solo presso l'indirizzo di cui sopra, Ufficio Economato, nei giorni feriali escluso il giovedì dalle ore 9 alle 12 ed il giovedì dalle 15 alle 18.

Il responsabile del settore: Barbieri rag. Claudia.

B-971 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6, 16147 Genova Quarto. Telefono 010-53611, Telefax 010-5361.340.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata al massimo ribasso su elenco prezzi.

3. Lavori di manutenzione ordinaria (opere di coloritore, tappezzerie e affini). Entità indicativa L. 900.000.000 su base annua. Lotto unico A.N.C. cat. 5/G.

4. Termine di esecuzione un anno a decorrere dall'aggiudicazione, eventualmente prorogabile fino a due ulteriori annualità.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento mediante Fondo Sanitario Nazionale.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1996.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità, per la categoria di cui sopra al punto 3 e valore adeguato al triplo dell'entità indicativa annua (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a tre volte l'entità indicativa annua di cui sopra al punto 3.

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-773 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6, 16147 Genova Quarto. Telefono 010-53611, Telefax 010-5361.340.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata al massimo ribasso su elenco prezzi.

3. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti termici. Entità indicativa L. 1.025.000.000 su base annua. Lotto unico A.N.C. cat. 5/A o 5A/1.

4. Termine di esecuzione un anno a decorrere dall'aggiudicazione, eventualmente prorogabile fino a due ulteriori annualità.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento mediante Fondo Sanitario Nazionale.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1996.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità, per la categoria di cui sopra al punto 3 e valore adeguato al triplo dell'entità indicativa annua (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a tre volte l'entità indicativa annua di cui sopra al punto 3.

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-774 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6, 16147 Genova Quarto. Telefono 010-53611, Telefax 010-5361.340.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata al massimo ribasso su elenco prezzi.

3. Lavori di manutenzione ordinaria (opere edili e affini). Entità indicativa L. 1.500.000.000 su base annua. Lotto unico A.N.C. cat. 2°.

4. Termine di esecuzione un anno a decorrere dall'aggiudicazione, eventualmente prorogabile fino a due ulteriori annualità.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento mediante Fondo Sanitario Nazionale.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1996.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità, per la categoria di cui sopra al punto 3 e valore adeguato al triplo dell'entità indicativa annua (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a tre volte l'entità indicativa annua di cui sopra al punto 3.

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-775 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»*Bando di gara*

1. Ente appaltante Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6, 16147 Genova Quarto. Telefono 010-53611, Telefax 010-5361.340.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

3. Lavori di realizzazione del Dipartimento di Emergenza e Accettazione dell'Ospedale di Genova Voltri. Importo complessivo stimato L. 2.450.000.000 a corpo. Categoria prevalente A.N.C. 2ª, importo lire 3000 milioni. Lotto unico. Ulteriori categorie previste nel progetto ai sensi art. 34 legge 109/94:

5/a - impianti tecnologici condizionamento lire 750 milioni;

5/b - impianti tecnologici idrici lire 75 milioni;

5/c - impianti tecnologici elettrici lire 300 milioni;

5/f/1 - manufatti in legno / ferro lire 300 milioni;

19/c - fondazioni speciali lire 250 milioni.

4. Termine di esecuzione 350 giorni naturali, successivi e continui in conformità al cronoprogramma e alle modalità di capitolato, garantendo comunque le funzionalità dell'ospedale per l'intera durata dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento attraverso il Fondo Sanitario Nazionale. Pagamento mediante stati di avanzamento di importo di L. 400.000.000.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1996.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità, per la categoria 2ª e importo lire 3000 milioni (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara.

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-776 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»*Bando di gara*

1. Ente appaltante Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6, 16147 Genova Quarto. Telefono 010-53611, Telefax 010-5361.340.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata con massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

3. Lavori completamento e ricollocazione funzionale di reparti e di servizi dell'Ospedale di Genova Voltri (2º lotto). Importo complessivo base di gara lire 3.848.864.510 a corpo. Categoria prevalente A.N.C. 2ª, importo lire 6000 milioni. Lotto unico.

4. Termine di esecuzione 670 giorni naturali, successivi e continui in conformità cronoprogramma art. 23 Capitolato speciale, garantendo comunque la funzionalità dell'edificio ad uso ospedaliero per l'intera durata dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento art. 20 della legge 67/1988. Pagamento mediante stati di avanzamento di importo di L. 300.000.000.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1996.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità, per categoria 2^a, importo lire 6000 milioni (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara.

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-777 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6, 16147 Genova Quarto. Telefono 010-53611, Telefax 010-5361340.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata con massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

3. Lavori relativi alla costruzione del nuovo Pronto Soccorso, delle torri montalettighe e del nuovo blocco operatorio, dell'Ospedale Antero Micone di Genova Sesti Ponente, da eseguire in un unico lotto, senza interruzione dell'attività ospedaliera nei reparti non interessati dai lavori. Importo complessivo base di gara L. 8.050.636.081 a corpo. Categoria prevalente A.N.C. 2^a.

4. Termine di esecuzione 480 giorni naturali, successivi e continui in conformità al cronoprogramma ed alle modalità indicate al Capitolato speciale.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento art. 20 della legge 67/1988 e Fondo Sanitario Nazionale. Pagamento mediante stati di avanzamento di importo di L. 500.000.000, al netto ritenute di legge.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 8 novembre 1996.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità, per categoria 2^a, importo lire 9000 milioni (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1991/1995:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari all'importo a base di gara.

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.

3) avvenuta esecuzione di lavori relativi alla categoria A.N.C. 2^a per importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo base di gara.

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-778 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.Lg. n. 46 del 19 dicembre 1991)

È indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante licitazione privata per:

Appalto n. 162/96 - Ristrutturazione generale della casa di riposo di via dei Cinquecento n. 19. Importo a base d'appalto L. 21.856.790.881.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini importo L. 8.537.853.363, Categoria A.N.C. 2;

b) impianto termico, clim. ecc., importo L. 6.758.448.868, Categoria A.N.C. 5a;

opere scorparabili:

c) impianto idraulico, cucina, ecc., importo L. 1.882.191.450, Categoria A.N.C. 5b;

d) impianto elettrico, secur. ecc., importo L. 1.969.207.500, Categoria A.N.C. 5c;

e) opere falegname e fabbro, importo L. 1.324.161.000, Categoria A.N.C. 5/1;

f) opere impianto elevatore, importo L. 322.486.500, Categoria A.N.C. 5d;

g) opere imb. e verniciatore, importo L. 1.062.460.200, Categoria A.N.C. 5g.

Per partecipare alla gara ciascuna Impresa deve essere iscritta alle Categorie prevalenti A.N.C. «2» e «5a» per classifiche almeno pari agli importi delle opere prevalenti, purché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale dell'appalto.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/94.

La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telex dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. prevalenti e alle altre categorie A.N.C. indicate per le opere scorporabili in caso di associazione del tipo verticale nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 2 ottobre 1996, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 31 ottobre 1996.

Non si effettua servizio teletax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7982 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 e del D.L. n. 467 del 6 settembre 1996 distinte gare mediante licitazione privata per:

1) Appalto n. 165/96 - Costruzione del canale adduttore delle magre dal colatore Lambro meridionale alla via Gratosoglio, importo a base d'appalto L. 2.905.000.000. Cat. A.N.C. richiesta n. «10a» per importo adeguato;

2) Appalto n. 166/96 - Costruzione del canale adduttore delle magre da Cascina Battivacco al colatore Lambro meridionale. Importo a base d'appalto L. 4.400.000.000. Cat. A.N.C. richiesta n. «10a» per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telex dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste, nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 25 settembre 1996 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XI piano - cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 21 ottobre 1996. Non si effettua servizio telex.

Il Direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7983 (A pagamento).

S.E.A. - SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI

Bando di gara (Procedura aperta)

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 S.E.A. LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex D.Lgs. n. 158/95, CPC 812.

3. Luogo di espletamento: Aeroporti Milano Linate e Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: servizi di assicurazione della Responsabilità Civile generale.

La copertura assicurativa si articola in:

Sez. I - RC Generale Ente Aggiudicatore quale gestore degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa, con le relative infrastrutture ed impianti su di essi esistenti, nonché esercente di varie attività connesse e/o necessarie al funzionamento dei servizi aeroportuali;

Sez. II - RC verso i dipendenti (RCO incluso danno biologico);

Sez. III - Polizza Convenzione RC Open Cover lavori aeroportuali (lavori di costruzione, manutenzione, demolizione, modifica di edifici, piste, installazioni ed impianti) e R.C.V.T. Postuma.

Massimale: Lire 700.000.000.000 massimale unico per sinistro.

Sottolimita per Sez. I: limitatamente alla garanzia RC per danni conseguenti ad inquinamento improvviso od accidentale, per sinistro e per anno, L. 30.000.000.000.

Sottolimita per Sez. II: per sinistro L. 30.000.000.000; per persona L. 3.000.000.000.

Sottolimita per Sez. III: limitatamente alla garanzia RC Open Cover lavori aeroportuali:

a) per i danni conseguenti ad inquinamento improvviso od accidentale, per sinistro e per anno, L. 20.000.000.000;

b) per i danni da interruzione di attività, per sinistro e per anno, L. 20.000.000.000; limitatamente alla garanzia RC Postuma, per sinistro, L. 50.000.000.000.

Franchigie: differenziate per le varie Sezioni, come da contratto.

Importo a base d'asta per la copertura delle Sezioni I e II: L. 2.550.000.000 imponibili.

5.a) Riservato ad una particolare professione: l'impresa concorrente deve essere autorizzata all'esercizio delle attività assicurative;

b) riferimenti normativi: direttiva 73/239/CEE così come da ultimo modificata dalla direttiva 92/49/CEE nonché D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175;

c) facoltà di presentare offerte per una parte di servizi: non ammessa.

6-7. Non applicabili.

8. Durata: decorrenza coperture da:

31 dicembre 1996, h. 24, per la sezione I;

30 aprile 1997, h. 24, per la sezione II;

31 marzo 1997, h. 24, per la sezione III.

Scadenza contratto: 31 marzo 1998. La scadenza contrattuale per la sezione I è prevista al 31 dicembre 1997 con proroga automatica sino al 31 marzo 1998 salvo disdetta.

9. Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la S.E.A. S.p.A. - Direzione Amministrazione e Finanza - e potrà essere acquisita a decorrere dal 1° ottobre 1996 e dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 15 novembre 1996 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - Direzione Amministrazione e Finanza, Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

b) Data, ora e luogo: il 18 novembre 1996 alle ore 10 presso la Palazzina della Direzione Generale.

12. Garanzie richieste: cauzione a garanzia dell'obbligo di contrarre, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo offerto, avente validità sino al 31 dicembre 1996.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la copertura assicurativa è finanziata da S.E.A. Pagamento: come da contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: È ammessa la sottoscrizione del rischio in coassicurazione. L'offerta dovrà prevedere la copertura al 100% del rischio. I coassicuratori debbono dare delega ad uno di essi affinché curi la gestione del contratto per conto e nell'interesse di tutti. Il coassicuratore delegatario dovrà assumere una copertura del rischio non inferiore al 40% e mentre, per gli altri coassicuratori, detta copertura non potrà essere inferiore al 12%.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

1) di essere abilitate all'accesso e all'esercizio dell'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20, direttiva 93/36/CEE;

3) di aver conseguito, nel triennio 93-95, un utile di bilancio in almeno due esercizi;

4) di avere raccolto, nel triennio 93-95, premi nei rami danni non inferiori a L. 3.000 miliardi imposte escluse;

5) di avere raccolto, nel triennio 93-95, premi nel ramo rischi aeronautici, non inferiore a L. 12 miliardi imposte escluse;

6) di utilizzare un'organizzazione stabile nella liquidazione sinistri in Italia;

7) di disporre di un margine di solvibilità e della quota di garanzia almeno nella misura minima stabilita dalla direttiva 73/239/CEE e successive modificazioni e dal D.Lgs. n. 175/95;

8) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

In caso di coassicurazione i requisiti di cui ai numeri 4) e 5) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dal coassicuratore delegatario. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dagli altri coassicuratori, ognuno dei quali, a pena di esclusione del pool di coassicuratori, dovrà possedere almeno il 12% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

I coassicuratori non potranno assumere quote di rischio per una percentuale superiore a quella per la quale hanno dimostrato i requisiti.

Le compagnie di assicurazione non potranno presentare offerta singolarmente e, contemporaneamente, in coassicurazione.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sino al 31 dicembre 1996, h. 24.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett.a) D.Lgs. n. 158/95.

Ai fini della valutazione del prezzo più basso, l'Ente Aggiudicatore non prenderà in considerazione i tassi offerti per la copertura della Sez. III.

Sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente Aggiudicatore si riserva la facoltà di non aggiudicare nel caso di offerte reputate non convenienti.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del D.Lgs. n. 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

c) potrà essere effettuato, previa richiesta, il sopralluogo delle aree.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 17 settembre 1996.

Il Presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-7984 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 44

Voghera (PV), viale Repubblica n. 88

Tel. 0383/6951 - Fax. 0383/695450

Bando di gara

Questa Azienda U.S.S.L. indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della seguente fornitura, da consegnarsi presso i Presidi Ospedalieri dell'U.S.S.L., per tre anni con decorrenza dalla data di aggiudicazione e per l'importo a fianco indicato:

Salumi in genere per un importo triennale presunto di L. 1.000.000.000 + I.V.A. inclusa.

La fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 26 - 1°, comma lettera a) della Direttiva 93/36/CEE e dell'art. 104, comma 1 lettera a) della L.R. 106/80 e succ. modifiche.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della L. 724/94.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 29 ottobre 1996.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda U.S.S.L. n. 44 Ufficio Protocollo - viale Repubblica n. 88, Voghera, e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la Ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della Ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture di salumi in genere, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 14 lettera a). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della Ditta rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna Ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore al doppio di quello presunto a base di gara;

e) dichiarazione, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi, rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il possesso delle abilitazioni necessarie alla produzione e alla vendita dei prodotti oggetto della presente fornitura.

L'aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a), d), e), con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, 4° comma - della Legge 724/94.

Ciascuna Ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'Aggiudicataria sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 settembre 1996.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro 60 giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'Amministrazione dell'Ente; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio Contratti del Settore Affari Generali e Legali dell'Ente appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Settore Approvvigionamenti c/o Ospedale Civile, via Volturno, 14, Voghera.

Voghera, 9 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-8003 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 44

Voghera (PV), viale Repubblica n. 88

Tel. 0383/6951 - Fax. 0383/695450

Bando di gara

Questa Azienda U.S.S.L. indice gara, mediante licitazione privata per l'affidamento, a lotto unico, per un triennio, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, del servizio di pulizia locali per tutti i presidi ospedalieri e strutture dipendenti, per un importo triennale presunto di L. 6.000.000.000 + I.V.A. inclusa.

L'offerta non dovrà contenere varianti al servizio.

Il servizio sarà aggiudicato secondo le norme di cui all'art. 104, comma 1° lett. b) della L.R. n. 106/80 e succ. mod. e dell'art. 36, comma 1° lettera a) della Direttiva 92/50/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, relativamente ad una pluralità di elementi variabili attinenti al prezzo ed alla qualità (piano operativo di lavoro, metodologia e tecnica di intervento; organizzazione del servizio; controllo di qualità e quantità), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al Capitolato speciale predisposto dall'Amministrazione.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 37 della Direttiva 92/50/CEE.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della L. 724/94.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 29 ottobre 1996.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale/agenzia autorizzata.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda U.S.S.L. n. 44 Ufficio Protocollo - viale Repubblica n. 88, Voghera, e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la Ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della Ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 32 della Direttiva 92/50/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b), comprovante l'importo dei principali servizi analoghi a quelli previsti nel presente bando, effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 32 lettera b). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della Ditta rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna Ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000 di cui almeno L. 3.000.000.000, riferiti a servizi effettuati presso Ospedali/Strutture sanitarie; per quanto attiene alla lettera d) del succitato art. 32 della Direttiva CEE, la Ditta dovrà dimostrare di aver avuto un numero medio annuo di dipendenti impiegati nel triennio citato, non inferiore alle 200 unità; in caso di associazione di imprese si terrà conto della somma dei requisiti richiesti, a condizione che ogni associato abbia negli ultimi tre esercizi un fatturato in servizi di pulizia almeno pari al 30% dell'importo a base di gara;

e) dichiarazione, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi, rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la Ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire una sede operativa nell'ambito territoriale di questa Azienda U.S.S.L.;

f) certificato di iscrizione nel Registro delle Ditte o nell'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane, di cui all'art. 1 della legge 23 gennaio 1994 n. 82.

L'aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a), d), e), con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto, compresa idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa (ex art. 31 l. sub. a della Direttiva CEE).

Qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa Amministrazione annullerà, con atto motivato, l'aggiudicazione e affiderà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Sono esentate dal produrre la documentazione di cui alle lettere a), b), c) le Ditte iscritte all'Albo regionale dei fornitori del S.S.N., subordinatamente alla produzione di una dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che il contenuto dei documenti e certificati allegati alla domanda di iscrizione all'Albo regionale «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, 4° comma - della Legge 724/94.

Ciascuna Ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicataria sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 settembre 1996.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro 60 giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'Amministrazione dell'Azienda, fatto anche salvo il riscontro favorevole da parte della Giunta Regionale della Lombardia sugli atti di indizione della gara; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio Contratti del Settore Affari Generali e Legali dell'Ente appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Settore Approvvigionamenti c/o Ospedale Civile, via Volturmo, 14, Voghera.

Voghera, 9 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-8004 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Questa Amministrazione indice gara aperta per pubblico incanto per la concessione del servizio di installazione e manutenzione della segnaletica delle attività produttive.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul B.U.R.L. n. 40 del 2 ottobre 1996 ed all'Albo Pretorio Comunale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1996.

La gara sarà celebrata in data 31 ottobre 1996, alle ore 9 presso la sede municipale.

Gli atti tecnici inerenti il servizio ed il regolamento di gara la cui cognizione è indispensabile per concorrere, sono disponibili presso l'Ufficio Provveditorato Economato autorizzato, ove richiesto, a rilasciarne copia.

Nerviano, 23 settembre 1996

Il sindaco: Sergio Parini.

M-8011 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO (Provincia di Torino)

Bando di gara per la manutenzione periodica ordinaria e straordinaria del verde pubblico di proprietà comunale per il periodo di anni tre

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, segreteria generale, piazza Alfieri n. 7 - 10092 Beinasco (TO), tel. 39.89.223, telefax 39.89.310.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. a) Luogo di esecuzione: Beinasco;

b) oggetto dell'appalto: manutenzione periodica ordinaria e straordinaria del verde pubblico di proprietà comunale; importo a base d'appalto: L. 579.800.000.

4. Decorrenza dell'appalto: dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1;

b) termine della presentazione della richiesta: 11 ottobre 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 53.500.000 in contanti, o tramite contrassegno al ricevimento dei documenti.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 23 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e rappresentanti legali della società o persone da essi appositamente delegate;

b) data, ora e luogo: 24 ottobre 1996, ore 4,30, sala consiliare del Comune.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri di bilancio; pagamento in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiunge il 25% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

I documenti da presentare sono:

dichiarazione di aver preso conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel capitolato speciale d'appalto;

dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

certificato del Casellario Giudiziale del titolare dell'impresa o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

certificato della Camera di Commercio o dell'Ufficio del Registro delle Imprese, dal quale si rilevi che la ditta non è fallita, in liquidazione o sottoposta ad altri procedimenti concorsuali;

certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 11 per la classifica fino a L. 750.000.000;

cauzione provvisoria di L. 11.596.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

11. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109; si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del predetto art. 21; in caso di presentazione di due o più offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a sorte: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Altre informazioni:

le ditte aggiudicatrici dovranno prestare una cauzione definitiva pari ad almeno 1/10 dell'importo di aggiudicazione;

all'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare;

nell'offerta dovrà essere specificato che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'elenco completo ed esauriente di tutti i documenti da presentare e le modalità precise di presentazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 39 del 25 settembre 1996.

Beinasco, 17 settembre 1996

Il sindaco: Giuseppe Massimino.

T-2062 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda USL 1 Torino

Bando di gara con procedura ristretta a licitazione privata nei termini dell'art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/92

In esecuzione della deliberazione n. 1713 del 28 agosto 1996, è indetta gara per la fornitura in forma diretta di ossigeno a domicilio di assistiti dell'Azienda USL 1 Torino, per ventiquattro mesi, per un totale complessivo presunto di L. 757.576.000, oneri fiscali inclusi.

La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 all'art. 9, punto 4, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) e nei termini di cui all'art. 7, comma 4.

Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1996, a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», affrancata a norma di legge, all'Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo - Via San Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario 8-12, sabato escluso) con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione gara fornitura ossigeno a domicilio - 1996/1998». Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi, in originale o copia autenticata;

2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13, punto 1 c) del decreto legislativo n. 358/92;

4) elenco delle forniture ai sensi dell'art. 14 a) del decreto legislativo n. 358/92. Entro 30 giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare offerta.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale Azienda U.S.L. 1 Torino - Via S. Secondo n. 29 - Torino, tel. 57.54.226. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 19 settembre 1996.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Maurizio Mancini.

T-2065 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di licitazione privata

Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Tel. 011/432.3009 oppure 432.3432, fax 011/432.3612.

Opere e provviste occorrenti per la costruzione dell'edificio da destinare a Centro di Formazione Professionale di Valenza Po.

Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis ex Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento ed alla pari.

Importo a base d'appalto: L. 4.200.000.000 oltre IVA.

Lotto unico.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 600 giorni naturali, successivi e continui.

Categoria prevalente ANC: 2 per classifica non inferiore e L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

a) impianti elettrici: categoria ANC 5C per importo non inferiore a L. 300.000.000;

b) impianti termici e di ventilazione: categoria ANC 5A per importo non inferiore a L. 750.000.000.

È richiesto, per l'esecuzione degli impianti elettrici, il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lett. a) della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 e corredate della documentazione indicata nel bando di gara integrale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte, per mezzo del servizio postale di Stato o per mezzo di terze persone, non più tardi delle ore 12 del 25 ottobre 1996, pena l'esclusione.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 39 del 25 settembre 1996, ed all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

L'assessore al patrimonio: Pier Luigi Gallarini.

T-2071 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 14
Chioggia (VE)

Bando di gara
(D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 14, via Pegaso, 17 - 30015 Chioggia, tel. 041-5534719, telefax 041-5534717 (U.O. Servizi Tecnici);

2. Le opere saranno aggiudicate mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto (art. 21 legge n. 109/94 e successive) che si terrà il giorno 18 novembre 1996 alle ore 10 presso la sede di cui al punto 1), col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari col metodo di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (contratto a misura).

3. I lavori sono relativi al secondo stralcio - seconda fase di riorganizzazione dell'Ospedale di Chioggia (VE).

Importo base d'asta: L. 6.107.836.600.

Categorie A.N.C. richieste:

- 2° per almeno L. 6.000.000.000;
- 5°a) per almeno L. 1.500.000.000;
- 5°c) per almeno L. 750.000.000.

4. L'appalto sarà concluso entro mesi sei dalla data del presente bando.

5. Il progetto è in visione presso l'U.O. di cui al punto 1) la quale consegnerà su richiesta anche «l'elenco descrittivo delle voci» e la «lista delle categorie di lavoro». La stessa U.O. indicherà altresì il nominativo della copisteria autorizzata a rilasciare copia della documentazione progettuale, ed il costo relativo da versare alla medesima per contanti.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate al Protocollo Generale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso, 17, 30015 Chioggia entro il 14 novembre 1996, in orario di ufficio, con la documentazione e modalità indicate al seguente punto A). Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione, né quelle inoltrate dopo la scadenza del presente bando o sul cui plico non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

7. Sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti o le persone da questi espressamente delegate.

8. Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, la cauzione provvisoria è fissata nel 2% dell'importo base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'esecutore dei lavori dovrà inoltre prestare:

a) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti detta percentuale di ribasso;

b) polizza assicurativa che tenga indenne l'U.L.S.S. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Le opere sono finanziate dall'U.L.S.S. in parte con finanziamenti Regionali ed in parte con il controvalore ottenuto con la cessione al Comune di Chioggia del vecchio edificio ospedaliero (Palazzo Grassi). Il pagamento delle stesse sarà effettuato per stati di avanzamento secondo le procedure vigenti in tema di LL.PP.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in riunione o associazione temporanea ai sensi della vigente normativa.

11. L'offerta dovrà rimanere valida per almeno mesi 6 (sei) dalla data di stesura, decorso tale termine gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Con l'offerta il Concorrente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende sub-appaltare.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte a rialzo sull'importo base d'asta.

14. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

15. Per partecipare all'asta sono richiesti i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dall'art. 5° del D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

16. Saranno escluse dalla procedura di appalto le imprese che rientrano nei casi previsti dall'art. 18, comma primo, punti a), b), c), d), e), f), g), del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

17. Con l'offerta il Concorrente dovrà specificare di avere tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18. Trattandosi di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria, sarà applicata l'esclusione automatica (art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e successive).

19. Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente bando si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto e a tutti gli atti che, comunque, si riferiscono all'appalto.

A). Documentazione e modalità di presentazione dell'offerta:

Per partecipare alla gara Codesta ditta dovrà far pervenire l'offerta in plico indicante chiaramente la dicitura:

«Lavori di secondo stralcio - seconda fase di riorganizzazione dell'Ospedale di Chioggia - Asta pubblica del 18 novembre 1996».

Il plico chiuso con appositi sigilli di ceralacca e firmato lungo i lembi di chiusura dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, dovrà contenere i seguenti documenti ed elaborati suddivisi in due distinte buste:

Busta A - recante la dicitura «Documenti»:

Busta B - recante la dicitura «offerta economica»; questa busta dovrà essere chiusa con appositi sigilli di ceralacca e firmata lungo i lembi di chiusura dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa.

La busta A («Documenti») dovrà contenere:

1) dichiarazione in carta legale, con sottoscrizione autenticata, con la quale la ditta concorrente dichiara:

- a) di aver preso visione di tutti gli atti progettuali;
- b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;
- c) di aver preso visione della necessità di svolgere i lavori oggetto dell'appalto con la simultanea presenza degli ammalati, visitatori, personale medico e paramedico e che l'attività sanitaria esistente che non subirà intralcio;
- d) di aver giudicato il prezzo offerto remunerativo;

e) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori e degli utenti della struttura sanitaria, secondo normativa vigente;

f) di possedere le attrezzature necessarie nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

g) che nell'esercizio dell'attività professionale dell'Impresa, ovvero delle singole Imprese raggruppate o consorziate, non è stato commesso un errore grave, accertato con mezzo di prova dell'Amministrazione Appaltante;

h) che l'Impresa, ovvero delle singole Imprese raggruppate o consorziate, non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

i) inesistenza a carico dell'Impresa, ovvero delle singole Imprese raggruppate o consorziate, di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84;

l) di essere in regola con le disposizioni previste dalla Legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive (Legge 19 marzo 1990 n. 55);

m) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano;

n) che il Concorrente, ovvero le singole Imprese raggruppate o consorziate, non sono in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordamento preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, e che non sono in corso dette procedure secondo la Legislazione Italiana o la legislazione straniera in materia, se trattati di concorrente appartenente ad altro Stato;

o) che l'Impresa, ovvero delle singole Imprese raggruppate o consorziate, sono in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione Italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

p) di impegnarsi, dopo l'aggiudicazione, a prestare: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, di aumentarla di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti detta percentuale di ribasso (art. 30 comma primo L. 109/94);

polizza assicurativa che tenga indenne l'U.L.S.S. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (art. 30 comma terzo L. 109/94);

q) eventuali lavori che intende sub-appaltare nei limiti della normativa vigente (far seguire eventuale elenco eventuali lavori).

2) Dichiarazione di ovvenuto sopralluogo: Il Direttore dei Lavori (o persona da Lui designata) sarà a disposizione, con la scorta del Capitolato e dei restanti atti progettuali, il giorno 16 ottobre 1996, dalle ore 9, presso i luoghi dove dovranno essere eseguite le opere, per la presa visione, da parte delle Imprese, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali.

Al termine del sopralluogo ai partecipanti sarà rilasciata la dichiarazione richiesta al presente punto, da allegare in originale.

La mancanza di detta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara.

3) Certificati di iscrizione all'A.N.C.:

Cat. 2ª per almeno L. 6.000.000.000;

Cat. 5ªa) per almeno L. 1.500.000.000;

Cat. 5ªc) per almeno L. 750.000.000;

o dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del suddetto certificato) validi alla data della gara. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE potranno, in luogo, presentare le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

4) I seguenti altri documenti:

A) per tutti i concorrenti

A/1 - Il certificato C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle Imprese (L. 580/93 e regolamento D.P.R. n. 581/95), di data non anteriore a 3 mesi a quello fissato per la gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domande di concordato e che a carico della stessa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato o liquidazione amministrativa coatta nel quinquennio anteriore alla data della gara.

A/2 - Il certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara relativo al titolare dell'Impresa, al Direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo o a tutti i soci accomandatari, se si tratta di Società in accomandita semplice o agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società.

B) Per le cooperative di produzione e lavoro: oltre ai documenti di cui al punto A), il certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio.

C) Per i consorzi di cooperative: oltre ai documenti di cui al punto A), il certificato d'iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

D) Per le imprese o associate: oltre ai documenti di cui al punto A), il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo gruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio, nonché devono, singolarmente, presentare il certificato di iscrizione all'A.N.C. ed i certificati di cui al presente punto.

5) Capitolato speciale d'appalto timbrato e firmato in ogni pagina per l'accettazione dal legale rappresentante della ditta.

6) Quietanza attestante l'avvenuta effettuazione della cauzione provvisoria (o fidejussione bancaria o fidejussione assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori.

7) Documentazione attestante l'idoneità tecnica e finanziaria (ai sensi dell'art. 5 del D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55) e cioè, pena esclusione dalla gara, di una dichiarazione, in carta legale con sottoscrizione autenticata, sul possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, circa:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

c) l'elenco dei lavori eseguiti nella categoria seconda per l'importo complessivo di almeno lo 0,30 volte l'importo base d'asta.

La busta B («Offerta economica»), chiusa con appositi sigilli di ceralacca e firmata lungo i lembi di chiusura dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, dovrà contenere:

1) Offerta economica redatta su carta legale, con sottoscrizione autentica, a firma del legale rappresentante dell'Impresa, ove si indichi l'importo complessivo, in cifre e lettere, offerto per l'esecuzione delle opere;

2) Elenco descrittivo delle voci allegato, firmato e timbrato in ogni pagina dal legale rappresentante.

3) Lista delle categorie di lavoro allegata, firmata e timbrata in ogni pagina dal legale rappresentante, lista che deve essere debitamente compilata voce per voce con i prezzi unitari in cifre e lettere di cui all'elenco descrittivo delle voci, e con i prodotti di questi ultimi per le quantità già indicate, nonché l'importo riepilogativo finale che dovrà coincidere con quello riportato nell'offerta di cui al precedente punto 1). Vale, in caso di discordanza, il prezzo unitario indicato in lettere.

Resta inteso che: Resta a completo carico del concorrente verificare la completezza della documentazione che riceve (elaborati progettuali ed allegati alla lettera di invito), confrontandola con l'originale depositato presso l'U.O. Servizi Tecnici dell'U.L.S.S..

Le ditte dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni indicate nella legge 55/90 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificato dall'art. 34 del Decreto Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406) si specifica che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali sub-appaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti effettuati dall'aggiudicatario, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

È ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto solo nel caso di gare eventualmente espletate da questa U.L.S.S. nello stesso giorno della presente gara.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la ditta mentre lo sarà per il committente ad esecutività avvenuta degli atti relativi.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tasse e diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, nei riguardi dell'aggiudicatario, gli accertamenti previsti dall'art. 19 della legge n. 646/82 (antimafia), così come integrato dall'art. 2 della legge n. 936/82.

Ove, negli indicati termini, l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, l'U.L.S.S., senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, riterrà decaduta a tutti gli effetti di legge e di regolamento l'Impresa stessa dalla fatta aggiudicazione e provvederà a darne immediata comunicazione al Comitato Centrale dell'A.N.C. ai sensi dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

La partecipazione alla gara comporta, da parte dell'Impresa concorrente, l'implicita accettazione incondizionata di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate.

Chioggia. 1° ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-25979 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a. **Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus**

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito in data 22 luglio 1996 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 relativo ai seguenti lavori, aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo:

Campionati mondiali di Sci 1997; Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx e collegamento alla A32.

1) Impianto di illuminazione in galleria: Galleria S. Marco.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

Spie Trindel S.A. - Elettroimpianti di Vittorio V. & Cherubini R. S.n.c. - Visco Daniele e Raffaele S.r.l. - Idrotec di Antonio Longo e C. S.a.s. - ICO. Strade S.r.l. - Impresa Costruzioni Elettriche Schena di Michele & C. S.n.c. - Impresa Schena Giovanni - SOIMET di Pasquale Lamberti & C. S.n.c. - Valdiano S.r.l. Costruzioni e Impianti - SIM Servizio Impianti Manutenzioni S.r.l. - SIATE Soc. apparecchiature acustiche telefoniche ed elettriche S.r.l. - I.E.C.E. Soc. dell'ing. Vittorio Baldassari & C. S.a.s. - Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a. - Impresa

Gabiacci Marco - Impresa L.U.CO di Massara Corrado - Elettricità Renai S.r.l. - L'Elettrotecnica Scarl - SO. CIMEL S.r.l. - CIMEL Compagnia Italiana Montaggi Elettrici S.p.a.; Imelettrica S.r.l. - KOPA Engineering S.r.l. - Impresa GRAPPEIN D. S.r.l. - S.I.E.C.I.P. S.n.c. di Saglia Luigi & C. - A.M.I. Automatismi Manutenzioni Impianti S.r.l. - T. & T. Telea Tardito S.p.a. - Euroimpianti Electronic S.r.l. - TOELCO Torinese Elettrica Costruzioni S.r.l.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa TOELCO Torinese Elettrica Costruzioni S.r.l.;

2) Realizzazione di barriere di sicurezza stradale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

Metalmecanica Fracasso S.p.a. - SSS Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a. - SAN MARCO S.p.a. - Battistelli S.p.a. - Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro - S.I.D.E. S.r.l. - TUBOSIDER Italiana S.p.a. - Morteo Industrie S.p.a. - RIMES S.r.l. - Nuova Omege S.r.l. - I.ME.VA S.p.a. - S.I.BAR Società Impianti Barriere e Recinzioni S.r.l. - T. & T. Telea Tardito S.p.a. - BIO ITALIA S.p.a. - LAV. FER dei F.lli Paolini & C. S.r.l. - Centro Acciai S.p.a.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la S.I.BAR Società Impianti Barriere e Recinzioni S.r.l.

Alimentazione 15 e 5,5kV, ventilazione e segnalazione incendi, sistema locale di gestione impianti del progetto stralcio - 1° Stralcio.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

COSTANTINI ELETTRONEON S.p.a. - SOIMET di Pasquale Lamberti & C. S.n.c. - SPIE TRINDEL S.p.a. - KOPA ENGINEERING S.r.l. - Elettricità RENAI S.r.l. - SIM Servizio Impianti Manutenzioni S.r.l. - SIATE S.r.l. - CEI CASILLO S.p.a. - Servizio Segnalazioni Stradali SSS S.a.s. - T. & T. Telea Tardito S.p.a. - BUSI Impianti S.p.a. - ALMAR Elettrotecnica S.a.s. - TEKNOGEST S.r.l. - I.E.C.E. dell'ing. Vittorio Baldassari S.a.s. - LUX ELECTRA S.p.a. - A.M.I. S.p.a. - ELECA S.p.a. - ABB SAE SADELM I S.p.a. - E.L.E.F. S.r.l. - SALICE TECNO S.p.a.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa E.L.E.F. S.r.l.

Il vice direttore generale: dott.ssa Carla Mosso

Il direttore tecnico: dott. ing. Bernardo Magri

C-25980 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a. **Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus**

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a. - Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus - Sede legale: via Lamarmora n. 18 - 10128 Torino; Uffici: fraz. S. Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO) - Tel. 0122/621621, Fax 0122/622036.

2. Procedura di aggiudicazione - Esclusione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24 ed ex art. 21, comma 1, della legge n. 216/95 nel testo coordinato, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo.

Nel caso di più offerte uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma ex art. 77 R.D. 827/24.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi del disposto comma 1-bis, dell'art. 21, della stessa legge n. 216/95 nel testo coordinato, saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse qualora le offerte valide siano in misura pari o superiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione descrizione ed importo dei lavori:

Fiume Dora Riparia in località Serre La Voute - 1° Stralcio;
di sistemazione idrogeologica ed ambientale del bacino della
Dora Riparia - 4° lotto;

importo a base d'asta L. 3.092.843.000 (IVA esclusa);

categoria A.N.C. richiesta: 10 b (opere di difesa e sistemazione
idraulica) e per la classifica di importo n. 6 (fino a L. 3.000 milioni);

opere scorporabili: nessuna.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni novecento (900)
naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei
lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appal-
to: saranno disponibili in visione presso la sede della Società nel seguente
orario: giorni feriali (lunedì-venerdì) dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14
alle ore 17 - o potranno essere acquistati presso l'Ufficio legale della sede
di Susa per l'importo di L. 200.000 (IVA esclusa). In caso di acquisto
verrà emessa fattura a carico dell'Impresa, da saldarsi all'atto
dell'emissione.

6. Cauzione e garanzia:

cauzione in sede di offerta pari al 2% dell'importo a base d'asta
ex art. 30, comma 1, legge 216/95 nel testo coordinato;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattua-
le in carico all'esecutore. Qualora il ribasso offerto dall'impresa in
sede di gara sia superiore al 25%, tale garanzia, ai sensi dell'art. 30,
comma 2, della legge n. 216/95, verrà aumentata di tanti punti
percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di
ribasso;

trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori;

polizza assicurativa tipo CAR "Tutti i rischi del costruttore" per
un massimale almeno pari all'importo di aggiudicazione.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il
finanziamento delle opere è a carico della Regione Piemonte in base al
D.M. LL.PP. del 19 luglio 1991. All'erogazione di acconti fino al 90%
provvederà la Regione sulla base di certificati di pagamento e di stati di
avanzamento lavori e/o altri equivalenti atti giustificativi di spesa,
predisposti dalla Direzione lavori ed approvati dal concessionario. Il
restante 10% sarà liquidato a collaudo favorevole definitivo e
approvato.

In corso di esecuzione verranno corrisposti pagamenti in acconto in
seguito alla certificazione da parte della Direzione lavori dell'avvenuta
esecuzione di opere pari ad almeno il 33% dell'importo contrattuale. Si
precisa che l'Ente appaltante non è tenuto al pagamento con i propri
mezzi.

Ai sensi della vigente normativa non si procederà in nessun caso a
revisione prezzi, né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 C.C. e
non sarà corrisposta alcuna anticipazione. La rata di saldo verrà
corrisposta dopo il collaudo delle opere.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara
i soggetti previsti agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 ed agli artt.
10, 12 e 13 della legge n. 216/95 testo coordinato. L'impresa che
partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri
raggruppamenti o consorzi né partecipare singolarmente.

9. Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato CEE:
potranno presentare offerta imprese non iscritte all'ANC aventi sede in
uno Stato della CEE, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs.
n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con
le modalità di cui al punto 12 del presente bando.

10. Svincolo dall'offerta: trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla
presentazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta
stessa a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla
categoria prevalente non potrà superare il 20% dell'importo di
aggiudicazione (circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993 n. 156). Ai
sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del
D.Lgs. 406/91, i concorrenti dovranno indicare, a mezzo di
dichiarazione del legale rappresentante o di persona munita di poteri, a
firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, in sede di
offerta, i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in
cottimo nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui all'art. 34 legge
n. 216/95 nel testo coordinato. A termini dell'art. 34, comma 1, del
D.Lgs. 406/91, la stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di
corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso
eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a
questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento
effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai
pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con
l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Presentazione dell'offerta - Requisiti di partecipazione: entro le
ore 17 del giorno 4 (quattro) novembre 1996 al seguente indirizzo:
S.I.T.A.F. S.p.a. presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso
Montevecchio n. 40 - 10129 Torino, in lingua italiana, compresa la
documentazione.

L'offerta, inserita in una busta chiusa, sigillata in ceralacca e
controfirmata sui lembi, riportante all'esterno la dicitura "Offerta",
nonché il nominativo dell'impresa mittente, dovrà essere redatta su carta
bollata da L. 20.000, sottoscritta in modo chiaro e leggibile da un legale
rappresentante dell'Impresa o da procuratore munito di poteri e dovrà
essere incondizionata ed indicare un ribasso percentuale unico offerto
sul prezzo a corpo, espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza
prevarrà quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'offerta stessa dovrà espressamente indicare di tener conto degli
oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e degli obblighi
in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro, di previdenza e di
assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura "Documenti",
opportunitamente sigillata in ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà
poi essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

12.1 il certificato, o dichiarazione autenticata ai sensi della legge
15/68, attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o negli albi o
liste ufficiali dei Paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede
negli stati aderenti alla CEE; tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo
consenta, dovrà essere nella categoria di riferimento dei lavori. Nel caso
di raggruppamento di imprese ciascuna impresa dovrà essere iscritta
nella categoria sopraindicata per un importo pari ad almeno un quinto
dell'importo di categoria e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno
pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi;

12.1 il certificato generale del Casellario giudiziale in corso di
validità relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi
sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi cooperative e loro consorzi:
direttori tecnici, soci accomandatari per le società in accomandita
semplice; soci per le società in nome collettivo, amministratori negli altri
casi;

12.3 il certificato della C.C.I.A.A. competente in corso di
validità, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti
dell'Impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari
delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando. Il
certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'impresa o il titolare
della stessa, se ditta individuale, non si trova in stato di fallimento,
liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsiasi
situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in
corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche
risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo
quinquennio. In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una
dichiarazione sostitutiva a firma autenticata ex artt. 4 e 20 legge 15/68,
sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si dichiara
che i soggetti di cui sopra, non si trovano né hanno in corso alcuna delle
procedure sopradescritte.

L'Impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare comunque tale certificato prima della stipulazione del contratto;

12.4 copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa Società attestante che detti documenti sono stati consultati presso gli uffici della stessa da un rappresentante dell'Impresa debitamente autorizzato;

12.5 i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri, a firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68:

di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, concordato preventivo o altra consimile procedura prevista da leggi nazionali né di avere in corso procedure di dichiarazione in tale senso;

di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla propria moralità professionale;

di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dal committente;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese dove sono stabilite;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo la legislazione italiana o quella del paese dove sono stabilite;

di non aver reso false dichiarazioni circa requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

12.6 una dichiarazione recante l'oggetto dei lavori, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri, con la quale l'Impresa attesti:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, acqua, energia elettrica, condizioni climatiche, del livello dei fiumi, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, degli accessi ai cantieri, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle medesime e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito, od influire, sulla determinazione del prezzo offerto;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare il ribasso complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscerlo quindi perfettamente realizzabile assumendo infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito a quanto sopra, e di mantenere la propria offerta valida per un periodo di 60 (sessanta) giorni dalla presentazione;

12.7 una dichiarazione, a firma autenticata ai sensi ex art. 20 legge n. 15/68, redatta su carta bollata, contenente l'oggetto dell'appalto e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da procuratore munito di poteri con la quale l'Impresa esonera la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

12.8 i concorrenti dovranno altresì produrre una dichiarazione, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da procuratore munito di poteri, a firma autenticata, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,0 (unovirgolazero) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra d'affari minima in lavori di cui al precedente comma.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui al precedente punto dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

12.9 per le imprese riunite o consorziate, la Capogruppo dovrà presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 5, 8 punto 12.

L'Impresa capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza conferito dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile.

I Consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto con annessa dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i consorziati. I consorzi di Cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre una ulteriore dichiarazione sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68 artt. 4 e 20, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa; pertanto, in caso di aggiudicazione, il consorzio si impegna a non far eseguire il lavoro alle dette cooperative. Tale dichiarazione va resa anche se il consorzio concorre alla gara in raggruppamento o in consorzio con altre imprese.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge 216/95, si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata su G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando sarà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omissive. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei casi nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra;

12.10 la busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico, anch'esso sigillato in ceralacca e controfirmato sui lembi - da recapitarsi all'indirizzo specificato al punto 12 - sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni o pervenuti oltre la scadenza del termine.

13. Apertura dei plichi: avverrà in seduta pubblica alla presenza di chiunque vi abbia interesse, il giorno sei (6) del mese di novembre alle ore 9.30 presso la sala riunioni degli uffici della S.I.T.A.F. S.p.a., Frazione S. Giuliano n. 2 - Susa (TO).

Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara, quindi quelle contenenti le offerte, limitatamente ai concorrenti non esclusi per irregolarità di documentazione; seguirà l'aggiudicazione in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il prezzo più basso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'esistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal D.Lvo 490/94;

alla costituzione delle cauzioni previste al punto 6 del presente bando.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa Società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle imprese non aggiudicatarie.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio legale degli uffici di Susa.

Torino, 19 settembre 1996

S.I.T.A.F. S.p.a.

Il segretario generale: dott. Salvatore Gallo

S.I.T.A.F. S.p.a.

Il direttore tecnico: ing. Bernardo Magri

C-25981 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «VILLA S. CUORE - CONIUGI PREYER»

Casalmorano (CR), Via Preyer, 20

Bando di gara (redatto ai sensi dell'allegato IV, lett. c) della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993)

1. - Casa di Riposo «Villa S. Cuore - Coniugi Preyer» Via Preyer, 20 - Casalmorano - 26020 (Cremona) - Italia - Telefono 0374/74140 - 74553 - Fax 0374/374088.

2. a) Procedura ristretta.

c) Licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 del Consiglio delle Comunità Europee, D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

3. a) Casa di Riposo «Villa S. Cuore - Coniugi Preyer», Via Preyer, 20 - Casalmorano - 26020 (Cremona) - Italia;

b) Arredi e attrezzature per cucina per un importo previsto in L. 397.329.700 I.V.A. esclusa;

c) Lotto unico. Non è consentita la possibilità di effettuare offerte parziali.

4. 50 giorni successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna (art. 4.2 Capitolato Speciale).

5. Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE, è vietato modificare la composizione soggettiva del raggruppamento di fornitori dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

Non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, né in forma individuale qualora già presente in un raggruppamento.

In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6. a) Il termine di presentazione delle domande è perentorio ed è fissato per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 12. La trasmissione delle domande è a esclusivo rischio del mittente;

b) Casa di Riposo «Villa S. Cuore - Coniugi Preyer» Via Preyer, 20 - 26020 - Casalmorano (Cremona) - Italia;

c) Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è fissato entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande.

8. È fissata una cauzione provvisoria nella misura del 2,50% dell'ammontare presunto della fornitura.

9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati i seguenti documenti, in carta legale o resa legale, da produrre pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

A) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla Legge n. 15/68, attestante che l'Impresa non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), e), f), g), della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

B) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla Legge n. 15/68, attestante che i titolari dell'Impresa non si siano resi responsabili di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere c), d), della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

C) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla Legge n. 15/68, con cui l'Impresa attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro Professionale per i non residenti;

D) attestazioni bancarie comprovanti la capacità della ditta ad assolvere gli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 22, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

E) dichiarazione da cui risulti che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrono rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

F) dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti fornita ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.L. 358/92.

10. Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 la fornitura sarà aggiudicata in base ai seguenti criteri:

1) qualità e valore tecnico, punti 35;

2) prezzo, punti 25;

3) costo di utilizzazione, punti 15;

4) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica, punti 12;

5) carattere estetico e funzionale, punti 8;

6) tempo di consegna, punti 5;

totale, punti 100.

12. Non sono ammesse variazioni o addizioni rispetto alle prescrizioni poste dall'Ente appaltante (art. 6.5 Capitolato).

13. Per l'ammissione alla gara è richiesto apposito sopralluogo.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. Per informazioni tecniche:

Arch. Della Nave Gian Paolo, Tel. - Fax 0374/74289.

Per ulteriori informazioni, esclusivamente via fax:

Ufficio Segreteria - Casa di Riposo «Villa S. Cuore - Coniugi Preyer», Via Preyer, 20 - 26020 - Casalmorano - (Cremona) - Italia - Fax n. 0374/374088.

Copia del Capitolato Speciale d'Appalto, del computo metrico, dell'elenco delle macchine, delle tavole progettuali, della relazione tecnica per richiesta d'offerta, della relazione tecnica arredamento e delle tavole progettuali, potrà essere richiesta all'indirizzo indicato previo versamento dell'oblazione di L. 100.000 a favore dell'Ente.

15. 23 settembre 1996.

16. 23 settembre 1996.

Il presidente:
(firma illeggibile)

Il Segretario - Direttore Amm.vo
(firma illeggibile)

C-25982 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMALBO (Provincia di Modena)

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di «realizzazione della rete di distribuzione del gas metano in Fiumalbo»

Il comune di Fiumalbo con sede in Via Coppi, 2, tel. 0536/73922, telefax 0536/73074 indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo.

Ai sensi del primo comma dell'art. 46 del D.Lgs. 504/92 il contratto d'appalto dovrà intendersi «Chiavi in mano ed a prezzo non modificabile in aumento».

L'importo a base d'appalto è di L. 2.030.000.000 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Fiumalbo.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10C per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le ditte interessate con domanda in carta bollata, unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la richiesta entro le ore 13 del giorno 31 ottobre 1996.

Il bando integrale di gara è disponibile presso il Comune di Fiumalbo.

Il sindaco: ing. Biondi Rodolfo.

C-25989 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Ripartizione Finanze e Contabilità

Aggiudicazione appalto di servizio per la contrazione di un mutuo con ammortamento a carico del bilancio dello Stato in dipendenza ex art. 7 D.L. 24 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge 539/95, per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

1. Ente appaltante: Comune di Chioggia - Corso del Popolo n. 1193, I - 30015 Chioggia (VE) - Tel. 041/5534862, Fax 041/5534844.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto (procedura aperta).

3. Categoria del servizio e descrizione: 6. b). Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997, ex art. 7, primo comma D.L. 27 ottobre 1995 n. 444, convertito in Legge 539/95.

Numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 31 luglio 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), primo comma, dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 157/95.

6. Numero delle offerte ricevute: 1 (una).

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. - sede legale Roma, Viale dell'Arte n. 25, in qualità di capofila del pool di Banche.

8. Prezzo: tasso fisso del 9,90%.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 giugno 1996.

10. Data di invio dell'avviso di pubblicazione bando di gara: 5 giugno 1996.

11. Data di ricevimento avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1996.

Il ragioniere generale: dott. Mario Veronese.

C-25990 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Ripartizione Finanze e Contabilità

Aggiudicazione appalto di servizio per la contrazione di un mutuo con ammortamento a carico del bilancio dello Stato in dipendenza art. 1, D.L. 4 aprile 1996, n. 190, reiterato nei decreti-legge nn. 311/96 e 408/96 per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

1. Ente appaltante: Comune di Chioggia - Corso del Popolo n. 1193, I - 30015 Chioggia (VE) - Tel. 041/5534862, Fax 041/5534844.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto (procedura aperta).

3. Categoria del servizio e descrizione: 6. b). Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997, ex art. 1, primo comma D.L. 4 aprile 1996 n. 190, reiterato nei Decreti-legge nn. 311/96 e 408/96.

Numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 31 luglio 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), primo comma, dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 157/95.

6. Numero delle offerte ricevute: 1 (una).

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. - sede legale Roma, Viale dell'Arte n. 25, in qualità di capofila del pool di Banche.

8. Prezzo: tasso fisso del 9,90%.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 giugno 1996.

10. Data di invio dell'avviso di pubblicazione bando di gara: 5 giugno 1996.

11. Data di ricevimento avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1996.

Il ragioniere generale: dott. Mario Veronese.

C-25991 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Napoli, via Acton, 1 (Base Navale)

Avviso di aggiudicazione gare

In adempimento D.P.R. 573/94 si comunica l'esito delle seguenti gare di licitazione privata, su prezzo base palese a ribasso:

24 giugno 1996 «Fornitura di n. 20.000 paia calze cotone leggero per il lotto n. 1, n. 20.000 paia calze lana grezza per il lotto n. 2, P.B.P. L. 4.200 + I.V.A. lotto n. 1, P.B.P. L. 4.000 + I.V.A. lotto n. 2, ditte invitate n. 4, partecipanti n. 2, aggiudicataria lotto n. 1 ditta Mabruvi S.p.a., prezzo offerto L. 4.150 + I.V.A. lotto n. 2 non aggiudicato»;

25 giugno 1996 «Fornitura n. 4.000 paia guanti di pelle nera impermeabile per il lotto n. 1, n. 5.000 paia di guanti di cotone bianco per il lotto n. 2, P.B.P. L. 23.000 + I.V.A. lotto n. 1, P.B.P. L. 4.600 + I.V.A. lotto n. 2, ditte invitate n. 4, partecipanti n. 2, aggiudicataria lotto n. 1 ditta Parisi Luigi, prezzo offerto L. 22.990 + I.V.A., aggiudicataria lotto n. 2 ditta Manifatture Sannino S.r.l., prezzo offerto L. 4.540 + I.V.A.»;

26 giugno 1996 «Fornitura n. 2.000 zainetti da combattimento in canapa, P.B.P. L. 100.000 + I.V.A., ditte invitate n. 3, partecipanti n. 2, aggiudicataria ditta C.A.S.K. Confezioni di Brutti Carla e C. S.n.c., prezzo offerto L. 78.310 + I.V.A.».

Il capo servizio amministrativo e direttore:
C.V. (CM) Pasquale De Gaetano

C-25994 (A pagamento).

COMUNE DI SPINO D'ADDA (Provincia di Cremona)

Avviso di asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Spino d'Adda, piazza XXV Aprile 1, tel. 0373/988111 indice un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto servizio mense scolastiche - periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

L'importo a base d'asta è di L. 1.070.010.000 + IVA. L'appalto verrà aggiudicato alla migliore offerta al ribasso. Per quanto concerne le offerte anomale si applicherà l'art. 25 D.Lgs. 157/95.

Categoria di servizio n. 17 - C.P.P. n. 64 iscrizione C.C.I.A.A.

L'appalto è finanziato con mezzi propri.

Termine di ricezione delle offerte, che devono essere corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale, a pena di esclusione, è fissato entro le ore 12 del 7 novembre 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune.

La gara, in seduta pubblica, avrà luogo l'8 novembre 1996 alle ore 9,30.

Per informazioni: Segretario Comunale.

Spino d'Adda, 17 settembre 1996

Il sindaco: Tamagni Pierluigi.

C-25997 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Assessore del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 9,30 è indetto, presso la sede del C.I.F.D.A. Sicilia Sardegna ubicata in Comune di Elmas c/o Azienda Agraria I.T.A.S. «Duca degli Abruzzi» - S.S. 130 Km. 4,300, pubblico incanto - ai sensi dell'art. 3 della Legge sull'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato, approvata con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - per l'appalto dei seguenti lavori:

ELMAS: Completamento del Centro Servizi Integrati per l'Agricoltura. Importo L. 523.246.894 (data affidamento incarico settembre 1994).

L'incanto verrà esperito ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta (contratto a corpo e a misura).

Verrà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 21 comma 1/bis della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato del 20%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione all'incanto, di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno essere iscritte all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. o all'Albo Nazionale dei Costruttori nella specializzazione o categoria 05 c) (Impianti elettrici) per un importo non inferiore a L. 800.000.000 (se iscritto all'A.R.A.) o a L. 750.000.000 (se iscritta all'A.N.C.).

Le imprese singole o associate che intendano partecipare al suddetto incanto, dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in piego raccomandato, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 5, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nell'edizione integrale del bando di gara, che potrà essere richiesto, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 5, tel. 070/6065521 - 070/6065527 - Fax 070/6065675.

L'assessore del lavoro: On.le prof. Luca Deiana.

C-26005 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Assessore del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che per il giorno 19 novembre 1996 alle ore 9,30 è indetto, presso la sede dell'Assessorato sopracitato, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 3 della

Legge sull'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato, approvata con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - per l'appalto dei seguenti lavori:

Cagliari: Completamento-ristrutturazione interni sede Assessorato del Lavoro, 1° lotto comprendente piano interrato, piano terra, nuova zona uffici (ex cucina) e piano primo (locali ex Osservatorio del Lavoro). Importo di L. 2.450.000.000. (Data affidamento incarico: giugno 1994).

L'incanto verrà esperimento ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta (contratto a corpo e a misura).

Verrà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale, ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 21 comma 1/bis della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno considerate anormale le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato del 20%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione all'incanto, di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno essere iscritte all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. o all'Albo Nazionale dei Costruttori nella specializzazione o categoria 02 (Edifici civili) e per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le imprese singole o associate che intendano partecipare al suddetto incanto, dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in piego raccomandato, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 5, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nell'edizione integrale del bando di gara, che potrà essere richiesto, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 5, tel. 070/6065521 - 070/6065527 - Fax 070/6065675.

L'assessore del lavoro: On.le prof. Luca Deiana.

C-26006 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Assessore del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 9,30 è indetto, presso la sede dell'Assessorato sopracitato, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 3 della Legge sull'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato, approvata con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - per l'appalto dei seguenti lavori:

Chilivani: Ristrutturazione e manutenzione straordinaria del C.F.P. di Chilivani. Importo L. 250.500.000. (Data affidamento incarico: luglio 1994).

L'incanto verrà esperimento ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta (contratto a corpo e a misura).

Verrà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale, ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 21 comma 1/bis della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno considerate anormale le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato del 20%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione all'incanto, di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno essere iscritte all'Albo Regionale Appaltatori di OO.PP. o all'Albo Nazionale dei Costruttori nella specializzazione o categoria 05 a) (Impianti tecnologici) per un importo non inferiore a L. 240.000.000 (se iscritto all'A.R.A.) o a L. 300.000.000 (se iscritta all'A.N.C.).

Le imprese singole o associate che intendano partecipare al suddetto incanto, dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in piego raccomandato, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 5, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nell'edizione integrale del bando di gara, che potrà essere richiesto, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Cagliari, via XXVIII Febbraio n. 5, tel. 070/6065521 - 070/6065527 - Fax 070/6065675.

L'assessore del lavoro: On.le prof. Luca Deiana.

C-26007 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU S. ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara esperimento
(ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questa Amministrazione rende noto di aver esperimento, in data 9 luglio 1996, la licitazione privata indetta con Deliberazione G.C. n. 653 del 10 maggio 1996, per l'affidamento triennale del Servizio Mensa Casa del Pensionato, via Cilea a Ditta Specializzata, a far data dalla effettiva attivazione del Servizio, con un importo a base d'asta di L. 1.260.504.000, al netto di I.V.A. dovuta per legge, al solo ribasso.

Ditte invitate: n. 17.

Ditte partecipanti: n. 7.

Ditta aggiudicataria: La I.GE.COS. S.r.l., via Lipari n. 1/3 09045 Quartu Sant'Elena, con il ribasso del 7.05% (settevirgolazero cinque %) sulla base d'asta.

Quartu S. Elena, 12 settembre 1996

Il dirigente responsabile del servizio:
ing. Aglaia Murgia

C-26009 (A pagamento).

CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI TORINO

Collegno - Strada della Berlia, 20
Tel. 011/71881 - Fax 011/7188526

1. Bando di gara a procedura aperta per servizio di pulizia ordinaria dell'immobile demaniale ubicato in Collegno (To) - Categoria 14.

2. Prezzo base d'asta annuo: L. 850.000.000 oltre I.V.A.

3. Durata contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

4. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b), Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

5. Il capitolato d'appalto può essere richiesto previa consegna di ricevuta di versamento di L. 15.500 sul conto corrente n. 6106, capitolo 3306, capo VII a favore del Tesoro dello Stato entro il 4 novembre 1996.

6. Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura, in plico chiuso, allo stesso indirizzo, entro le ore 12 del 29 novembre 1996.

7. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

8. L'offerta, redatta su carta legale da L. 20.000 e in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta; in caso di discrepanza sarà tenuta valida la dicitura in lettere.

9. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

10. In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti, l'impresa verrà esclusa dalla gara.

11. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottoelencati, in altra busta anch'essa sigillata, sulla quale dovrà apporsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopra indicato:

a) documentazione di cui all'art. 30, par. 2, della Direttiva 92/50/CEE, comprovante l'iscrizione in uno dei registri di cui al par. 3 dello stesso articolo;

b) documentazione di cui all'art. 29 della citata direttiva a riprova dell'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione; in particolare le imprese dovranno produrre un estratto del «casellario giudiziario» e la certificazione comprovante l'adempimento degli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale e tributari;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari dalla quale risulti un importo medio annuo dichiarato non inferiore a L. 850.000.000;

e) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1993, 1994 e 1995 con indicazione dei relativi importi, date e destinatari corredato, a titolo di prova, dai certificati e dalle dichiarazioni previste dall'art. 32, par. 2, lett. b) della direttiva 92/50/CEE;

f) dichiarazione del numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1993 1994 e 1995 e di quelli attuali; il numero medio e quello attuale non potranno essere inferiori a 45.

12. Non è ammesso il subappalto neppure parziale, delle prestazioni contrattuali.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara sia le imprese individuali sia raggruppamenti di imprese.

14. Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire documenti di cui alle lettere da a) ad f) e possedere i requisiti di cui alle lettere d), e) ed f) in misura non inferiore al 50% di quella indicata.

15. Apertura offerte: presso il Centro di Servizio delle Imposte Dirette, strada della Berlia, n. 20 - Collegno - il 3 dicembre 1996 alle ore 9; saranno autorizzati a presenziarvi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

16. L'offerta vincola immediatamente l'offerente.

17. Cauzione: deposito della somma di L. 42.500.000 (quarantaduemilionicinquecentomila), pari al 5% del prezzo base a titolo deposito provvisorio cauzionale costituito nei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10 giugno 1982, n. 348.

18. Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

19. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

20. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee: 23 settembre 1996.

Il dirigente titolare: Fausto Vitullo.

C-26010 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di razionalizzazione di offerta di aree - parziale completamento del piano per insediamenti produttivi nell'ambito della zona produttiva di sud-ovest.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia 12 - Busto Arsizio - Tel. 0331/390.111 - Fax 0331/309.291.

Responsabile del procedimento: Dott. Arch. Luigi Ciapparella.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico Incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 8 lettera a) del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalla Legge 2 giugno 1995, n. 216.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Luogo di esecuzione dei lavori: zona industriale in quartiere di Sacconago.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori stradali e di fognatura per l'importo a corpo di L. 8.966.635.464 oltre I.V.A.

Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da un unico lotto esecutivo.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali, consecutivi e continui.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 6 - classifica 9 (L. 9.000.000.000 - art. 5 Legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri e i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia 12 - Settore Lavori Pubblici/Sezione Strade (tel. 0331/390288) - (tutti o alcuni degli stessi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento degli importi dovuti al Comune) - non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: Comune di Busto Arsizio - Ufficio Protocollo - Via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA).

Redazione dell'offerta: modalità previste nel bando integrale di gara.

Operazioni di gara: il giorno 29 ottobre 1996 a partire dalle ore 9.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale di gara.

I fac-simili allegati sotto le lettere A), B) al bando integrale di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Busto Arsizio, 23 settembre 1996

L'ingegnere capo: dott. arch. Luigi Ciapparella.

C-26012 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE RIFIUTI

Piazza Verdi n. 19 - 19124 La Spezia
Tel. 0187/779047-779049 - telefax 0187/737336

Avviso di gara avvenuta

Ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, si comunica che in data 26 agosto 1996 è stata aggiudicata l'asta pubblica per l'acquisto di n. 1 vaglio per la separazione di rifiuti solidi urbani in frazione organica e inorganica (Bando di gara pubblicato su GUCE SI15 del 18 giugno 1996).

Prezzo massimo di offerta indicato: L. 800 milioni IVA esclusa.

Ditte partecipanti 4 (quattro): 1) B.V. MACHINEFABRIEK BOA Enschede (Paesi Bassi); 2) MICAS Sas Cologno Monzese (MI); 3) CESARO MAC. IMPORT Snc Eraclea (VE); 4) GEOSA Nbh Monaco (Germania). Ditta aggiudicataria: CESARO MAC. IMPORT S.n.c. al prezzo di L. 675.000.000 IVA esclusa. L'avviso di gara avvenuta è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE il 12 settembre 1996.

Il direttore F.F.: dott. Alessandro Casseri.

C-26016 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 28318/96 di prot.

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. n. 0432/2791, fax n. 509660, telex n. 450129, Udine.

b) Il Criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

c) I lavori riguardano la ristrutturazione dell'edificio adibito a Liceo Scientifico «Einstein» di Cervignano del Friuli, per l'importo a base d'asta di L. 981.000.000;

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (due) per l'importo di L. 1.500.000.000;

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi;

e) Il capitolato d'onori ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Udine (geom. Trevisi, telefono n. 2791);

f) Il termine di ricezione dei plichi contenenti la busta dell'offerta e le dichiarazioni indicate al successivo punto p), è fissato entro le ore 12 del 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e gli stessi dovranno essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzati all'Amministrazione di cui al punto a), con la seguente indicazione sulla busta: «offerta - pubblico incanto - per l'esecuzione dei lavori ristrutturazione del Liceo Scientifico «Einstein» di Cervignano del Friuli»;

L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana.

g) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto f) alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 ed un rappresentante della Ditta che ha presentato offerta potrà assistervi.

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo netto di appalto;

i) L'opera è finanziata con fondi di bilancio;

j) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/1991;

k) Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

l) L'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori o cottimisti;

Qualora venisse autorizzato il subappalto o il cottimo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

m) Non sono ammesse offerte in aumento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/91.

p) Le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria due per un importo di L. 1.500.000.000; detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

6) che alla gara non partecipa altra Ditta o Società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4/5° comma del D.Lgs. n. 406/91.

Le dichiarazioni di cui al punto p)/2-3-4-5 e 6 devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La documentazione di cui al punto p) deve presentarsi in carta legale con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

q) il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, come elencato nell'allegato 1 al D.Lgs. n. 490/94 (disposizioni antimafia).

r) Responsabile del procedimento: Arch. Alaimo Spadon - Dirigente del 3° Settore dell'Amm.ne Prov.le di Udine.

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale in data 19 giugno 1996, n. 18364/642.

Le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Lavori della Provincia di Udine per il ritiro di copia del bando di gara nonché per ogni altra informazione.

Il dirigente del 3° settore: arch. Alaimo Spadon.

C-26018 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»*Avviso di gara - procedura aperta*

1. Università degli studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I - 80138 Napoli - Tel. 081/5477311 - Telefax 081/5477234 - 390.

2.a) Procedura ristretta D.Lgs 358/92 ex dir. 77/62/CEE, 80/676/CEE, 88/295/CEE - Gara 1188 procedura accelerata;

b) nessuna;

c) appalto concorso;

3.a) Napoli;

b) fornitura e posa in opera di arredo di studi, locali di rappresentanza e biblioteca del complesso di San Marcellino, articolata nelle procedure e per importi stimati al netto di IVA, come nel seguito:

lotto 1: arredamenti con mobili lignei, L. 40.000.000;

lotto 2: arredamenti con mobili metallici, L. 300.000.000; natura dei beni da fornire come specificata nei capitolati;

c) possibilità di partecipazione ad uno o più lotti;

d) nessuna.

4. 60 giorni.

5. ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 358/92;

6.a) Entro le ore 11 dell'11 ottobre 1996;

b) Università degli studi di Napoli «Federico II» - Ufficio Protocollo - corso Umberto I - 80138 Napoli Richiesta partecipazione gara arredo n. 1188 lotto ... - Inoltro urgente all'Ufficio contratti;

c) lingua italiana.

7. 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. La richiesta di invito, in cui si precisa a quale gara si intende partecipare, dovrà essere corredata:

1) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la regione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

2) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

5) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f), del D.Lgs 358/92. Le suddette dichiarazioni, a pena di esclusione, fatta eccezione per quella di cui al punto 2, devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68 per i concorrenti nazionali ovvero, per quelli esteri, devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio dell'aggiudicazione dell'appalto determinato in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

10. Indicazioni ulteriori possono essere richieste all'Ufficio Contratti - corso Umberto I - Napoli - tel. 081-5477381-232.

11. Data di invio del bando 12 settembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando 12 settembre 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.
C-26040 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - «CHIAVARESE»

Chiavari (GE), via G.B. Ghio, 9

Tel. 0185/3291 - Fax 0185/304795

L'U.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per la fornitura e messa in opera di attrezzature radiologiche da installarsi presso l'Ospedale di Sestri Levante. L'appalto è suddiviso in n. 3 lotti:

lotto n. 1): n. 1 apparecchio per radiodiagnostica universale telecomandata digitale; n. 1 trocoplanigrafo a piano flottante; n. 1 apparecchio per radiodiagnostica toracica per un importo presunto di fornitura di L. 580.000.000 IVA esclusa;

lotto n. 2): n. 1 ecotomografo color + doppler per radiologia per un importo presunto di fornitura di L. 120.000.000 IVA esclusa;

lotto n. 3): n. 1 ecotomografo per divisione urologica per un importo presunto di fornitura di L. 150.000.000 IVA esclusa.

La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 ottobre 1996 a mezzo servizio postale, anche in corso particolare o tramite Agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT., al seguente indirizzo: U.S.L. n. 4 «Chiavarese» - Ufficio Protocollo, via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura e messa in opera di attrezzature radiologiche».

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

A) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 redatte in conformità ai commi 2 e 3 dello stesso articolo;

B) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quello di scadenza del presente bando;

C) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti che dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (93/94/95);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (93/94/95), con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni ed Enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati visti o rilasciati dagli stessi. Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti. In caso di impossibilità di acquisizione delle stesse (Enti e privati), saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive, rilasciate dalle ditte richiedenti di partecipare alla gara, che dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/68;

D) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara, fermo restando la possibilità dell'U.S.L. di procedere a valutazioni sulla base delle risultanze dei soprarchiesti documenti là dove gli stessi si prestano a valutazioni discrezionali, sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura ad amministrazioni pubbliche o private di prodotti identici oggetto della gara nel triennio 1993/95 almeno pari a tre volte l'importo presunto del lotto/i per il quale/i si richiede di essere invitati. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del citato D.L. 358/92.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 18 settembre 1996 all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro 60 giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il responsabile U.O. Gestione Risorse:
Rag. Marcello Raffo

Il Direttore generale:
dott. Domenico Francesco Crupi

C-26042 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»
Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15**

**Avviso di gara a licitazione privata
Procedura accelerata per la fornitura di lentine intraoculari**

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Ufficio Provveditorato - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine - tel. 0432/55.20.87-55.20.75, telefax 0432/55.20.83, indice gara mediante licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo palese ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924 da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con l'osservanza della normativa di cui alla Legge Regionale 24 giugno 1980, n. 19, per l'aggiudicazione della fornitura di lentine intraoculari per dodici mesi, con decorrenza presunta 1° dicembre 1996, per un importo complessivo presunto determinato in L. 420.000.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: lenti intraoculari in PMMA da sacco capsulare dopo estrazione con tecnica extracapsulare. Quantità prevista: 600 pz.;

lotto 2: lenti intraoculari in PMMA da solco/sacco dopo estrazione con tecnica extracapsulare. Quantità prevista: 100 pz.;

lotto 3: lenti intraoculari pieghevoli in silicone da sacco capsulare dopo facoemulsificazione. Quantità prevista: 300 pz.;

lotto 4: lenti intraoculari pieghevoli in materiale acrilico (PMMA modificato) da sacco capsulare dopo facoemulsificazione o dopo estrazione con tecnica extracapsulare. Quantità prevista 300 pz.;

lotto 5: lenti intraoculari pieghevoli in Poly-Hema da sacco capsulare dopo facoemulsificazione. Quantità prevista: 50 pz.

Le consegne saranno ripartite nel periodo di fornitura (dodici mesi).

Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana.

La domanda dovrà essere presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce («Richiesta partecipazione gara fornitura di lentine intraoculari»), tenendo conto che la fornitura è divisa in lotti con possibilità di presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo di lettera raccomandata, regolarmente affrancate secondo le tariffe postali vigenti, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Ufficio Protocollo Generale - P.le S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine - Italia. Ai sensi dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92 le domande di partecipazione alla gara potranno essere anticipate tramite fax (0432/552083), confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo art. 7.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, dichiarare:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera c)) del decreto legislativo n. 358/92, mediante:

a) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo globale delle forniture (I.V.A. esclusa) realizzate nel triennio 1993/94/95, o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda;

b) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo delle forniture (I.V.A. esclusa) identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1993/94/95, o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda. Ai fini dell'invito alla gara la ditta dovrà aver realizzato nel triennio un fatturato globale per forniture identiche a quelle oggetto di gara che comprovi una significativa e continuativa esperienza adeguata alla realtà ospedaliera;

3) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, mediante dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) dichiarazione attestante l'organizzazione di vendita, ubicazione e potenzialità dei centri di produzione e/o distribuzione dei presidi sanitari in gara;

5) dichiarazione attestante l'ubicazione dei centri di assistenza e controllo;

6) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la capacità della ditta — in caso di urgenza — di effettuare consegne entro 24 ore dalla richiesta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade, pena l'esclusione, alle ore 12 del 14 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta alle ditte riconosciute in possesso dei requisiti, entro sessanta giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25 settembre 1996 con ricorso alla procedura accelerata.

Si precisa che il Capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara, in sede di inoltro delle lettere invito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Tel. 0432/55.20.87-55.20.75.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

C-26167 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**«SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»****Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15***Avviso di gara a licitazione privata**Procedura accelerata per la fornitura di prodotti alimentari*

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine - Tel. 0432/55.20.87-55.27.95, indice gara mediante licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo palese ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924 da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con l'osservanza della normativa di cui alla legge regionale 24 giugno 1980, n. 19, per l'aggiudicazione della fornitura globale di vari generi alimentari in lotto unico per la durata di dodici mesi con possibilità di rinnovo, per un importo complessivo presunto annuale del lotto determinato in L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione è prevista in lotto unico con consegne ripartite nel periodo di fornitura presso i Magazzini del Servizio di Cucina dell'Azienda ospedaliera.

Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La documentazione deve essere presentata per ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. In caso di aggiudicazione, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È ammesso, per alcune consegne, il subappalto.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana.

La domanda dovrà essere presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce («Richiesta partecipazione gara fornitura globale di generi alimentari diversi»).

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo di lettera raccomandata, regolarmente affrancate secondo le tariffe postali vigenti, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Ufficio Protocollo Generale - P.le S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine - Italia. Ai sensi dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92 le domande di partecipazione alla gara potranno essere anticipate tramite fax (0432/552083-552795), confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo art. 7.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, presentare:

a) dichiarazione, anche cumulativa, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92, mediante:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture (I.V.A. esclusa) realizzate nel triennio 1993/94/95, o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda;

dichiarazione concernente l'importo delle forniture (I.V.A. esclusa) identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1993/94/95, o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda;

b) dichiarazione, in carta semplice, relative a:

3) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92, mediante:

a) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, a dimostrazione che la ditta ha maturato significative e continuative esperienze nel settore delle forniture alimentari a comunità, adeguate alla realtà dell'Azienda Ospedaliera. Detto elenco deve essere accompagnato da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni acquirenti, riportanti l'esito positivo della fornitura;

b) relazione tecnica che illustri:

b1. organizzazione relativa ai metodi di approvvigionamento delle derrate alimentari;

b2. misure adottate per garantire e controllare la qualità dei prodotti e la conformità alle caratteristiche e prescrizioni previste dalle leggi in vigore;

b3. organizzazione dell'azienda per quanto riguarda i processi di trasformazione dei prodotti e/o di conservazione degli stessi, in attesa della distribuzione;

b4. organizzazione della azienda che evidenzia i mezzi (persone, automezzi, magazzini, ecc.) da destinare alla gestione degli ordini e alla distribuzione dei prodotti. La relazione tecnica deve essere accompagnata da autocertificazione, resa nei modi di cui alla legge n. 15/1968, con la quale si dichiara l'eventuale possesso di certificazione del sistema di qualità secondo le EN 29000; qualora la ditta non sia certificata in base a dette norme, la stessa può dimostrare la propria capacità in garanzia di qualità sulla base di sistemi diversi o attraverso propri manuali di qualità aziendale, nonché mediante dichiarazione di possesso di una struttura imprenditoriale e organizzativa adeguata all'ottimale gestione della fornitura;

c) dichiarazione di disponibilità da parte della ditta concorrente di accettare una visita/sopralluogo alla propria sede per una verifica di conformità a quanto illustrato con la nota tecnica.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione richiesta scade, pena l'esclusione alle ore 12 del 14 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta alle ditte riconosciute in possesso dei requisiti, entro sessanta giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25 settembre 1996 con ricorso alla procedura accelerata.

La copia del bando integrale di gara è a disposizione e può essere ritirata presso l'Ufficio Provveditorato (tel. 0432/55.20.82-55.20.87). Si precisa che il Capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara, in sede di inoltro delle lettere invito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Tel. 0432/55.20.87-55.20.95.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

C-26168 (A pagamento).

INPDAP

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Procedura di gara: licitazione privata con procedura ristretta accelerata.

3. Natura e quantità del prodotto da acquistare e del servizio da fornire: gasolio da riscaldamento per circa 140.000 litri con un contenuto di zolfo non superiore allo 0,2% in peso. Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto termico esistente presso lo stabile della sede centrale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - Roma.

4. Durata del rapporto: 1° novembre 1996 o con inizio dalla data che sarà comunicata nelle lettera di aggiudicazione al 30 aprile 1997.

5. Luogo di consegna della fornitura e di esecuzione del servizio: via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - Roma.

6. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 ottobre 1996.

8. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in plico chiuso ed affrancato: Direzione Generale dell'INPDAP - Protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

Sul plico, firmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Richiesta invito alla licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento e conduzione centrale termica".

9. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 (cinquemilioni) nelle forme indicate nella lettera di invito a gara.

10. Saranno invitate alla gara fino ad un massimo di quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità tecnica, economica e finanziaria. I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

11. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I. dall'impresa qualificata Capogruppo del raggruppamento, se già regolarmente costituito, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Tutte le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, contenente l'indicazione di tutte le posizioni contributive della ditta, con i relativi numeri di posizione, nonché le sedi dell'INPS e dell'INAIL presso le quali le posizioni stesse sono accentrare;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 7;

c) copia autenticata della licenza di esercizio rilasciata dall'Ufficio tecnico di finanza di Roma comprovante la titolarità di un deposito di capacità complessiva non inferiore a n. 1000m³;

d) copia conforme del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - cat. 5/A1 per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

e) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

f) dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

g) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti;

1) il fatturato globale, concernente la fornitura ed i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995).

Dovranno essere indicati distintamente gli importi globali per la fornitura di gasolio da riscaldamento e per i servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termici.

Non saranno prese in considerazione richieste di società che, sempre nel periodo di riferimento, non abbiano avuto un fatturato globale annuo (per fornitura gasolio e servizi di conduzione e manutenzione impianti termici) d'importo pari o superiore a L. 2.000.000.000;

2) l'elenco delle principali forniture di gasolio da riscaldamento e di servizi oggetto dell'appalto con indicato, per ciascuna di esse, il nome del committente;

3) il numero di dipendenti (impiegati ed operai) con indicati i nominativi di coloro che sono in possesso della prevista abilitazione (patentino) alla conduzione di impianti per il riscaldamento.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito concernente il fatturato minimo annuo cui sub g.1) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dalla impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti ferma restando la copertura integrale dell'importo totale richiesto.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/3611353 ore ufficio escluso il sabato.

Il dirigente: dott. Giovanni Petretta.

C-26170 (A pagamento).

PREFETTURA DI LIVORNO

Piazza Unità d'Italia n. 1

Tel. 0586/235111 - Telefax 0586/235412

Avviso di indizione gara di appalto

La Prefettura di Livorno dovrà indire una licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia nella Caserma ed Uffici della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Livorno secondo il procedimento previsto dagli artt. 89 (lettera a), 73 (lettera c), e 76, nonché dell'art. 69 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'appalto è suddiviso in due lotti così individuati: Lotto 1 - Uffici e Caserme della Polizia di Stato - Prezzo a base d'asta L. 372.000.000 annue IVA esclusa; Lotto 2 - Uffici e Caserme dell'Arma dei Carabinieri - Prezzo a base d'asta L. 373.400.000 annue IVA esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato distintamente per ciascun lotto alle ditte che avranno offerto il prezzo più basso per l'esecuzione del servizio. I due contratti decorreranno dal 1° gennaio 1997 ed avranno termine il 31 dicembre 1997.

Le imprese interessate alla partecipazione alle licitazioni private potranno presentare domanda entro e non oltre la data del 22 ottobre 1996 direttamente alla Prefettura di Livorno - 3° Settore -, corredando la domanda di idonea documentazione comprovante l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto, di un importo almeno pari a quello delle gare che si intendono espletare.

Il tipo e la frequenza delle prestazioni da svolgere, la descrizione analitica delle superfici e delle strutture, lo schema di contratto ed altre informazioni inerenti il presente appalto, possono essere richieste al predetto Ufficio della Prefettura di Livorno tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14.

Livorno, 24 settembre 1996

Il prefetto: De Martino.

C-26181 (A pagamento).

SISTEMA - S.p.a.**Bando gara mediante procedura ristretta
per appalto servizi pulizia autobus ed impianti**

1. Ente appaltante: Sistema S.p.a., Italia, Chieti, sede amministrativa via Arcivescovado 26, tel. 0871/349919; fax 0871/320039.

2. Natura dell'appalto: servizio pulizia autobus, locali e piazzali. Categoria 14 all. 1 Cpc 874 del D.Lgs. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: sedi ARPA S.p.a. in Pescara, L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Teramo, Giulianova, Atri, Chieti.

4.a) imprese di pulizia iscritte negli albi professionali (Albo imprese artigiane o registro ditte);

b) riferimento legislativo: legge n. 82 del 25 gennaio 1994.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: dovranno assumere la forma giuridica dell'Associazione di imprese secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lvo 22 luglio 1992 n. 358; tale associazione dovrà essere esplicitata e sottoscritta da ciascun soggetto all'atto della manifestazione di interesse e dovrà essere formalizzata all'atto della sottoscrizione del contratto da parte del soggetto aggiudicatario.

10.a) ricorso procedura accelerata: per consentire la decorrenza del servizio in tempo utile;

b) termine ultimo per il ricevimento delle richieste di invito: ore 12 del 14 ottobre 1996; le richieste di invito a pena di inammissibilità, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. o posta celere, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e con la dicitura "Richiesta di invito procedura ristretta servizi pulizia", e contenente la documentazione di cui al successivo punto n. 13 del presente bando;

c) indirizzo: vedi punto n. 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a produrre l'offerta: 24 ottobre 1996.

12. Cauzione provvisoria, all'atto dell'offerta, non inferiore al 5% dell'importo netto previsto a base d'asta. In caso di aggiudicazione dovrà essere prestata cauazione definitiva non inferiore al 5% del prezzo netto di aggiudicazione, valida per l'intera durata del contratto.

13. Informazioni prestatori di servizi e condizioni minime per l'ammissione alla gara: nel formulare la richiesta di partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare, a firma autenticata del legale rappresentante ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) di avere eseguito nel settore pulizie, negli ultimi tre esercizi, lavori e servizi per un importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000 al netto di IVA;

c) di avere idonee referenze bancarie in relazione all'entità dell'appalto;

d) di avere avuto negli ultimi tre esercizi un numero medio di dipendenti non inferiore a 50;

e) di non essere sottoposto e di non avere procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione e restrizione ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni;

f) di avere preso visione dei luoghi presso cui dovranno essere effettuate le prestazioni dedotte in appalto e di ritenersi idonei allo scopo;

g) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le imprese richiedenti dovranno altresì allegare un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, nonché l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dei clienti e relativi importi. La società Sistema si riserva di chiedere, in merito all'elenco medesimo, referenze e certificazioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni ed i documenti, dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppate e i requisiti di cui alle lettere b) e d) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo ed almeno per il 20% da ciascuna delle mandanti e comunque il raggruppamento dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti nelle lettere b) e d) medesime.

14. Criteri di aggiudicazione a base d'asta: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art 23, primo comma, lett. b), del D.Lgs. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base ai seguenti elementi in ordine d'importanza: prezzo offerto (massimo 60 punti), numero e qualità delle macchine utilizzate (massimo 20 punti), organico dell'impresa (massimo 15 punti), certificazioni di qualità in base alla normativa UNI-EN ISO 9001 o 9002, se posseduta (5 punti), oppure 3 punti in presenza di idonea attestazione comprovante l'attivazione di un sistema qualità con relativo manuale già rimesso.

Le modalità di calcolo dei detti elementi per l'attribuzione del punteggio saranno illustrate nel dettaglio nella lettera di invito a presentare l'offerta.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto alla base di asta che viene fissata in L. 2.650.000.000 + IVA. In caso di offerte anormalmente basse esse verranno valutate ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: la lettera di invito, lo schema di contratto, il capitolato di oneri e il modello di offerta sono visionabili presso la sede amministrativa della Sistema S.p.a., nelle ore di ufficio e verranno spediti alle ditte che avranno fatto pervenire valida richiesta di invito.

Sistema si riserva la facoltà insindacabile di non procedere alla aggiudicazione della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

16. Data invio del bando 19 settembre 1996.

17. Data ricezione del bando 19 settembre 1996.

Chieti, 16 settembre 1996

L'amministratore delegato: Cianci Filiberto.

C-26182 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA**Settore XI****Tributi patrimonio provveditorato**

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 138 del 30 novembre 1995, modificata ed integrata con Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 30 maggio 1996, entrambe esecutive, questa Amministrazione intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, del servizio di:

accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità;

servizio sulle pubbliche affissioni;

accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche comunale (TOSAP);

riscossione della tassa di macellazione (una volta attivato il servizio);

accertamento e riscossione della tassa giornaliera sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani da parte di soggetti che occupano o detengono temporaneamente locali o aree pubbliche di uso pubblico (riscossione congiunta con la TOSAP).

Canone minimo garantito, a favore del Comune, al netto d'aggio, lire ottocentomilioni annue.

La procedura dell'aggiudicazione sarà esperita con il metodo di cui all'articolo 73, lettera B, e successivo articolo 75 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

La durata della concessione è fissata in anni sei.

Il Capitolato d'Oneri ed i documenti complementari possono essere visionati presso il Settore TRIBUTI di questo Ente o richiesto, con apposita domanda, in carta legale, previo pagamento della somma di lire cinquantamila.

L'aggio base è così fissato:

27% per riscossioni lorde fino ad un miliardo di lire annue;

24% per riscossioni lorde oltre il miliardo e fino ad un miliardo e centomilioni di lire annue;

21% per riscossioni lorde oltre il miliardo e cento milioni fino ad un miliardo e duecento milioni di lire annue;

18% per riscossioni lorde superiori al miliardo e duecentomilioni di lire annue.

È fatto assoluto divieto di cessione a terzi del contratto di che trattasi e di sospendere il servizio per qualsiasi causa.

Le Ditte interessate, idonee e titolate, possono presentare istanza di partecipazione, in carta legale, corredata da:

copia del certificato di iscrizione nella categoria prima dell'Albo Nazionale dei Concessionari per la Gestione del Servizio di Accertamento e Riscossione dei Tributi comunali, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 507/93 di data non anteriore a tre mesi;

copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di data non anteriore a tre mesi.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire a questa Amministrazione, Settore XI, TRIBUTI, entro e non oltre il 7 novembre 1996 esclusivamente a mezzo del Servizio Postale Raccomandata di Stato.

Le richieste di invito pervenute con mezzi diversi da quello sopra indicato, o pervenute tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. L. 2985. Lussemburgo in data 19 settembre 1996.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data

Il sindaco: prof. Aldo Bulzoni.

S-21001 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissario
III reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. (Ente appaltante): Ministero della Difesa - Commidife. Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato - via Vincenzo Monti., 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) appalto di concorso;

c) acquisti.

3.a) (Luogo della consegna): presso Ente che sarà determinato da questo Ministero relazione esigenze di servizio come precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

n. C.P.A.: 34.20.23;

n. 40 shelters servizi igienici, lotto unico;

n. 13 shelters docce, lotto unico;

n. 39 lavanderie campali su pianale, lotto unico;

n. 29 shelters panificio da 40 kg/h, lotto unico;

n. 11 shelters frigorifero a 2 celle, lotto unico,

c) accettansi offerte per uno o più lotti.

4. (Termine di consegna): la ditta dovrà approntare un prototipo presso lo stabilimento o magazzino della stessa entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della notifica dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dell'organo di controllo, che sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Poi dovrà presentare i materiali al collaudo entro 180 giorni a decorrere dalla comunicazione dell'A.D. del superamento delle prove tecniche sul prototipo approvato. Successivamente, la consegna dovrà avvenire, in unica soluzione, presso l'Ente/gli Enti determinati da questo Ministero, libera da qualsiasi gravame ed ogni altro eventuale onere, a cura e spese della ditta.

I termini indicati sono improrogabili.

Il collaudo avverrà presso lo stabilimento della ditta a cura dell'Ente esecutore che sarà determinato dopo l'aggiudicazione.

La commissione di collaudo sarà nominata da questa Direzione Generale.

5. Alla gara possono presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa affetterà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scritta privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) (data limite ricevimento domanda di partecipazione); 7 novembre 1996, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) (indirizzo): Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 8ª - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3236908) o telefono (06/36804902) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 ore italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ore italiana;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (termine invio inviti presentazione offerte): 2 dicembre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda di partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopio o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6. a);

b) domanda di partecipazione a gara, in carta legale, qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui articolo 20, lettera a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva.

f) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

g) Saranno ammesse a partecipare alla gara: per quanto concerne Ditte nazionali, solo quelle abilitate installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione impianti sotto indicati, sensi legge n. 46 del 5 marzo 1990 «Norme per la sicurezza degli impianti»:

1) di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;

2) radiotelevisivi ed elettronici in genere, antenne e impianti di protezione da scariche atmosferiche;

3) di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;

4) idrosanitari, nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'Ente distributore;

5) di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili.

Ditte accorrenti dovranno, pertanto, presentare, con domanda di partecipazione, certificato abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. della propria provincia; per quanto riguarda le Ditte estere, quelle che presenteranno analoga certificazione attestante abilitazione al compimento delle operazioni sopra descritte in conformità vigenti Direttive Comunitarie;

h) Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire Raggruppamento di Impresa.

i) Si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 R.C.G.S.;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lett. d) Direttiva 93/36/CEE.

10. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto aspetto tecnico-economico, tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico-funzionali, qualità materiali impiegati.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 22 gennaio 1997. Presso Ufficio sub 1. è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara. Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub.6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 8 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando: 25 settembre 1996.

Il capo divisione:

Col. com. (r.su.) t.SG Corrado Lauretta

S-21016 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante:

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma - 00143, tel. 06/50252828, telefax 06/50298429, telex 611248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna:

la sede centrale del sistema informativo del Ministero delle finanze, ubicata in Roma, via M. Carucci n. 99.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: cpc 21.12.57.30 - carta, in moduli continui, per stampanti laser, per un quantitativo complessivo di 50.000.000 (cinquantamiliardi) di moduli.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: più consegne nel corso del 1997 nei quantitativi ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5.a) Richiesta di documenti: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema del contratto ed il capitolato tecnico, vanno richiesti o ritirati all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Approvvigionamento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16;

b) Termine per la presentazione della richiesta: 5 novembre 1996;

c) Modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 novembre 1996;

b) Indirizzo al quale le domande debbono essere inoltrate: vedi punto 1, ufficio approvvigionamento;

c) Lingua o lingue: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato entro le ore 12 del 18 novembre 1996;

b) Data e luogo di tale apertura: 18 novembre 1996 ore 16 presso gli uffici di Roma, via M. Carucci n. 99.

8) Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a L. 40 (quaranta) milioni valida fino al 31 marzo 1997, secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348. In caso di fidejussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita tempestivamente dopo l'intervenuta aggiudicazione.

9) Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a 90 (novanta) giorni dal ricevimento fattura.

10) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex articolo 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e articolo 18 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, nonché consorzi.

11) Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data successiva al 17 agosto 1996, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari; per imprese straniere, certificato equipollente;

b) estratto autentico dei bilanci approvati e depositati, attestante una cifra d'affari globale, non inferiore nel complesso degli esercizi 1993, 1994 e 1995 a L. 10 (dieci) miliardi;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92 o dell'articolo 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (carta in moduli continui) per un importo nel complesso degli esercizi 1993, 1994 e 1995 non inferiore a L. 4 (quattro) miliardi, IVA esclusa, con l'indicazione del rispettivo importo, delle date e del destinatario con relativo indirizzo.

12) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 marzo 1997.

13) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (articolo 16 lettera a) D.Lgs. 358/1992, articolo 26 lettera a) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993). Potrà trovare applicazione l'articolo 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537 come modificato dall'articolo 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

14. 15. Data di spedizione del bando: 24 settembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 24 settembre 1996.

p. Sogei - Società generale d'informatica S.p.a.
Il condirettore generale: Carlo Spreccacene

S-21023 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, fax 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. n. 157/95, che sono state espletate le seguenti gare (criteri aggiudicazione artt. 23, comma 1 lett. a) e 25 D.Lgs. n. 157/95) a pubblico incanto per l'appalto di servizi per la Sede Centrale Roma (importi complessivi presunti IVA esclusa e durata fino al 31 dicembre 1998):

il 10 gennaio 1996, gestione mensa e bar (Cat. 17 CPC 64) (gara 22): 1.840 milioni di lire. Partecipanti 8, offerte valide 7. Aggiudicatario Siber s.a.s. di Cosenza (ribasso 18,12%);

l'11 gennaio 1996, pulizia locali (Cat. 14 CPC 874) (gara 23): 480 milioni di lire. Partecipanti 40, offerte valide 27. Aggiudicatario Centro Sud s.c.r.l. di Roma (ribasso 26,50%);

l'8 maggio 1996, facchinaggio (gara 42): 387,5 milioni di lire. Partecipanti 12, offerte valide 11. Aggiudicatario Italia Nuova s.c.r.l. di Roma (dopo sorteggio).

Gli elenchi delle Imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità. Il bando di gare (22 e 23) era stato spedito alla GUCE il 15 novembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 272 del 21 novembre 1995.

Il presente avviso (per gare 22 e 23) è stato spedito alla GUCE l'11 settembre 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. Enea - Unità Coordinamento Procedure di gara:
dott. M. Urbani

S-21053 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex n. 610183, fax n. 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 68) per la fornitura di olio combustibile fluido BTZ (viscosità Engler a 50°C da 3 a 5) per il Centro Ricerche Saluggia, strada per Crescentino - 13040 Saluggia (VC). Importo annuo presunto L. 450.000.000 (oneri fiscali esclusi). L'appalto non è suddivisibile in lotti, né subappaltabile.

Durata appalto: tre anni dall'aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sui prezzi sorvegliati, al netto degli oneri fiscali, pubblicati sul listino prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A. di Torino, vigenti nel periodo della fornitura; sarà applicato il comma 3 del citato art. 16. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche con una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali, si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei, ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, o Consorzi d'Imprese: in tal caso, l'Impresa che partecipa ad un raggruppamento o Consorzio non può partecipare ad altri raggruppamenti o Consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1996, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito o Corriere Espresso all'Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, il 13 novembre 1996 ore 9:30, presso la sede Enea di Lungotevere Thaon di Revel 76 Roma.

Cauzione provvisoria: ai sensi della legge n. 348/82, pari a lire 40.000.000 (quarantamiliardi) (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»).

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (L. 282/91).

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data fattura.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) Dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

- a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;
- b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;
- c) di aver effettuato negli ultimi tre anni forniture analoghe a quello del presente appalto (fatturato minimo 1.350 milioni); specificando oggetto, importi, date e destinatari;
- d) che l'Impresa può disporre di automezzi idonei al trasporto ed allo scarico del combustibile;
- e) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato l'offerta nel suo complesso remunerativa e conveniente;
- f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento (ex art. 2359 del C.C.);
- g) per le Soc. Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;
- h) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;
- i) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nelle «Specifiche tecniche», nelle «Modalità di presentazione offerta» e, ove applicabile, nel «Capitolato Generale di Appalto Opere Enea».

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, di data non anteriore a tre mesi da quella della gara.

3) certificato generale del Casellario giudiziale, o certificato equivalente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, del/i rappresentante/i legale/i dell'Impresa o del titolare della ditta individuale e sempre comunque della persona/e che ha firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella della gara.

4) attestato di sopralluogo effettuato nel C.R. Saluggia, rilasciato dall'incaricato dell'Ente.

5) cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione sub 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni impresa raggruppata. Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Modalità di presentazione offerta» e «Capitolato generale di appalto opere Enea»), l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'Enea C.R. Saluggia al p.i. Massimo Mesturini (tel. 0039/161/483586 fax 0161/483580).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 20 settembre 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. Enea - Unità di coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-21054 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, fax 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. n. 157/95, e dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 358/92, che sono state espletate le seguenti gare:

il 25 giugno 1996, trattativa privata per il servizio copertura assicurativa dell'Ente (Cat. 6^a CPC ex 81) (gara 1327): durata fino al 31 agosto 1999, aggiudicazione art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 157/95. Domande 6, invitati 6, partecipanti 2, offerte valide 2. Aggiudicataria Assicurazioni Generali S.p.a. Agenzia di Roma (offerta base L. 1.509.985.754);

il 14 giugno 1996, pubblico incanto per noleggio apparecchiature fotoduplicazione per Centri Enea (gara 55): importo annuo presunto lire 1.570 milioni, durata 36 mesi, aggiudicazione art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92. Partecipanti 5, offerte valide 3. Aggiudicataria A.T.I. Rank Xerox Noleggi S.p.a./Rank Xerox S.p.a. (canone mensile lire 91.451.400).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità. I relativi bandi di gara erano stati spediti alla GUCE, rispettivamente, il 5 marzo 1996 ed il 22 aprile 1996 e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 62 del 14 marzo 1996 e 100 del 30 aprile 1996. Il presente avviso è stato spedito alla GUCE l'11 settembre 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. Enea - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. M. Urbani

S-21055 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 36271 fax 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. n. 157/95 e dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 358/92, che sono state espletate le seguenti gare a procedura ristretta per il Programma Nazionale Ricerca Antartide:

il 19 aprile 1996, trattativa privata per il servizio copertura assicurativa (Cat. 6^a CPC ex 81) (gara 1324): importo annuo presunto lire 1.800 milioni, durata fino al 31 agosto 1999, aggiudicazione art. 23 comma 1 lett. b) Dir. 92/50 CEE. Domande 5, invitati 2, partecipanti 1, offerte valide 1. Aggiudicataria Assicurazioni Generali S.p.a. Agenzia di Roma (offerta annua lire 1.423.983.250);

il 20 giugno 1996, licitazione privata per fornitura 8 slitte (gara 1325): durata 6 mesi, aggiudicazione art. 26 comma 1 lett. b) Dir. 93/36/CEE. Domande 9, invitati 7, partecipanti 4, offerte valide 3. Aggiudicataria O. Giannesi & C. s.n.c. di Ponzano Magra (SP) (offerta lire 698.500.000);

il 13 giugno 1996, licitazione privata per fornitura 4 moduli attrezzati (gara 1326): durata 6 mesi, aggiudicazione art. 26 comma 1 lett. b) Dir. 93/36/CEE. Domande 11, invitati 8, partecipanti 5, offerte valide 2. Aggiudicataria For. Mil. S.r.l. di Roma (offerta lire 782.356.000).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità. I bandi di gare erano stati spediti alla GUCE il 15 dicembre 1995 (gara 1324) ed il 19 febbraio 1996 (gare 1325 e 1326) e pubblicati sulla GURI, parte II, n. 297 del 21 dicembre 1995 (gara 1324) e n. 49 del 28 febbraio 1996 (gare 1325 e 1326).

Il presente avviso è stato spedito alla GUCE l'11 settembre 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Unità Coordinamento Procedura di gara:
dott. Massimo Urbani

S-21056 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Regione Militare Meridionale
Comando dei servizi di commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso
Napoli

Bando di gare - Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Ente appaltante: Comando dei servizi di commissariato militare - via Nuova Marina n. 114 - "Caserma G. Sani" - Cap. 80133 Napoli - Tel. 081/260657.

2. Procedura aggiudicazione:

- a) licitazioni private su prezzi base palesi;
- b) inderogabili esigenze servizio;
- c) tipo appalto: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso EDR Regione Militare Meridionale, come precisato lettera invito;
b) Oggetto appalto:

Pane Kg. 1.438.000 - Lotti n. 23 disuguali;

prodotti ortofrutticoli (Kg. 1.840.000 frutta - Kg. 1.226.000 verdura - Kg. 580.000 patate) - Lotti n. 22 disuguali;

Vino Hl. 3.040 - Lotti n. 2 disuguali;

Pasta minestra Kg. 816.000 - Lotti n. 2 disuguali;

Formaggi tavola (provolone, asiago, grana, fontina) Kg. 80.000 - Lotti n. 4 disuguali;

Latte lunga conservazione Hl.8.880 - Lotti n. 22 disuguali, come sarà specificato lettera invito.

c) Divisione lotti: Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità impresa.

Prezzi base palesi riferiti litro, ettogrado e/o Kilogrammo.

4. Termine consegne: saranno precisati lettere invito.

5. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Esse indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti ciascuna Impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti derrate che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Qualora raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, sempreché detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale, per medesima derrata, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 14 ottobre 1996 complete documentazione richiesta punto 9;

b) indirizzo: come indicato punto 1. Inoltro domanda partecipazione per telecopio (fax n. 081/5536354) o tel. (081/260657) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16, venerdì ore 9 ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 28 ottobre 1996.

8. Importo cauzioni: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) Imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a, preavvisare per telefono, telegramma o telecopio, presentazione domanda partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

b) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata "conforme testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare tipo fornitura e lotto/i cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande partecipazione, oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore tre mesi, cui articolo 20 lettere (a) - (b) - (c) - (e) - (f); art. 21; art. 22 lettere (a) - (c); art. 23 lettere (a) - (b) - Direttiva 93/36 CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità, capacità finanziaria - economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo, dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore tre mesi, cui art. 20 lettere (a) - (b) - (c) - (e) - (f) ed art. 21 citata Direttiva.

Caso documentazione incompleta e/o non pienamente conforme non sarà chiesta integrazione o regolarizzazione della stessa, con conseguente non ammissione a gara ditta;

f) non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione ex D. Lgs. 490/94;

g) imprese che non dispongono intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione gara, fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

h) per ciascuna voce merceologica non saranno ammesse presentare offerte Società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa;

i) saranno escluse ditte resesi colpevoli:

— negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento Contabilità Generale Stato;

— gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 20 lettera (d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese oppure, per prodotti ortofrutticoli, sconto unico percentuale più vantaggioso su prezzi base palesi.

11. Saranno invitate presentare offerte ditte ritenute idonee.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorni gare:

12 novembre 1996 - pane;
13 novembre 1996 - prodotti ortofrutticoli;
14 novembre 1996 - vino;
15 novembre 1996 - pasta da minestra;
18 novembre 1996 - formaggi da tavola;
19 novembre 1996 - latte a lunga conservazione.

Presso Comando cui punto 1 è possibile prendere visione normativa posta base gare e chiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando alla CEE 26 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Alfonso Di Giorgio

S-21169 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Affidamento incarichi di progettazione

L'Autorità Portuale di Livorno promuove una ricerca conoscitiva di professionisti, ai sensi dell'art. 17, 12° comma della L. 11 febbraio 1994 n. 109, per l'affidamento di incarichi di progettazione delle seguenti opere portuali:

1) adattamento di banchine portuali al traffico RO-RO. Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori di:

rescazione della Calata Bengasi, per una lunghezza di mt. 276 ed una ampiezza di mt. 30 sino all'attuale quota di fondale;

rescazione della Calata Carrara, per una lunghezza di mt. 136 ed una ampiezza di mt. 25 sino all'attuale quota di fondale;

ricostruzione dei tratti di banchina interessati;

rimozione e trattamento del materiale di risulta ai fini del suo reimpiego secondo la normativa in vigore, anche per realizzazione delle altre opere in prosieguo descritte;

2) ampliamento del pontile Elba per servizio passeggeri: il progetto riguarda l'esecuzione di lavori di prolungamento sino a mt. 85 - sul lato nord e sino a mt. 100 sul lato sud, con ampliamento dell'ampiezza a mt. 20, e riprofilamento geometrico della testata, ferma la attuale quota di fondale e l'altezza del piano di Calata sul livello di medio mare;

3) costruzione del nuovo pontile Capitaneria: il progetto riguarda la costruzione in un solo lotto di un nuovo pontile "a giorno" attestato alla Andana degli Anelli nel porto Mediceo e da adibire a servizio di navi da crociera con pescaggi sino a quota - mt. 9, sviluppo lineare di mt. 170 x mt. 170 x mt. 20, e altezza di Calata di mt. 2,00 sul livello di medio mare.

Tutti i progetti saranno corredati di calcoli strutturali ai fini della determinazione delle sollecitazioni statiche e dinamiche in rapporto alle navi di maggior dimensioni accoglibili per singolo attracco, ed ai fenomeni di risacca ed impatto del moto ondoso deducibili dal sito medio marino di giacitura.

I progetti prevederanno la collocazione in opera di tutti gli arredi di banchina occorrenti al normale esercizio (torri-faro, bitte, parabordi, cunicoli di servizio, presidi di emergenza ecc.) e la realizzazione di piattaforma per l'appoggio poppiario di rampa di accesso da parte di navi RO-RO. Dovranno inoltre essere corredati di cronoprogramma dei lavori.

I progetti dovranno essere eseguiti nei modi previsti all'art. 16 della legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni e nella legge n. 216/95, limitatamente alle parti immediatamente operative, che non rimandano al Regolamento.

I progetti dovranno soddisfare le prescrizioni tecniche per l'approvazione del Consiglio Superiore LL.PP. e per l'approvazione VIA, ove richiesti.

L'onorario per l'espletamento degli incarichi verrà determinato sull'importo consuntivo lordo dell'opera sulla base di quanto previsto dalla vigente tariffa professionale per Ingegneri e Architetti (L. 143/43 e successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni).

Il rimborso delle spese personali e vacanze, è stabilito nella misura del 15% delle competenze professionali dovute.

I progettisti interessati sono invitati a far pervenire domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000 entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 1996 a Autorità portuale - Ufficio contratti - Scali Rosciano 6 Livorno, corredata di dettagliato curriculum, che dovrà necessariamente riguardare l'attività di progettazione svolta negli ultimi dieci anni, con evidenziazione dei progetti di lavoro affini a quelli che formano oggetto del presente affidamento.

L'Autorità Portuale procederà alla scelta dei professionisti cui affidare gli incarichi di progettazione a proprio insindacabile giudizio sulla scorta dei curricula presentati.

Si da avvertenza che non è consentito l'invio di domande di partecipazione per più di un progetto e che tutti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati alla Stazione appaltante, in ragione dell'urgenza di procedere, entro il termine indifferibile di giorni quarantacinque dalla comunicazione di affidamento di incarico per i progetti nn. 1 e 2, e di giorni sessanta per il progetto n. 3.

Livorno, 25 settembre 1996

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-26169 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO

Ceres (TO), tel. 0123/53.491 - fax 0123/53.716

Avviso di rettifica

Si rende noto che a rettifica dell'avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 219 del 18 settembre 1996 per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, la data di invio alla G.U.C.E. non è avvenuto il 16 settembre 1996 bensì il 18 settembre 1996.

Da tale data decorre, pertanto, il termine di venti giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ceres, 18 settembre 1996

Il segretario: dr.ssa Michelina Bonito.

T-2069 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BIOSELECTA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, piazza Agrippa, 1
Capitale sociale L. 30.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: TICLOPIDINA BIOSELECTA:

Confezione: 30 compresse filmate 250 mg;

Codice: 029291010;

Prezzo: L. 22.900.

Classe B nota 9 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione, ai sensi della delibera CIPE 22 novembre 1994.

Milano, 20 settembre 1996

p. Bioselecta S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luigi Moro

C-25988 (A pagamento).

SPA

Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella, 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00747030153

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modifiche)

Specialità medicinale: SPALGIN, 6 fiale 1 ml;

AIC: 029108038;

Prezzo: L. 4.500;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, come previsto dalla delibera CIPE 22 novembre 1994.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

C-26013 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11049220152

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modifiche)

Specialità medicinale: LAMPOSPORIN, 1 flacone 500 mg i.m.;

AIC: 024308025;

Prezzo: L. 4.000;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, come previsto dalla delibera CIPE 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: rag. Angelo Cestelli.

C-26015 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

RETTIFICHE

Si comunica che nell'avviso T-1603 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 146 del 24 giugno 1996, alla pagina 40, dove è scritto «in data 4 maggio 1996» si legga: «in data 20 aprile 1996».

Torino, 20 settembre 1996

Abate Nicola,

T-2067

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20474 riguardante RISPARMIO E PREVIDENZA S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 1996, alla pagina 5/6, la data della seconda convocazione deve intendersi esattamente per il giorno 8 ottobre 1996, e non 6 ottobre 1996 come erroneamente pubblicato al quarto riga del testo.

Invariato tutto il resto.

C-26043

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABB INSTALLAZIONE - S.p.a.	22	BIC SARDEGNA - S.p.a. Centro Europeo Impresa e Innovazione	11
ABB MARINE - S.r.l.	22	BIO-OPTICA MILANO - S.p.a.	2
ABB SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	22	BIO-OPTICA MILANO - S.p.a.	2
ABB. INSTALLAZIONI - S.p.a.	8	BLEI - S.p.a.	20
ABB. SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	8	BOGEY - S.r.l.	17
AERONAUTICA MACCHI - S.p.a.	25	C.S. TECHNOLOGY Società a responsabilità limitata	31
AGRICOLA S. MARCO - S.r.l.	24	CA.RU.FIN. - S.r.l.	18
AL.MA.ROSE - S.p.a.	4	CALCESTRUZZI PERUGIA (CAL-PER) - S.p.a.	6
ARISTON COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	12	CALZATURIFICIO LAMOS - S.r.l.	37
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	15	CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.	9
BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.	15	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CASA RURALE LINERA (CT) Soc. Coop. a r.l.	6	CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE LINERA - Soc. Coop. r.l.	14	CENTRO ALBERGHIERO ORNATO - S.r.l.	19
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	14	CENTRO PESCE - S.r.l.	30
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.	14	CIMEL - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	14	CIMEL - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE VESUVIANA - Soc. Coop. a r.l.	14	CLIMA-SERVICE - S.r.l.	31
BATTISTINI ELVIRO - S.r.l.	30	CO.GE.ME. - S.p.a. Costruzioni Generali Mediterranee.	9
BELOTTI - S.p.a. (società incorporante)	17	COFAM - S.r.l.	27
BELOTTI SERVICE - S.p.a. (società incorporanda)	16	COFAM 1 - S.r.l.	27
		COFIGEST S.p.a. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE.	4
		COFIGEST S.p.a. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE.	4
		COLORVEGGIA - S.r.l.	23
		COMONT COSTRUZIONI E MONTAGGI - S.p.a.	34
		COMPAGNIA ITALIANA GENERALFRIGO - S.p.a.	18
		COMPOR - S.r.l.	36
		COSTRUZIONI MECCANICHE ZACCARONI FREGA & C. - S.r.l.	27
		COSTRUZIONI ROSAFIN	24

	PAG.		PAG.
CREDIT MODERNE - S.p.a.	3	FUNIVIE GHIACCIAI VAL SENALES - S.p.a. SENALES.	10
DARDANIO MANULI - S.p.a.	17	G.M. ITALIA - S.p.a.	8
DE LANGLADE & GRANCELLI - S.p.a.	15	GALILEO HOLDING - S.p.a.	3
DE REF - S.p.a.	16	GE.I.CA. - S.r.l.	18
DICO - S.r.l.	19	GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.	25
E.U.R. 93 - S.p.a.	4	GROSSETO SVILUPPO - S.p.a.	13
EDILMACO - S.p.a.	21	GRUPPO VILLA MARIA - S.p.a.	10
EDIZIONI SUVINI ZERBONI - S.p.a.	2	HOTEL COMO - S.p.a.	28
EGIDIO GALBANI - S.p.a.	10	HT - S.r.l.	33
ELFIN - S.r.l.	23	ILCA MAGGIORE - S.p.a.	20
ELIWELL - S.p.a.	24	IMMOBILIARE EMILIANA Società a responsabilità limitata	26
ELVER - S.p.a.	24	INMA - S.p.a. Industrie Navali Meccaniche Affini	8
ENERGIA PULITA - S.r.l.	29	INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
ENERGY FACTOR - S.p.a.	7	ITALMECCANICA ZACCARONI - S.r.l.	27
ESCHENBACH - S.p.a.	3	ITW FASTEX ITALIA S.p.a.	6
ESSE-TI Studi Progetti Viabilità Trasporti S.p.a.	28	KRAFT GENERAL FOODS - S.p.a.	12
ETRA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Società per azioni.	3	LA PATRIMONIALE - S.p.a.	7
EVI 7 - S.p.a.	5	LACTEA - S.p.a.	27
F.LLI MENCHINI - S.p.a.	4	MAGE.CO - S.r.l.	21
FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO F.I.A.M.M. - S.p.a.	30	MACH 2 LIBRI - S.p.a.	19
FALPEC - S.p.a.	13	MACS - S.p.a.	25
FARMOPLANT - S.p.a.	34	MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.	10
FERRUZZI ITALIA - S.p.a. (ora COMPART ITALIA - S.p.a.)	35	MASLORA - S.r.l.	36
FILEA LEASING - S.p.a.	38	MILLER EUROPE - S.p.a.	2
FINAUSIM - S.p.a.	34	MINI HOTEL AOSTA - S.p.a.	19
FINCRAL LEASING - S.p.a.	7	MOLINO DI CORDOVADO - S.r.l.	25
FINE FOODS N.T.M. - S.p.a.	10	MULTISERVICE - S.p.a.	11
FINEDIL - S.p.a.	9	NAPOLIFRUT - S.n.c.	32
FINLAC - S.r.l.	27	OLMETTO - S.p.a.	29
FRAMA - Per Servizi Automobilistici S.r.l.	21	OLMETTO T. - S.r.l.	29
FROGE - S.p.a.	12	4P ISEA - S.p.a.	26
		PLEXUS - S.r.l.	35
		RECDARO MILLE - S.r.l.	13

	PAG.		PAG.
REIRE - S.r.l.	23	STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA - S.p.a.	12
RENISHAW - S.p.a.	5	STAMA - S.r.l.	20
ROCCOLO - S.p.a.	2	STARA GLASS S.r.l.	16
ROMACREDIT - S.p.a.	38	STUDIO BLEI - S.p.a.	20
ROTOMEC - S.p.a.	7	Società IMMOBILIARE SIVES S.p.a.	5
S.F.I. - S.p.a. Società Italiana Finanziaria Immobiliare.	12	GRUPPO FORMULA S.p.a.	5
S.I.Ge.Co. - S.p.a.	7	TECH INTERNATIONAL - S.p.a.	36
S.L.A.T. - Società Limonese Attività Turistiche Società per azioni.	5	TELSYSTEM - S.p.a.	3
S.S. NOLA - S.p.a.	13	TEXON ITALIA - S.p.a.	19
SAIWA - S.p.a.	11	TIE ITALIA - S.p.a.	33
SALOMON BROTHERS Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.	1	TIMA - TECNOLOGIA IMMOBILIARE AMBIENTE - S.p.a.	28
SAMPIETRO TESSITURA SERICA - S.p.a.	28	TRASBETON - S.r.l.	18
SAMSONITE ITALIA - S.r.l.	17	TRE GIGLI - S.r.l.	25
SASSONE EDITRICE - S.r.l.	23	U.S. NOCERINA - S.r.l.	13
SCAN ITALIANA - S.r.l.	18	USM - S.p.a.	19
SCEV - S.p.a.	9	VACANZE NEL MONDO - S.p.a.	11
SEND ITALIA S.p.a.	6	VACANZE SARDA -S.r.l.	26
SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI - S.r.l. (in forma abbreviata SE.GI. S.r.l.)	37	VILLA SAMPI - S.r.l.	28
SOCIETÀ ALBERGHIERA PUNTA FRAM - S.r.l.	26	VILLAGGI VACANZE - S.p.a.	26
SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI SOFID - S.p.a.	32	VULCANGAS ABRUZZO - S.r.l.	29
SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a. (in breve ENIFIN - S.p.a.)	32	VULCANGAS AQUILANA - S.r.l.	29
		WALCOM - WALLY - S.r.l.	31
		WALMEC - S.p.a.	31
		WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	22
		ZAMBRINI - S.r.l.	32

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
 - ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L 114.000 L 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L 38.000 L 44.800

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L 30.000 L 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L 15.000 L 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (+)

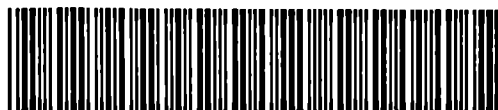
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L 360.000	L 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L 220.000	L 440.000	pagine o frazione	L 1.550	L 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 0 0 9 6 *

L. 9.300